



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "F. D'AGUIRRE - D. ALIGHIERI"

TPIS002005



Triennio di riferimento

2025 – 2028



**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**

Prof.ssa *Francesca Accardo*



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "F. D'AGUIRRE - D. ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei Docenti nella seduta del 30.10.2025 con delibera n. 873 sulla ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30.10.2025 con delibera n. 245

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 40** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 51** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 70** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 74** Aspetti generali
- 104** Modello organizzativo
- 107** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "F.sco D'Aguirre Salemi-Dante Alighieri Partanna" è un polo didattico che nel corso degli anni ha aggregato istituti superiori di tre comuni, Salemi, Partanna e Santa Ninfa, in seguito al piano di razionalizzazione della rete scolastica.

Dall'anno scolastico 2018-2019, è in atto il percorso di istruzione di secondo

livello per adulti in Amministrazione, Finanza e Marketing, esso risponde ai bisogni di coloro che intendano riprendere gli studi e conseguire un diploma di scuola superiore in ambito economico.

L'Istituto opera nel centro della Provincia di Trapani, in un'area prevalentemente collinare nei comuni di Salemi, Vita, Gibellina, S. Ninfa e Partanna. La zona, che presenta bellezze paesaggistiche, archeologiche, artistiche e monumentali, è ricca di tradizioni popolari che si manifestano in sagre, fiere e feste patronali durante tutto il corso dell'anno; eventi questi, che adeguatamente valorizzati, rappresentano una notevole risorsa per nuovi sbocchi lavorativi nel settore turistico.

La realtà economica, ancora fortemente legata alla produzione agricola, ha registrato una diversificazione produttiva nell'ultimo trentennio nei settori della trasformazione dei prodotti agricoli, dell'edilizia e del terziario. Il comune di S. Ninfa, invece, dal '68 in poi, pur in un contesto di economia prevalentemente agricola, ha fatto registrare un indice di industrializzazione superiore a tutti i paesi della valle del Belice, con la nascita di piccole e medie imprese a carattere artigianale e industriale.

La tipologia delle istituzioni educative presenti nel territorio va dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria, alla scuola secondaria di primo e secondo grado e ai Corsi di Formazione Professionale. Gli spazi di attività per il tempo libero dei giovani si riducono esclusivamente ai centri sportivi sia pubblici che privati; sono presenti gruppi ecologici (WWF), musicali e folcloristici, centri sportivi, centri ricreativi e le associazioni come Lega Ambiente e quelle scoutistiche. Nel territorio vi sono alcune biblioteche di servizio, tra cui spiccano le biblioteche comunali di Salemi e di Partanna, sia per il numero ed il pregio dei volumi raccolti sia per l'efficienza del servizio offerto alla cittadinanza.

In tutto il comprensorio sono presenti alcuni servizi socio-sanitari di base: consultorio familiare, servizio psico-pedagogico, servizio di neuropsichiatria infantile.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è eterogeneo; pochi alunni appartengono a famiglie svantaggiate anche se non sempre si evince dai dati rilevati. La popolazione scolastica è composta per una percentuale rilevante da alunni provenienti dai paesi limitrofi. L'istituto è frequentato da alunni con cittadinanza non italiana in percentuale minima, ciò rappresenta un'opportunità di integrazione e confronto tra culture diverse.

Vincoli:

- Difficoltà logistiche e di trasporto limitano l'iscrizione e la frequenza nella nostra istituzione scolastica. - Presenza di gruppi di studenti provenienti da zone svantaggiate non ben collegate con i



mezzi pubblici; i paesi di provenienza sono: Castelvetro, Partanna, Salemi, Santa Ninfa, Vita, Salaparuta, Poggioreale, Montevago, Santa Margherita Belice. Tali vincoli non consentono la partecipazione attiva alla vita scolastica (tutto ciò penalizza la frequenza, il successo scolastico, la partecipazione alle attività extracurricolari e alimenta il fenomeno della dispersione).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Presenza di risorse paesaggistiche, archeologiche, artistiche e monumentali. - Contestualizzare i percorsi formativi in relazione alle esigenze del territorio. - L'istituzione scolastica ha realizzato, in collaborazione con gli enti locali (Comune di Salemi-Comune di Partanna-Comune di Vita), alcune attività di FSL/PCTO, seminari di formazione, manifestazioni ed eventi a carattere sociale e culturale. In particolare con il Comune di Partanna, sono state realizzate una serie di iniziative e seminari sulle nuove professioni del futuro, rivolte ai giovani del territorio con la realizzazione di percorsi formativi specifici sull'autoimprenditorialità. Attraverso la collaborazione con la Fidapa, il Rotary, i Lions, la pro loco sono stati attuati dei percorsi a sfondo sociale, finalizzate al rispetto dei diritti umani, alla tutela dell'ambiente e del territorio; sono state affrontate tematiche riguardanti la cittadinanza e costituzione per far acquisire una maggiore coscienza sociale e civile. Con il Comune di Santa Ninfa e le aziende del territorio è stato firmato un Patto di Comunità per favorire la collaborazione tra scuola, enti locali, terzo settore e cittadini e mettere in rete risorse territoriali e definire progetti condivisi.

Vincoli:

Non sono presenti molte aziende, cooperative o altro che valorizzino adeguatamente le risorse presenti nel territorio e che interagiscano fattivamente con la scuola. - I contributi degli enti locali di riferimento non sempre risultano adeguati alla crescita dell'Istituzione scolastica e al suo funzionamento sia dal punto di vista strutturale che organizzativo. - I problemi logistici e il fenomeno del pendolarismo non hanno facilitato una piena partecipazione alle attività promosse per la valorizzazione del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili oltre a quelle statali sono: fondi europei, fondi regionali, contributi volontari provenienti dalle famiglie degli alunni iscritti destinati all'ampliamento dell'offerta formativa. Le strutture della scuola non in tutti i plessi risultano idonee e agibili, tali da assicurare a sufficienza le condizioni di sicurezza necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche. La sede del Liceo classico è, attualmente, inagibile e in attesa di interventi strutturali da parte dell'ente locale preposto - Non sono presenti barriere architettoniche che impediscono l'accesso agli edifici o ai laboratori della scuola. - Presenza di laboratori informatici, rete wifi, cablature, LIM e monitor interattivi di ultima generazione.



Vincoli:

Gap rispetto alle scuole europee. - Manutenzione ordinaria e straordinaria lenta e non sempre adeguata. - Collegamenti urbani ed extraurbani poco efficienti. - Laboratori scientifici (chimica e fisica) poco attrezzati e non sempre rispondenti all'attuazione di nuove metodologie didattiche. - Attrezzature obsolete in alcuni laboratori. - Strumentazioni informatiche non sempre efficienti e/o adeguatamente aggiornate. - Rete informatica talvolta poco efficiente. - Le sole risorse economiche statali risultano insufficienti per un buon ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di una notevole percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e con esperienza maturata in diversi segmenti ed ambiti scolastici arricchisce la scuola. - Il personale di sostegno, con contratto a tempo indeterminato, sui posti in organico di diritto, garantisce la continuità didattica. - Un buon numero di docenti possiede le certificazioni di tipo linguistico ed informatico. - Attraverso la rete dell'ambito 28 sono stati attivati diversi corsi di formazione sull'inclusione, sulle nuove metodologie didattiche e sul disagio giovanile. Attraverso i fondi del PNRR sono stati effettuati Percorsi Formativi nel campo linguistico (CLIL - Certificazione B1) e della transizione digitale (Uso dell'Intelligenza artificiale e di piattaforme digitali dedicate)

Vincoli:

La presenza di una buona di docenti superiori ai 50 anni, da alcuni punti di vista, diventa un vincolo a causa del difficile adeguamento alle nuove metodologie didattiche soprattutto legate all'utilizzo delle nuove tecnologie. Il personale di sostegno nominato sui posti in deroga non garantisce la continuità didattica. - La partecipazione non sempre adeguata dei docenti curricolari e di sostegno a percorsi di consolidamento e/o aggiornamento non consente un aggiornamento costante e continuativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "F. D'AGUIRRE - D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice TPIS002005

Indirizzo VIA BAVIERA - N. 1 SALEMI 91018 SALEMI

Telefono 0924534873

Email TPIS002005@istruzione.it

Pec tpis002005@pec.istruzione.it

Sito WEB www.istitutodaguirre.edu.it

Plessi

LICEO CLASSICO - LIC. SCIENTIFICO SALEMI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO CLASSICO

Codice TPPC00201C

Indirizzo VIA SAN LEONARDO LOC. SALEMI 91018 SALEMI

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 74



LICEO: SCIENTIFICO/SC. UMANE/LINGUISTICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO MAGISTRALE

CodiceTPPM00201L

Indirizzo VIA TRIESTE N.20 PARTANNA 91028 PARTANNA

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- LINGUISTICO QUADRIENNALE (dal a.s 2022/2023)

Totale Alunni 330

IST. PROF. - M.A.T. /MODA - S. NINFA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice TPRI00201R

Indirizzo VIA SANT'ANNA S.N.C. LOC. SANTA NINFA 91029
SANTA NINFA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 92

IST. TECNICO ECONOMICO - SALEMI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice TPTD00201B

Indirizzo VIA SAN LEONARDO S.N.C. SALEMI 91018 SALEMI



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

66

IST. TECN. ECONOMICO E AGRARIO PARTANNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice TPTD00202C

Indirizzo

VIA A.GRAMSCI N.1 LOC. PARTANNA
91028 PARTANNA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- "AGRARIA-AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE" - ART. "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"

Totale Alunni

99

IST.TEC. ECON. -PERC. II LIVELLO -SALEMI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

TPTD00251R

Indirizzo

VIA SAN LEONARDO S.N.C. LOC. SALEMI 91018
SALEMI

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	3
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	4
	Informatica	8
	Lingue	2
	Meccanico	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	4
	Proiezioni	4
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	146
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	32



Aspetti generali

Nell'odierno contesto europeo la scuola deve offrire un modello educativo dove tutti imparino insieme a convivere, attraverso un'educazione interculturale che sia capace di educare a una cittadinanza relazionata con la diversità, che comprenda, difenda e promuova le differenze umane come valore e diritto, e al tempo stesso che sviluppi la convivenza democratica tra diverse culture. L'educazione e la cultura sono gli unici strumenti che possono umanizzare l'essere umano e produrre progresso.

Questa sfida non è solo dei docenti ma di tutta la comunità scolastica che è chiamata a formare un cittadino colto, democratico, solidale, così come richiedono gli ideali educativi di qualsiasi paese democratico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'Alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgenti degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025_2026

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione con le priorità, i punti di forza e di debolezza emersi dal RAV e tiene conto degli obiettivi nazionali e regionali finalizzati al miglioramento della qualità del servizio. Le tre priorità individuate relative agli studenti, si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Il Piano di Miglioramento mira a sradicare i punti di debolezza rilevati nel Rapporto di Autovalutazione attraverso una serie di strategie e attività che possono qualificare sempre di più la nostra offerta Formativa

Interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi di processo

- 1. Individuazione nella programmazione didattica di metodologie didattiche innovative (flipped class, cooperative learning, peer to peer) ed inserimento nel PTOF di attività progettuali che potenzino sia le competenze linguistiche che le competenze matematiche.
- 2. Progettazione e realizzazione di prove comuni per classi parallele, soprattutto in italiano e matematica da somministrare.
- 3. Attuazione di interventi di recupero e potenziamento delle competenze, soprattutto linguistiche, matematiche e relative alle materie di indirizzo (anche con laboratori didattici che prevedano simulazioni di prove invalsi), conseguentemente agli esiti degli scrutini, anche con modalità sportello e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
- 4. Analisi e valutazione, a livello dipartimentale, dei risultati delle azioni messe in atto e dell'attuazione di criteri comuni di valutazione.
- 5. Migliorare le percentuali di riferimento delle sospensioni di giudizio delle materie di indirizzo (in rapporto ai risultati di riferimento).
- 6. Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali delle discipline Italiano e Inglese.
- 7. Migliorare ambienti di apprendimento e modalità organizzative per favorire il benessere degli studenti.



Risultati attesi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento del curricolo attraverso la quota di autonomia del 20%.

Uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali.

Progettazione didattica disciplinare mirata ad acquisire abilità e competenze nello svolgimento delle prove standardizzate.

Potenziamento delle competenze linguistiche (Inglese - Francese - Spagnolo)

Potenziamento delle competenze nelle discipline STEM.



○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di piattaforme didattiche dedicate.

Realizzazione di laboratori STEM

Realizzazione di laboratori per la gestione dei conflitti

Realizzazione di attività ed incontri con esperti del settore per la valorizzazione degli alunni e al scoperta delle proprie inclinazioni per il miglioramento del benessere e dell'autostima degli studenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione di percorsi/attività mirati per gli alunni con bisogni formativi speciali.

Promozione di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze.

○ **Continuità ed orientamento**

Realizzare attività di orientamento in senso verticale tra i vari ordini scolastici e con le università e il mondo del lavoro, soprattutto nel territorio.

Realizzare attività di orientamento relativamente alla scoperta delle proprie inclinazioni e delle scelte future nel campo del lavoro e dell'inserimento sociale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attuazione del Curricolo Verticale dell'Orientamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettare una formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative.

Realizzare attività che garantiscano il confronto tra gli insegnanti anche di scuole diverse.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella scuola dell'autonomia e delle competenze è sempre più sentita l'esigenza di organizzare dei percorsi di studio in cui l'organizzazione scolastica sia resa flessibile. Uno degli aspetti fondamentali di tale flessibilità riguarda il modo di organizzare il tempo e le forme dell'insegnamento per renderli sempre più vicini alle modalità e ai ritmi di apprendimento degli allievi. La scuola promuove una didattica innovativa di tipo laboratoriale, in cui non solo si elaborano i saperi, ma anche un insieme di opportunità formative per produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze. In questa prospettiva, si opera per raggiungere secondo i dettami del comma 60 della legge 107/2015, l'istituzione scolastica cercherà di attivare dei laboratori territoriali per l'occupabilità attraverso la partecipazione, anche in qualità di soggetti co-finanziatori, di enti pubblici ed enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, Istituti tecnici superiori e imprese private, per il raggiungimento degli obiettivi della formazione nei settori strategici del made in Italy e in base al contesto territoriale e all'orientamento o alla riqualificazione di giovani non occupati. L'istituto attua degli elementi d'innovazione per raggiungere gli obiettivi prefissati intervenendo sulle seguenti aree di processo:

1° area - Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di un curricolo personalizzato e modellato sui bisogni educativi specifici e adeguati ai ritmi di apprendimento di ogni studente. Programmazione comune per conoscenze e abilità, con riferimento allo sviluppo delle competenze chiave di Italiano e Matematica, Prove strutturate e griglie di valutazione comuni.

La progettazione di percorsi specifici, curriculari ed extracurriculari, comuni a tutti gli indirizzi, può stimolare gli alunni ad affrontare con maggiore consapevolezza e motivazione le prove nazionali; lo spirito di competizione, sollecitato dal confronto fra pari, è in grado di innescare quel circolo virtuoso, che consente di migliorare le prestazioni e i risultati, utilizzando strategie didattiche innovative.



2° area - Ambiente di apprendimento

L'uso degli ambienti di apprendimento virtuali (social, attività asincrone, chat), rappresenta un approccio innovativo adeguato ai nuovi linguaggi comunicativi dei giovani, con un risvolto positivo nello studio delle discipline. Con tale approccio l'alunno prenderà coscienza delle proprie potenzialità e inclinazioni.

3° area Inclusione e differenziazione

La scuola si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti gli alunni, favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA e gli alunni stranieri.

La scuola ha il compito della presa in carico di tutti gli alunni, di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni sia che presentino difficoltà di apprendimento o di sviluppo delle abilità o delle competenze, sia che presentino disturbi di comportamento.

Garantire le condizioni di apprendimento in un clima di inclusività significa perseguire il benessere globale della persona. Un soggetto ha la reale possibilità di sviluppare il proprio potenziale nei vari contesti di vita se è in una condizione di benessere bio psico-sociale o di "salute".

Una particolare attenzione sarà rivolta alle eccellenze, con riconoscimento di merito coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità e offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche internazionali.

4° area continuità e orientamento

L'orientamento risulta essere lo strumento fondamentale per un corretto approccio allo studio, alla conoscenza del mondo e alla coscienza di sé, finalizzato al raggiungimento del pieno successo formativo degli studenti. Per dare garanzia di ciò, la scuola predispone un percorso di orientamento in entrata, rivolto agli allievi delle classi terze, delle scuole secondarie di primo grado, attraverso momenti di incontro con le giornate degli "open day".



In conformità al curricolo verticale di orientamento l'Istituto propone agli alunni che frequentano il terzo, quarto e quinto anno una serie di iniziative per riflettere sulle inclinazioni e capacità personali e per informarsi sulle possibilità del mondo del lavoro e sui percorsi da seguire. Inoltre, attraverso i percorsi PNRR attivati dalle università si realizzano laboratori di didattica orientativa guidati dai docenti universitari.

Aree di innovazione

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Utilizzo della quota di autonomia del 20% per la realizzazione di curricoli potenziati dal punto di vista linguistico, scientifico e pedagogico. Gli indirizzi di studio risulteranno, in tal modo, rispondenti ai bisogni dell'utenza e del territorio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 4: Istruzione e ricerca» del PNRR Progetti dell'istituzione scolastica



MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

● **Progetto: STEM E COMUNICAZIONE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero.

Descrizione del progetto

Il Progetto si propone di attivare Percorsi di Orientamento finalizzati sia alle scelte future degli alunni sia al potenziamento delle competenze in ambito scientifico e linguistico. In un mondo digitalizzato in cui la comunicazione globale richiede competenze linguistiche che consentano l'interazione tra individui e culture diverse diventa fondamentale per una scuola che orienti verso il futuro ampliare le opportunità formative nell'ambito delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) ed nella formazione linguistica. La scuola, in quanto agenzia formativa per eccellenza, è chiamata, pertanto, a preparare i giovani ad affrontare le sfide sociali, culturali e lavorative del mondo moderno ed a promuovere la formazione di futuri professionisti che possano contribuire alla crescita ed al progresso di una società in continua evoluzione. Le discipline STEM, motore trainante dell'innovazione tecnologica, diventano fondamentali per favorire l'acquisizione di competenze sempre più specialistiche in un contesto caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il progetto "STEM E COMUNICAZIONE" si svilupperà in due direzioni: da una parte sarà finalizzato alla promozione di attività che, attraverso l'uso di metodologie laboratoriali attive e collaborative, avvicini sempre più gli studenti e le studentesse al mondo delle STEM e colmi quel divario tra conoscenze teoriche e competenze pratiche indispensabili nel settore tecnologico in continua evoluzione. Inoltre, il coinvolgimento attivo delle studentesse darà loro l'opportunità di scoprire e credere nel loro potenziale in un ambito solitamente appannaggio del genere maschile; Per quanto riguarda la comunicazione in lingua straniera saranno potenziate le competenze multilinguistiche degli studenti attraverso l'attivazione di percorsi di formazione linguistica all'estero, guidati da esperti madrelingua. Gli interventi, sia nell'ambito delle discipline STEM che in quello del multilinguismo, saranno realizzati in collaborazione con enti esterni di formazione e terranno conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali (DigComp 2.2), nonché del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue).



Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e da raggiungere

Attivazione di n. 10 percorsi di formazione da svolgere all'estero per 10 classi degli indirizzi tecnico e Professionale.



Aspetti generali

In questa Istituzione scolastica sono presenti i seguenti indirizzi e percorsi di studio per conseguire i titoli ministeriali sotto elencati:

<u>SEZIONI</u>	<u>INDIRIZZI</u>	<u>TITOLO RILASCIATO</u>
<u>"LICEO CLASSICO"</u> Sede Salemi	"Liceo Classico"	Diploma di Liceo Classico
<u>"LICEO SCIENTIFICO"</u> Opzione <u>"SCIENZE APPLICATE"</u> Sede Salemi	"Liceo Scientifico" Opzione "Scienze Applicate"	Diploma di Liceo Scientifico
<u>LICEO SCIENTIFICO</u> Sede Partanna	"Liceo Scientifico"	Diploma di Liceo Scientifico
<u>LICEO LINGUISTICO</u> Sede Partanna	"Liceo Linguistico"	Diploma di Liceo Linguistico
<u>LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE</u> Sede Partanna		
<u>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</u> Sede Partanna	"Liceo delle Scienze Umane"	Diploma di Liceo delle scienze umane
<u>"ISTITUTO TECNICO"</u> Sede Salemi	Settore Economico "Amministrazione, Finanza e Marketing" "Settore economico" Art. "Sistemi Informativi Aziendali"	Diploma di Istruzione Tecnica ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
	Settore Economico "Amministrazione, Finanza e Marketing" "Settore economico" Art. "Relazioni internazionali per il Marketing"	Diploma di Istruzione Tecnica ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione "Relazioni internazionali per il
	"Turismo"	Diploma di Istruzione Tecnica ad indirizzo Turismo
Sede Salemi PERCORSI D'ISTRUZIONE DI II LIVELLO (EX SERALE Sede Salemi	"Amministrazione, Finanza e Marketing"	Diploma di Istruzione Tecnica ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
<u>"ISTITUTO TECNICO"</u> Sede Partanna	Settore Economico "Amministrazione, Finanza e Marketing" "Settore economico" Art. "Sistemi Informativi Aziendali"	Diploma di Istruzione Tecnica ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
	Settore tecnologico "Agraria, agroalimentare e agroindustriale" Art. "Gestione dell'ambiente e del territorio"	Diploma di Istruzione Tecnica ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
<u>"ISTITUTO PROFESSIONALE TECNICO"</u> Sede Santa Ninfa	"Manutenzione e Assistenza Tecnica"	Diploma in "Manutenzione e Assistenza Tecnica"
	"Elettronica ed Elettrotecnica" Articolazione "Elettrotecnica"	Diploma in "Elettronica ed Elettrotecnica"
	"Informatica e Telecomunicazioni" Articolazione "Informatica"	Diploma in "Informatica e Telecomunicazioni"
	"Industria e artigianato per il Made in Italy" <u>Sistema Moda</u>	"Industria e artigianato per il Made in Italy" <u>Sistema Moda</u>



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. PROF. - M.A.T. /MODA - S.
NINFA

TPRI00201R

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST. TECNICO ECONOMICO - SALEMI	TPTD00201B
IST. TECN. ECONOMICO E AGRARIO PARTANNA	TPTD00202C
IST.TEC. ECON. -PERC. II LIVELLO -SALEMI	TPTD00251R



Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO** **COMUNE ● TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO CLASSICO - LIC. SCIENTIFICO SALEMI	TPPC00201 C

Indirizzo di studio

● **CLASSICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico;



● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico- naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO: SCIENTIFICO/SC.
UMANE/LINGUISTICO

TPPM00201L

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;



- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● **SCIENZE UMANE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.);



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.



● LINGUISTICO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "F. D'AGUIRRE - D. ALIGHIERI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso è quello ministeriale di 33 ore.

Il curriculum specifico di Educazione Civica è stato deliberato dai competenti organi collegiali.

Sono stati predisposti ed utilizzati modelli per la progettazione, la valutazione e la rendicontazione all'interno dei Consigli di classe.

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2024/2025, sono stati attivati due nuovi indirizzi di studio che hanno arricchito il curriculum dell'I.I.S.S. "D'Aguirre Salemi - Alighieri Partanna":

- LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE nella sede di SALEMI.
- ISTITUTO TECNICO - Settore Tecnologico "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE" - Articolazione "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"

E' stato approvato anche per il quadriennio successivo l'indirizzo del LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE SPERIMENTALE

Si allegano i Quadri orario dei tre indirizzi di studio.

Allegati:

QUADRI ORARIO INDIRIZZI DI STUDIO:

- LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- ISTITUTO TECNICO - Settore Tecnologico "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE" - Articolazione "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"
- LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE SPERIMENTALE



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "F. D'AGUIRRE - D. ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si allega curriculum di Educazione Civica



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO - LIC. SCIENTIFICO SALEMI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetti "Erasmus"

Attività di mobilità all'estero.

Accoglienza di gruppi di alunni provenienti dall'estero.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AGENDA 2030 - SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE

○ **Attività n° 2: Progetto "E-twinning"**

Il progetto si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge gli alunni, guidati dai docenti, facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. E-Twinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

Studenti.



Dettaglio plesso: LICEO: SCIENTIFICO/SC. UMANE/LINGUISTICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: N. 1 Scambio culturale. Progetti "Erasmus"

Attività di mobilità all'estero.

Accoglienza di gruppi di alunni provenienti dall'estero.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AGENDA 2030 - SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE



○ **Attività n° 2: Progetto "Ambasciatori del futuro"**

Viaggio-studio negli Stati Uniti presso la sede dell'O.N.U.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

○ **Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche**

- Viaggio-studio all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Viaggi-studio

Percorso di formazione linguistica all'estero

Attività n° 4: Progetto "E-twinning"

Il progetto si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge alunni e docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. E-Twinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

Studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: IST. PROF. - M.A.T. /MODA - S. NINFA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetti "Erasmus"

Attività di mobilità all'estero.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AGENDA 2030 - SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE
- APPRENDISTATO DI II LIVELLO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E COMUNICAZIONE



Dettaglio plesso: IST. TECNICO ECONOMICO - SALEMI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetti "Erasmus"

Attività di mobilità all'estero.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partenariati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AGENDA 2030 - SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E COMUNICAZIONE



○ Attività n° 2: Progetto "E-twinning"

Il progetto si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge alunni e docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. E-Twinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

Studenti



Dettaglio plesso: IST. TECN. ECONOMICO E AGRARIO PARTANNA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetti "Erasmus"

Attività di mobilità all'estero.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AGENDA 2030 - SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E COMUNICAZIONE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "F. D'AGUIRRE - D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI"

Formazione del personale Scolastico per la Transizione Digitale - D.M. 88/2025.
Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 2: Olimpiadi della matematica - Campionati di Fisica

Partecipazione a gare nazionali di studenti per le discipline "Matematica" e "Fisica"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ Azione n° 3: Progetto "Chimica e salute"

Preparazione e partecipazione ad attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "F. D'AGUIRRE - D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

VEDI ALLEGATO

Allegato:

PROGETTO D'ORIENTAMENTO - CURRICOLO VERTICALE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- VEDI ALLEGATO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

VEDI ALLEGATO

Allegato:

PROGETTO D'ORIENTAMENTO - CURRICOLO VERTICALE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- VEDI ALLEGATO

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

VEDI ALLEGATO

Allegato:

PROGETTO D'ORIENTAMENTO - CURRICOLO VERTICALE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- VEDI ALLEGATO



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● CORSO SULLA SICUREZZA MIUR

Il Progetto prevede di svolgere, in modalità telematica, un percorso base relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro con il rilascio di relativa certificazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante in presenza o online

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Incontri in modalità telematica o in presenza con esperti del mondo del lavoro, dell'università e delle forze dell'ordine.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS in presenza o online

Soggetti coinvolti

- "UNIPA"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● **AGENDA 2030 - SOSTENIBILITA' ED ECONOMIA CIRCOLARE**

Sportello energia (35 ore):

Percorso di formazione in e-learning con un'indagine sul territorio per creare cittadini più consapevoli.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile, attraverso un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Gocce di sostenibilità (25 ore):

Percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.

Il progetto, ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole, si pone l'obiettivo di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile.

Mentor Me (25 ore):

Percorso formativo per lo sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della climatizzazione o della automazione industriale e mecatronica. Gli studenti si troveranno alla loro scrivania virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine per arrivare a individuare il settore di formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale e al bagaglio scolastico acquisito e per mettersi alla prova in maniera operativa.

A2A - Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare (20 ore)

Percorso sulla sostenibilità ambientale, sulle energie rinnovabili per l'acquisizione di competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore.

La finalità è quella di contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all'energia rinnovabile e all'economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.

Costruirsi un futuro nell'industria chimica (33 ore)

Attività in ambito chimico. Attività on line.

La finalità del progetto è quella di colmare il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

Raduni sportivi (40 ore)

Attività in ambito sportivo, presso struttura ospitante.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante ON LINE

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato" (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **ORIENTAMENTO**

Percorsi di attività di orientamento in entrata e in uscita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scelte consapevoli dei percorsi di scuola Secondaria di II Grado e universitari.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne; Docenti Universitari.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna Proiezioni Aula generica Aula immersiva
Strutture sportive	Palestra

● **POTENZIAMENTO COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA E IN ALTRE LINGUE** (Inglese - Francese - Spagnolo)

Percorsi di attività laboratoriali e di approfondimento per il potenziamento delle competenze comunicative in lingua italiana e in altre lingue. Progetti Erasmus.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Teatro

POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

Percorsi di attività laboratoriali ed esperienziali per lo sviluppo delle competenze in ambito scientifico, matematico e della fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento motivazionale e dei risultati scolastici nelle discipline STEM.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

● **LA CRESCITA DELL'UOMO E DEL CITTADINO**

Percorsi con approfondimenti tematici, incontri e seminari con esperti sulle tematiche di cittadinanza attiva. Riflessioni sulle problematiche sociali (parità di genere - femminicidio - bullismo - cyberbullismo - salvaguardia dell'ambiente - conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consapevolezza del ruolo del cittadino e dell'importanza di una efficace interrelazione sociale, ambientale e culturale.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule	Magna
	Proiezioni



● VALORIZZAZIONE DELLA SPECIFICITA' DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO

Percorsi per l'approfondimento delle discipline di indirizzo dei corsi di studio dell'Istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle discipline caratterizzanti ogni indirizzo di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica



● **CURVATURA SCIENZE UMANE LICEO CLASSICO**

Introduzione della disciplina SCIENZE UMANE attraverso l'utilizzo della quota di autonomia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nelle discipline pedagogiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



**Iniziative di ampliamento
dell'offerta formativa**

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMPLIAMENTO
RISORSE DIGITALI
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AMPLIAMENTO
RISORSE DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: AMPLIAMENTO
RISORSE DIGITALI
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO - LIC. SCIENTIFICO SALEMI - TPPC00201C

LICEO: SCIENTIFICO/SC. UMANE/LINGUISTICO - TPPM00201L

IST. PROF. - M.A.T. /MODA - S. NINFA - TPRI00201R

IST. TECNICO ECONOMICO - SALEMI - TPTD00201B

IST. TECN. ECONOMICO E AGRARIO PARTANNA - TPTD00202C

IST.TEC. ECON. -PERC. II LIVELLO -SALEMI - TPTD00251R

Criteri di valutazione comuni

Vedi griglia di valutazione Obiettivi cognitivi e non cognitivi allegata.

Allegato:

Griglia di valutazione degli obiettivi cognitivi.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni Curricolo Educazione Civica 2025-2028.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero C.d.C. (legge 169/2008) riunito per gli scrutini in base ai seguenti indicatori:

Rispetto del regolamento d'Istituto

Comportamento responsabile:

Nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola.

Nella collaborazione dei docenti, personale scolastico e compagni

Durante gli scambi culturali, visite guidate, viaggi di istruzione

Frequenza e puntualità

Partecipazione alle lezioni

Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa Profitto generale

Come deliberato dal Collegio dei Docenti, nell'attribuzione del voto di comportamento il C. d. Classe è sovrano e può decidere in piena autonomia le singole valutazioni circa l'attribuzione del voto di comportamento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli scrutini seguono le procedure definite dalle norme del Testo Unico. La valutazione di fine anno, in quanto sommativa, dovrà prendere in considerazione tutti gli aspetti del percorso programmato all'inizio dell'anno, quindi tutti gli aspetti della formazione e tutti gli apprendimenti sia sul piano delle conoscenze che su quello delle competenze e delle abilità/capacità.

Concorreranno alla valutazione finale:

Grado di preparazione complessiva relativo al profitto. Miglioramento nella progressione degli studi.

Frequenza, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo (secondo la tabella allegata). Comportamento.

Partecipazione ad eventuali corsi di recupero, sostegno ed approfondimento.

Risultati delle verifiche conclusive degli eventuali corsi di sostegno, recupero e approfondimento. Attività complementari ed integrative extra curricolari.



Risultati della Religione Cattolica (O.M. n. 26 del 15-03-07 commi 13-14-art. 8)

Risultati delle Attività Alternative all'ora di religione Cattolica

Gli allievi del primo biennio e del secondo biennio sono ammessi a frequentare la classe successiva, se hanno dimostrato di avere raggiunto la sufficienza in tutte le materie.

Il superamento di 24 giornate di assenza nel corso dell'intero anno scolastico (fatte salve le deroghe previste e deliberate dagli Organi Collegiali) potrà comportare per gli alunni del biennio la riduzione del voto di comportamento (attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della Legge n. 169/2008 e secondo i criteri deliberati dai competenti organi) nella misura di un voto. Mentre per gli alunni del secondo biennio (superate le 24 giornate di assenza), potrà non essere attribuito alcun credito formativo. Superato il limite massimo stabilito di entrate/uscite, pari a n. 8 complessive, agli alunni del biennio potrà essere ridotto il voto di comportamento (attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della Legge n. 169/2008 e secondo i criteri deliberati dai competenti organi) nella misura di un voto. Agli alunni del secondo biennio potrà non essere attribuito alcun credito formativo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli scrutini seguono le procedure definite dalle norme del Testo Unico. La valutazione di fine anno, in quanto sommativa, dovrà prendere in considerazione tutti gli aspetti del percorso programmato all'inizio dell'anno, quindi tutti gli aspetti della formazione e tutti gli apprendimenti sia sul piano delle conoscenze che su quello delle competenze e delle abilità/capacità.

Concorreranno alla valutazione finale:

Grado di preparazione complessiva relativo al profitto. Miglioramento nella progressione degli studi.

Frequenza, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo (secondo la tabella allegata).

Comportamento.

Partecipazione ad eventuali corsi di recupero, sostegno ed approfondimento.

Risultati delle verifiche conclusive degli eventuali corsi di sostegno, recupero e approfondimento. Attività complementari ed integrative extra curricolari.

Risultati della Religione Cattolica (O.M. n. 26 del 15-03-07 commi 13-14-art. 8)

Risultati delle Attività Alternative all'ora di religione Cattolica

Per l'ammissione agli Esami di Stato, nel caso di votazione inferiore a 6/10 in una o in un gruppo di discipline, come previsto dalla normativa vigente, il C.d.C può deliberare l'ammissione.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'assegnazione il C.d.C. terrà conto dei seguenti elementi:

Media dei voti.

Assiduità della frequenza scolastica, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo: punti 0,30.

Per quanto riguarda le attività extra-curricolari organizzate dalla scuola, il referente di ogni progetto fornirà al Consiglio di Classe, per mezzo di schede standardizzate, i dati sulla frequenza, sugli obiettivi raggiunti, sulla valutazione di ogni singolo allievo in merito al corso tenuto; sulla base di tali informazioni il Consiglio formulerà una propria valutazione sui risultati ottenuti e procederà all'attribuzione del punteggio ai fini del credito scolastico secondo la seguente tabella, soltanto agli allievi che abbiano conseguito il giudizio almeno di sufficiente. Vengono riportati i coefficienti per tutte le attività che concorrono all'attribuzione del credito formativo

A) Attività complementari ed integrative (curricolari ed extracurricolari) previste dal P.T.O.F. ed organizzate dalla scuola: (vedasi tabella dei coefficienti allegata).

B) Attività complementari ed integrative esterne alla scuola: (vedasi tabella dei coefficienti allegata)

Valutazione attività PCTO

In ogni caso il punteggio massimo ottenuto dalla somma dei punti A e B è di 0,50

Risultati nella Religione Cattolica o nell'Attività Alternativa: sufficiente (punti 0,05) – buono (punti 0,10) – distinto (punti 0,15) - ottimo (punti 0,20).

Sarà attribuito il punteggio massimo della fascia se la media dei voti o la somma dei coefficienti attribuiti al credito scolastico risulta uguale o superiore a 0,50 o se il livello raggiunto nel percorso P.C.T.O. è alto o avanzato.

Per quanto riguarda la voce relativa ad assiduità della frequenza scolastica, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo si specifica quanto segue:

Il superamento di 24 giornate di assenza nel corso dell'intero anno scolastico (fatte salve le deroghe previste e deliberate dagli Organi Collegiali) potrà comportare per gli alunni del triennio (superate le 24 giornate di assenza), la non attribuzione di credito formativo.

Superato il limite massimo stabilito di entrate/uscite, pari a n. 8 complessive agli alunni del triennio potrà non essere attribuito alcun credito formativo.

Allegato:

TABELLA DEI COEFFICIENTI VALUTATIVI DELLE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione Punti di forza:

- La scuola realizza attività che consentono agli studenti con disabilità un ottimo livello di inclusione tra i pari. - Gli insegnanti generalmente utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (tutoring-cooperative learning). I P.E.I sono formulati ed approvati dall'intero Consiglio di Classe e dalle famiglie degli alunni interessati; viene monitorato con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti. - La scuola realizza Piani Didattici personalizzati che, in seno al Consiglio di Classe, con la partecipazione delle famiglie, vengono aggiornati con regolarità. - La scuola, all'occorrenza, realizza attività di accoglienza per gli studenti con BES, anche avvalendosi di esperti attraverso la realizzazione del progetto ascolto, al fine di favorirne l'inclusione. - Alcuni docenti hanno partecipato alle iniziative di formazione relative all'inclusione definite nell'ambito 28.-La scuola organizza percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per specifiche discipline (matematica, informatica, fisica, inglese, scienze) finalizzati alla partecipazione a gare nazionali, ottenendo risultati soddisfacenti. Diversi progetti d'Istituto finalizzati all'inclusione sono stati inseriti nel PTOF e realizzati nel corso dell'anno scolastico.

Punti di debolezza:

-Pur collaborando con gli enti locali e le associazioni etc. per la realizzazione di attività legate a tematiche dell'inclusione e dell'integrazione, non sempre queste iniziative rappresentano interventi efficaci. -Gli alunni frequentanti gli indirizzi tecnici e professionali presentano maggiori difficoltà di apprendimento; per essi si realizzano sportelli metodologici e didattici che, dal monitoraggio effettuato, non sempre sono sufficienti a supportare tutti gli studenti.

ALLEGATO: PAI (Piano Annuale Inclusione)



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Assistenti all'autonomia e alla comunicazione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



**Azioni della Scuola per
l'inclusione scolastica**

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Aspetti generali

Il D.S. secondo il modello organizzativo della leadership condivisa, attua un'attività di responsabilizzazione reticolare e diffusa. Vengono definiti ruoli e compiti per ogni figura di supporto decisive e strategiche, di seguito sintetizzati.

L'intero staff collaborerà al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e dei materiali, nel rispetto e nella valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale.

ALLEGATI:

- ORGANIGRAMMA/FUNZIONIGRAMMA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

Verifica interperiodale
(Aprile)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto alle attività gestionali e organizzative dell'Istituzione Scolastica	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Supporto alla progettazione e all'organizzazione di attività funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa. - Divulgazione e pubblicizzazione attività progettuali e didattiche promosse dall'Istituzione Scolastica. - Attività di organizzazione Plesso Istituto Professionale.	3
Funzione strumentale	Contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia, per valorizzare la professionalità e l'impegno aggiuntivo dei docenti, nonché per rispondere alle finalità didattico-educative del P.O.F - Gestione delle attività del P.T.O.F. - Supporto al lavoro dei Docenti e multimedialità. - Supporto agli studenti - Inclusione e benessere a scuola - Sostegno all'educazione interculturale e alla dimensione europea della formazione -	10
Responsabile di plesso	- Supporto alle attività organizzative e didattiche nei singoli plessi.	11



Modello organizzativo

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata
N. unità attive

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Organizzazione, realizzazione e coordinamento del curriculum di Educazione Civica. - Organizzazione di attività divulgative e di conoscenza dei diritti umani in contesti nazionali e internazionali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
--	---	---

A054 - STORIA DELL'ARTE	Supporto alla progettazione e all'organizzazione di attività funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa - Attività di organizzazione Plesso Istituto Professionale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
-------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Direzione dei Servizi Generali di Amministrazione

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

SERVIZIO DI SPORTELLO DIGITALE



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Rete Ambito 28"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

PIANO DI STUDI

LICEO SCIENTIFICO - opzione SCIENZE APPLICATE

MATERIE	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	////	////	////
Storia	////	////	2	2	2
Filosofia	////	////	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il percorso del **Liceo Scientifico - opzione "SCIENZE APPLICATE"**, fornisce agli studenti competenze avanzate negli studi legati alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Il Percorso guiderà lo studente ad approfondire, sviluppare e maturare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale e configurandosi come un'ottima base culturale per l'accesso alle facoltà di carattere tecnico-scientifico.

PIANO DI STUDI

ITGA - “ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA” - ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3(2)	3(2)	2(1)
Produzioni vegetali			5(2)	4(2)	4(2)
Trasformazione dei prodotti			2(1)	2(1)	2(1)
Genio rurale			2(1)	2(1)	2(1)
Economia, estimo, marketing e legislazione			2(1)	3(2)	3(2)
Gestione dell'ambiente e del territorio					4(3)
Biotecnologie agrarie			2(1)	2(1)	
Compresenza docente lab	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)
Totale complessivo ore annue	32	32	32	32	32

* Le ore indicate tra parentesi sono in compresenza con il docente di laboratorio

ISTITUTO TECNICO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio"

L'istituto Tecnico ITGA, Agrario Agroalimentare e Agroindustria - articolazione “Gestione dell'ambiente e del territorio” è un indirizzo di studi superiori orientato a sviluppare competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente. Inoltre, analizza gli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici. Il diplomato con articolazione “Gestione dell'ambiente e del territorio” approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. L'indirizzo offre una solida preparazione per rispondere alle esigenze lavorative delle aziende del settore e consente la prosecuzione degli studi in facoltà sia tecniche che scientifiche.

PIANO DI STUDI
LICEO LINGUISTICO LI04

Insegnamenti <i>(S scritto - O orale - P pratico - G grafico)</i>	PERCORSO QUADRIENNALE			
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]
RC o attività alternative (O)	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana (S-O)	5(1)	5(1)	4(1)	4(1)
Lingua e letteratura latina (S-O)	2(1)	2(1)		
Lingua straniera 1* (INGLESE) (S-O)	4	4	5	5
Lingua straniera 2* (FRANCESE) (S-O)	4	4	5	5
Lingua straniera 3* OPZIONALE (TEDESCO) (CINESE) (SPAGNOLO) (S-O)	4	4	5	5
Storia dell'Arte (O)	1	1	2(1)	2(1)
Storia e Geografia (O)	3(1)	3(1)		
Storia (O)			2	2
Filosofia (O)			2(1)	2(1)
Matematica ¹ (S-O)	4	4	2	2
Fisica (O)	1	1	1	1
Scienze naturali (O)	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive (O-P)	2	2	2	2
Totale ore settimanali	33(3)	33(3)	33(3)	33(3)

TOTALE ORE NEL QUINQUENNIO REGOLARE (riferite a 33 settimane)

NOTE:

Tra parentesi sono indicate le quote orarie da svolgere su piattaforma e-learning.

** Sono comprese 35 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua da svolgere in codocenza con il docente per 1 ora ogni settimana . Per il primo anno, saranno invece previste 2 ore settimanali.*

¹Con informatica al primo biennio

Con l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in coerenza con il Ptof d'Istituto



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“Francesco D’Aguirre Salemi – Dante Alighieri Partanna”

Sede Legale: Via G. Baviera 1 – Salemi (TP) – Tel. 0924534873

Codice Fiscale: 90000320813 - Sito web: www.istitutodaguirre.gov.it

E-mail: tpis002005@istruzione.it – PEC: tpis002005@pec.istruzione.it



CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA TRIENNIO

A.S. 2025/2028

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione.

Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 E e le nuove Linee Guida firmate dal ministro il 07 settembre 2024, promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

La Legge, ponendo a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

La legge 107/2015 nell’art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all’interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo.

Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l’impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell’ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l’Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di

valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e

alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l’elaborazione di un curriculum di istituto di Educazione Civica:

A. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

B. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

C. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

D. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale.

Nel Dlgs. 62/2017, “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015”, e precisamente nel Capo III “Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione”, agli articoli 12 e 17 si afferma che l’Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto,” anche delle attività svolte nell’ambito di “Cittadinanza e costituzione”, che quindi devono trovare posto nel documento cd. “del 15 maggio”, ove “si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti” (art.17, comma 1), e rispetto alle quali si deve procedere in sede di colloquio orale all’accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

I PRINCIPI PROMOSSI DALL’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA di cui all’ART 1192/2019

Ai sensi della norma sopra citata, l’insegnamento dell’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il nostro istituto, è da sempre sensibile a tali tematiche e ha con continuità posto a fondamento dell’attività educativa e formativa i principi indicati dalla norma, in particolare:

1. Legalità: intesa come rispetto e pratica delle leggi, come l’assumere le leggi quali riferimento assoluto per i comportamenti del singolo a partire dall’ambito scolastico. Ampio spazio hanno avuto ed avranno le iniziative all’interno del progetto Legalità coordinate dal referente di istituto che si avvale di uno staff dedicato.

2. Cittadinanza attiva: ossia la capacità dei cittadini di auto-organizzarsi e di essere consapevoli delle proprie responsabilità, nel rendere effettivi i diritti di tutti il bene comune e i soggetti in condizione di svantaggio e debolezza. In quest’ambito, occorre richiamare le pratiche da sempre attive nell’istituto di contrasto ai fenomeni del bullismo, e l’attenzione data agli studenti con bisogni educativi speciali. Le iniziative a sostegno degli studenti fragili sono affidate al referente Bes e al referente per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyber bullismo

3. Cittadinanza digitale: da intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. **Nel nostro istituto si favorisce l'accesso alla patente ECDL** offrendo agli studenti di acquisire le competenze necessarie per avere la possibilità di difendere i propri diritti attraverso utilizzo di mezzi virtuali come può essere un social o un'app. Nell'ambito di tale tipo di cittadinanza la figura dell'Animatore Digitale di istituto assume centralità e forza.

4. Sostenibilità ambientale: ovvero la condizione di uno sviluppo equilibrato e in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini attuali senza compromettere la medesima possibilità ai cittadini del futuro. Da sempre il nostro istituto collabora con le associazioni e gli enti che si occupano di salvaguardia ambientale, in primis Legambiente.

5. Diritto alla salute e al benessere della persona: inteso come diritto fondamentale dell'individuo, che va oltre l'assenza di malattie o infermità e coincide con uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale.

Il nostro istituto, considerati i suddetti principi, mira a garantire agli studenti la prospettiva di acquisire una cittadinanza globale ovvero intende continuare a costruire conoscenze, valori, atteggiamenti che i discenti devono poi essere in grado di restituire, anche in ambito professionale, al fine di contribuire a un mondo di pace, più giusto e inclusivo.

LE TEMATICHE INERENTI L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA ART 3 L.92/2019

Dai principi enunciati al precedente punto, come delineati dalla L.92/2019, discendono le tematiche che caratterizzano i contenuti e gli argomenti da trattare nell'ambito della disciplina Educazione Civica.

Le tematiche sono di ampio respiro perché consentono un insegnamento trasversale che coinvolge le diverse discipline in un'ottica da sempre condivisa dall'intera comunità scolastica di educare e formare cittadini e futuri lavoratori partecipi e consapevoli dei propri diritti e doveri, costruendo quotidianamente ambienti di apprendimento funzionali e interessanti.

E' evidente che un approccio di taglio disciplinarista non possa essere sufficiente e che sia necessario puntare, invece, ad un approccio integrato che si avvalga di attività curricolari, extracurricolari e progettuali specifiche per creare le condizioni di un concreto esercizio di quegli atteggiamenti che si vogliono indurre negli allievi:

- ✓ la riscoperta della propria identità storica e culturale da confrontare con le altre tradizioni culturali;
- ✓ l'acquisizione del significato di cittadinanza responsabile;
- ✓ lo sviluppo di capacità critiche e di analisi a sostegno di relazioni interpersonali autentiche e equilibrate;
- ✓ il miglioramento del contesto ambientale, la valorizzazione delle risorse naturali e la promozione di uno sviluppo economico compatibile (sviluppo sostenibile);
- ✓ il recupero di un concetto pieno di salute come traguardo di equilibrio e di benessere psicofisico e sociale;
- ✓ la scoperta di associare le tradizioni alimentari con i principi di una sana nutrizione;
- ✓ il rispetto delle regole e delle norme di comportamento

Pertanto, alla luce di quanto previsto dall'art. 3 della L. 92/2019, e delle buone pratiche assunte dal nostro istituto, le tematiche dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica possono essere riassunte nel seguente elenco:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile;
9. Educazione stradale;
10. Educazione alla salute e al benessere;
11. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

LA PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Considerata la trasversalità dell'insegnamento che offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, l'impegno della scuola è sviluppare capacità nell'utilizzare conoscenze, abilità, atteggiamenti per la vita, in un'ottica di formazione permanente come richiesto a livello UE.

In quest'ottica, l'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida -Allegati A, B e C che ne sono parte integrante-provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. (Cfr. Linee Guida all'insegnamento dell'Educazione Civica).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi

formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico:

1. Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
2. Il Curriculum è articolato per classi ed è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

3. Ciascun Consiglio di Classe individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione Civica della classe.

4. Ogni consiglio di classe delibera annualmente la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel nucleo concettuale COSTITUZIONE, obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curriculari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

5. Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei singoli docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

I TRE NUCLEI CONCETTUALI INDIVIDUATI DALLA LINEE GUIDA

1. Costituzione.

Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:

- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

In questo nucleo, oltre che l'elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'**educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio** che trovano comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

In particolare, si evidenzia che L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli SGD si incardinano sulle c.d. cinque P:

Persone: eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza;

Prosperità: garantire vite prospere e piene in armonia con la natura;

Pace: promuovere società pacifiche, giuste e inclusive;

Partnership: implementare l'agenda attraverso solide partnership;

Pianeta: proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future.

Questi i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile:

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
2. sconfiggere la fame: porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione, promuovere un'agricoltura sostenibile;
3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
6. acqua pulita e igiene: garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie;

7. energia pulita e accessibile: assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
9. imprese, innovazione e infrastrutture: costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;
11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
13. lotta contro il cambiamento climatico: promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
14. vita sott'acqua; conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile;
15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica;
16. pace, giustizia e istituzioni forti: promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli;
17. partnership per gli obiettivi; rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

3. Cittadinanza Digitale.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

La cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali
- d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul

benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Considerato quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. Ed in particolare il nuovo quadro delineato dall'**Allegato C** - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida -Allegati A, B e C che ne sono parte integrante, provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione anche l'organico dell'autonomia.

Per ciascuna area tematica ogni Consiglio di Classe delibera una quota proporzionale non inferiore alla quota oraria di 11 ore.

Ciascun consiglio di classe individua in modo collegiale gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà strutturato nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Ciascun docente avrà cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento da parte del Consiglio di Classe della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La realizzazione e il coordinamento delle attività avviene anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

Il coordinamento delle attività di educazione civica è affidato in via prioritaria al docente di diritto, laddove sia presente la materia all'interno del curriculum della classe, al docente di storia/geostoria o di storia dell'arte o di scienze, laddove non siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica.

I docenti coordinatori cureranno l'organizzazione delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Dipartimento trasversale per l'Educazione civica con rimando al Collegio dei docenti e ai singoli consigli di classe.

Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di:

- **favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica** previsto nel Curricolo d'Istituto;
- **facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti**, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento;
- Coordinare la programmazione dei moduli singoli o interdisciplinari progettati dai singoli C.d.C. avendo cura di definire per ciascuna azione didattica il tempo impiegato, in modo da raggiungere complessivamente la quota oraria minima, **pari a 33 ore annue**.
- Collaborare con il docente referente di Educazione Civica d'Istituto, per pianificare le modalità organizzative.
- Consegnare ai coordinatori di classe, la relazione finale dei moduli di Educazione Civica, evidenziando i traguardi conseguiti e gli aspetti da migliorare (allegare al verbale dello scrutinio del secondo quadrimestre).
- **Formulare**, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo.

Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, vi è la possibilità di avvalersi della DID anche per consolidare le competenze digitali e per migliorare la consapevolezza nell'uso didattico delle nuove tecnologie, di costruire lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico; si attiveranno anche forme di apprendimento non formale, (gli studenti potranno partecipare alla creazione di prodotti finali e conseguentemente potranno disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare), sarà altresì possibile organizzare attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.

Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio

dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa

vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a

rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e

2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

LE 14 INTEGRAZIONI CHE COMPONGONO IL PECUP DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO RELATIVO ALL'EDUCAZIONE CIVICA, COME PREVISTO DALL'ALLEGATO C AL DM N. 35/2020 SONO:

Competenze NUCLEO CONCETTUALE di COSTITUZIONE

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Competenze NUCLEO CONCETTUALE di SVILUPPO SOSTENIBILE

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze NUCLEO CONCETTUALE di CITTADINANZA DIGITALE

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Competenze TRASVERSALI AI TRE NUCLEI

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Nel nostro istituto, tali competenze vengono acquisite attraverso la combinazione di conoscenze, abilità ed atteggiamenti da far maturare allo studente anche mediante la trattazione di CONTENUTI, declinati per NUCLEI CONCETTUALI.

Per selezionare i contenuti relativi ai singoli nuclei concettuali, ciascun consiglio di classe tiene conto della specificità dei percorsi di studio degli istituti tecnici e dei licei.

Ogni consiglio di classe individua tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di scegliere annualmente contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia, di individuare la metodologia didattica più adatta ed efficace e di far praticare agli studenti "attività civiche" autentiche, con ricaduta diretta nella realtà contingente, oltre che rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Rimane scelta del Consiglio di classe annualmente di ipotizzare una ricollocazione dei percorsi pluridisciplinari all'interno del percorso di studi della propria classe.

CLASSE PRIMA

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di COSTITUZIONE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none">- La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sovranazionali.- La Costituzione: formazione, significato, valori.- Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società contemporanea.	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità.- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.- La cittadinanza antica e moderna: cos'è, come si acquista e come si perde- Riconoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.	<ul style="list-style-type: none">- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.	

<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano. - Il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc.. 		<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica - Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
---	--	---	--

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di SVILUPPO SOSTENIBILE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - Agenda 2030 e i 17 obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Far comprendere l'importanza dell'Agenda 2030 - Presentare agli alunni i 17 obiettivi. - Fare in modo che i ragazzi comprendano che gli tutti gli obiettivi li riguardano da vicino e che è possibile per ciascuno contribuire in prima persona alla loro realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere che l'esercizio dei diritti presuppone una responsabilità di natura sociale, legata all'interesse generale e individuare il legame fra l'affermazione dei diritti sociali e il progresso civile - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	

		<ul style="list-style-type: none"> - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. - Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
--	--	---	--

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - La Rete - La democrazia digitale ed il <i>digitaldivide</i> - Elaborazione digitale di un documento: Word e affini - I mezzi di comunicazione digitale: l'<i>e-mail</i> - La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo 	<ul style="list-style-type: none"> - Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta - Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete - Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza - Il <i>digital divide</i> - L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini - L'<i>e-mail</i> come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura - Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi - Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo - La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' - Riflettere sui principali rischi della Rete - Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura - Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale - Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'<i>e-mail</i> come mezzo di comunicazione digitale - Acquisire e promuovere 	

		comportamenti consapevoli in Rete - Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo - Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	
--	--	---	--

CLASSI SECONDE

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di COSTITUZIONE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - Regole e leggi - Codice della strada - Costituzioni antiche e moderne - La rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione. - I principi fondamentali della Costituzione italiana. - I diritti di libertà e le garanzie costituzionali. - Diritti e doveri - I diritti umani - La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo 	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> - Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di regole e leggi - Il Codice della strada: struttura e funzione - La segnaletica stradale - Le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti. - Sapere cos'è una Costituzione e sue caratteristiche principali - Conoscere la struttura della Costituzione Italiana - Saper distinguere i diritti e doveri 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale. - Rispettare le norme del codice stradale, in situazioni simulate e reali, e discuterne con i propri compagni. - Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i diritti umani e saperli classificare - Conoscere la Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo - Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali 	<p>costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti, rivendicare diritti ed esercitare doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
--	--	---	--

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di SVILUPPO SOSTENIBILE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'ambiente e la sostenibilità ambientale - Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare - La Globalizzazione - I Fenomeni migratori - La conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità. - La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi. - La legislazione sull'immigrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità - L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute - Conoscere la definizione di mobilità sostenibile - Conoscere gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi - Individuare cause e conseguenze del riscaldamento globale - Capire i vantaggi e rischi della globalizzazione - I fenomeni migratori dall'antichità ad oggi: riconoscere e distinguere le principali cause e conseguenze demografiche, sociali, culturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Praticare la sostenibilità nei gesti quotidiani - Sviluppare la cittadinanza attiva - Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita - Individuare i pro e i contro della globalizzazione - Condividere le differenze e valorizzare le diversità - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica - Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale. - Valorizzare nell'ambito dei processi 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo - Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali - Comprendere l'importanza delle regole giuridiche nella gestione dei flussi migratori 	<p>migratori il principio di pari dignità di ogni persona.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
--	--	---	--

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - La sicurezza in rete. - La Netiquette. - L'Identità digitale - Il Manifesto della comunicazione non ostile - Presentazioni multimediali - I mezzi di comunicazione digitale: i social network - La violenza in Rete: il fenomeno dell'<i>hatespeeche</i> della violenza di genere 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line - Applicare correttamente la netiquette ed i codici di comportamento adeguati ai social network - Realizzare correttamente Presentazioni multimediali: Power Point e affini - Conoscere: - Cos'è l'identità digitale e come si costruisce - Struttura e finalità del Manifesto della comunicazione non ostile. - L'<i>hatespeech</i> e il Codice di condotta contro l'<i>hatespeech</i>-online - La violenza di genere in Rete: <i>grooming, sexting, sextortion e revengporn</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete - Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini per esporre i propri progetti - Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete - Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere - Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri 	

		<ul style="list-style-type: none"> - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
--	--	--	--

CLASSI TERZE

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di COSTITUZIONE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'uso e l'abuso di alcol. - L'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale - Il Codice della privacy - Il reato di stalking - Discriminazione e violenza - I principi costituzionali in materia di proprietà e di iniziativa economica privata - I beni confiscati alla criminalità ed il loro recupero sociale. - La protezione civile 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida - Acquisire comportamenti consapevoli come utenti della strada - Analizzare casi di conflitti interpersonali e sociali, in rapporto al valore e ai limiti delle norme - Sviluppare la capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e della diversità - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio - Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico 	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare i limiti fisiologici previsti dalla legge, in ordine all'assunzione di sostanze alcoliche, anche con semplici test psicofisici. - Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona. - Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere - Sviluppare e diffondere la cultura della legalità - Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere: - Cos'è la Protezione civile e com'è organizzata - Le principali azioni della Protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza - Il concetto di rischio - Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e socio-economico 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità. - Sviluppare la cittadinanza attiva - Analizzare momenti e ambiti della vita sociale, a partire dall'esperienza quotidiana, per riconoscere in essi la funzione del diritto e dell'etica. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
--	--	---	--

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di SVILUPPO SOSTENIBILE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente e sviluppo sostenibile. - La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali. - Valorizzazione dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale. - Il mondo del volontariato 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici - Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico - Conoscere il mondo del volontariato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali - Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità. - Sviluppare e diffondere la cultura della legalità nei diversi contesti - Promuovere e diffondere la conoscenza 	

		<p>dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico - Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà - Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate. - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
--	--	---	--

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - Internet e le reti - La tutela della privacy in rete - Diritti e doveri on-line - Dichiarazione dei diritti in Internet - La dipendenza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere: - I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete - La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015 - Come proteggere la privacy online - Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie - Comprendere le funzioni principali di Internet - Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete 	

<ul style="list-style-type: none"> - I mezzi di comunicazione digitale: il blog 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le forme di dipendenza digitale (<i>Internet Addiction Disorder</i>): - Conoscere il fenomeno dell'<i>hikikomori</i> - Conoscere le caratteristiche essenziali di un blog - Saper creare un blog di classe - Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete - Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale - Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete - Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
--	--	---	--

CLASSI QUARTE

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di COSTITUZIONE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro come valore costituzionale. - L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento, ma di realizzazione umana 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire con la consapevolezza che ogni uomo è depositario di diritti e doveri, in un quadro personale e professionale 	

<ul style="list-style-type: none"> - Lo sfruttamento del lavoro - Il Risparmio. - Il Sistema pensionistico. - Le forme di Previdenza complementare. - Le origini della mafia. - Mafia e mafie: ecomafia, agromafia, archeomafia. - L'estensione delle mafie: I colletti bianchi. Mafia e sport. - Eutanasia e testamento biologico - Rapporti tra Stato e Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> - Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro - Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori. - Riconoscere le caratteristiche essenziali collegate alla tutela del risparmio - Conoscere le caratteristiche del sistema pensionistico italiano e delle forme di previdenza complementare - L'intervento contro le mafie. - La lotta contro le varie forme di mafie - Saper distinguere tra eutanasia e testamento biologico - Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dall'età medievale ad oggi, in part. i Patti Lateranensi e l'Accordo di Villa Madama 	<p>costituzionalmente orientato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le proprie radici storico-culturali e il contributo della propria storia personale e professionale alla convivenza civile e al miglioramento della società. - Analizzare in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà di impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali sviluppa la propria personalità. - Riflettere e motivare in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà di impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali sviluppa la propria personalità. - Riflettere e motivare in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto è espressione della dignità della persona. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. - Esercitare la cittadinanza globale - Comprendere le fasi principali del complesso rapporto tra Stato e Chiesa in Italia 	
---	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
--	--	---	--

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di SVILUPPO SOSTENIBILE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico - La moneta e il potere d'acquisto 	<p>Individuare come i nuclei portanti della cultura economica (impresa, mercato, finanza pubblica, debito pubblico, spesa sociale) intervengono a qualificare le politiche economiche</p> <p>Riconoscere le cause e gli effetti dell'inflazione e le varie politiche economiche anti-inflazionistiche nazionali e internazionali.</p> <p>Riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti che ne derivano</p> <p>Riconoscere la ricaduta nel sistema economico dei fenomeni monetari e creditizi e delle manovre di politica monetaria e creditizia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere e Rielaborare i nuclei portanti della cultura economica (impresa, mercato, finanza pubblica, debito pubblico, spesa sociale). - Riflettere e motivare in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà di impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali sviluppa la propria personalità. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, 	

		<p>dell'ambiente e del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'influenza del mercato finanziario sul sistema economico - Sapere interpretare nelle pagine economiche dei quotidiani i dati salienti del mercato finanziario - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
--	--	---	--

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana - Il Codice dell'Amministrazione digitale - Forme di controllo dei dati: <i>Big data, cookies</i> e profilazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana riconoscerne gli obiettivi - Sapere cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e comprenderne le funzioni - Conoscere e distinguere <i>Big data, cookies</i> e profilazione, saperne definire i pro e contro 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana - Comprendere gli obiettivi del Cad - Riflettere sui vantaggi e sui rischi di <i>big data, cookies</i> e profilazione in Rete - Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri - Attivare atteggiamenti 	

		<p>consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Partecipare al dibattito culturale. – Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
--	--	---	--

CLASSE QUINTA

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di COSTITUZIONE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - Lo Statuto Albertino e la Costituzione - Il principio della separazione dei poteri - La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 - Le autonomie regionali e locali - La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee - Le principali tradizioni culturali europee - Il lavoro come valore costituzionale. - Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati; - L'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica – Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. – Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. – Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo. – Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento, ma di realizzazione umana – Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro – Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a 	<ul style="list-style-type: none"> - Agire con la consapevolezza che ogni uomo è depositario di diritti e doveri, in un quadro personale e professionale costituzionalmente orientato. - Riconoscere le proprie radici storico-culturali e il contributo della propria storia personale e professionale alla convivenza civile e al miglioramento della società. - Analizzare in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà di impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali sviluppa la propria personalità. - Riflettere e motivare in fatti e situazioni concrete 	

<ul style="list-style-type: none"> - L'intervento dello stato nell'economia - IL SISTEMA TRIBUTARIO. ARTT. 23 E 53 COST. - Il fisco dall'antichità ad oggi - Differenza tra tasse e imposte - Imposte statali e locali, dirette e indirette - Il sistema fiscale progressivo - L'Agenzia delle Entrate e la lotta all'evasione fiscale 	<p>garanzia dei lavoratori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. - Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico. - Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio - Comprendere e analizzare il ruolo dell'imposizione fiscale per il funzionamento dello Stato e la vita della collettività. - Partecipare attivamente alle diverse ricorrenze civili (25 aprile – 2 giugno – 4 novembre) - Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo). - La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone (23 Maggio) - Conoscere i principali strumenti di regolamentazione pubblica del mercato - Conoscere i diversi momenti della politica economica 	<p>i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà di impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali sviluppa la propria personalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana - Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia. - Riflettere sugli scopi dell'imposizione fiscale per il corretto funzionamento dello Stato e la vita della collettività. - Riflettere sul principio della capacità contributiva e di un sistema di imposizione fiscale progressivo. - Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono alle scelte di politica economica - Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato. - Riconoscere l'importanza delle diverse ricorrenze storiche. - Motivare le implicazioni socio-politiche delle diverse ricorrenze civili. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e 	
---	--	--	--

	– Conoscere gli strumenti della politica economica	scientifici e formulare risposte personali argomentate.	
--	--	---	--

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di SVILUPPO SOSTENIBILE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> – Il sistema economico mondiale – I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo – Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità – La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale - La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact - Il Patrimonio Unesco in Italia - Il codice dei beni culturali e del paesaggio. - Il turismo sostenibile - La mobilità sostenibile - L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia - L'ecomafia e la Terra dei fuochi - I reati ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare come i nuclei portanti della cultura economica (impresa, mercato, finanza pubblica, debito pubblico, spesa sociale) intervengono a qualificare le politiche economiche nazionali e internazionali. - Riconoscere l'importanza del patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. - La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. - La fruizione dei beni culturali. - Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata nel settore economico-sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere e Rielaborare i nuclei portanti della cultura economica (impresa, mercato, finanza pubblica, debito pubblico, spesa sociale). - Riflettere e motivare in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà di impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali sviluppa la propria personalità. - Sviluppare e diffondere la cultura della bellezza del patrimonio artistico e culturale italiano - Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale - Conseguire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile - Attivare atteggiamenti di partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e civica – Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, 	

–		sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
---	--	--

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDI- SCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione in Rete - Educazione all'informazione - Informazione e disinformazione in Rete - <i>Le fake news</i> - I <i>Cybercrimes</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Le principali forme di comunicazione in Rete - <i>Le fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause - <i>Debunking</i> e <i>fact checking</i> - I principali reati informatici - il furto d'identità digitale, - <i>phishing</i>, - cyberterrorismo - La <i>cybersecurity</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri - Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti - Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	

PER TUTTE LE CLASSI E PER TUTTI GLI INDIRIZZI

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di COSTITUZIONE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione - Lo Stato - Le leggi - Gli ordinamenti internazionali - Elementi di diritto del lavoro - Educazione alla Legalità - Educazione stradale - Educazione alimentare - Educazione alla salute e al benessere - Educazione alla cittadinanza attiva - Bullismo e cyber bullismo - I testimoni della memoria e della legalità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare momenti e ambiti della vita sociale, a partire dall'esperienza quotidiana, per riconoscere in essi la funzione del diritto e dell'etica. ▪ Utilizzare la Costituzione ed i codici come fonti. ▪ Riconoscere l'evoluzione storica della disciplina giuridica. ▪ Analizzare e assimilare i principi fondamentali alla base dello stato inteso come comunità e come organizzazione politica. ▪ Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. ▪ Saper confrontare le diverse Carte Costituzionali. ▪ Conoscere il ruolo della norma giuridica e della norma sociale nella società ▪ Conoscere gli elementi fondamentali di uno Stato ▪ Conoscere le forme di Stato e di Governo più importanti. ▪ Conoscere la 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare al dibattito culturale. ▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ▪ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio ▪ Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. ▪ Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. ▪ Identificare negli assetti istituzionali e organizzativi dell'Italia, e di altri paesi europei e non europei, ▪ Impiegare indici quantitativi e qualitativi offerti da organismi di ricerca nazionali e internazionali per istituire confronti tra la situazione italiana e quella di altri paesi dell'UE e del mondo. ▪ Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti ▪ Riconoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea. ▪ Sviluppare competenze professionalizzanti e capacità 	

	<p>Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri dei cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, nel dibattito contemporaneo sull'Europa e sui suoi problemi, la presenza di argomenti e sensibilità che affondano le radici nel patrimonio storico della classicità, del cristianesimo e di altre religioni, oltre che nei movimenti esplicitati nel preambolo alla Costituzione europea. ▪ Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale. ▪ Riconoscere in casi e situazioni concrete l'azione delle organizzazioni internazionali e i problemi relativi all'aiuto allo sviluppo e al mantenimento o al ristabilimento della pace. ▪ Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali ▪ Fornire agli studenti le conoscenze giuridiche ed applicative sulla disciplina del rapporto di lavoro, promuovendo lo studio della normativa (legale, amministrativa e 	<p>innovativa attraverso la conoscenza e comprensione delle problematiche attinenti al rapporto di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. ▪ Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. ▪ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione. ▪ Esprimere opinioni e informazioni riguardo ai problemi connessi alla prevenzione, alla Protezione Civile e alla sicurezza sociale. ▪ Sviluppare strategie di prevenzione per la sicurezza propria e della comunità. ▪ Rispettare le norme del codice stradale, in situazioni simulate e reali, e discuterne con i propri compagni. ▪ Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici. ▪ Individuare ed applicare 	
--	--	---	--

	<p>contrattuale) e della giurisprudenza in materia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper identificare il rischio e saper valutare il rischio. ▪ Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola ▪ Educare alla solidarietà e alla tolleranza ▪ Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare. ▪ Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione ▪ Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità ▪ Favorire la consapevolezza di quelli che sono i comportamenti corretti all'interno delle modalità di interazione sociale, mettendo in evidenza gli atteggiamenti scorretti ed illegali affinché questi non possano proliferare. ▪ Promuovere la conoscenza dei comportamenti corretti per prevenire gli incidenti e vivere in ambienti sicuri. Rimuovere i comportamenti a rischio favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità 	<p>le norme principali del Codice della strada, in riferimento a situazioni reali o simulate.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper valutare le varie situazioni di traffico e saper muoversi in esso senza rischi per se stessi e per gli altri, conoscendo a pieno i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità. ▪ Avere consapevolezza dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale (mancata igiene alimentare, uso ed abuso di farmaci che agiscono sui riflessi, droga, alcol, etc.) ▪ Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute) ▪ Motivare la necessità di una dieta equilibrata e metterla in relazione alle scelte alimentari personali e collettive. ▪ Ipotizzare diete equilibrate per persone di diversa età, situazione lavorativa, condizioni economiche, sociali e di salute. ▪ Apprezzare i benefici della salute, identificare i comportamenti utili a conservarla e i costi personali e sociali necessari per recuperarla. ▪ Riconoscere nei comportamenti privati e pubblici i pregiudizi nei confronti delle situazioni di disagio e di handicap. ▪ Riconoscere gli effetti degli abusi di cibo, di bevande e di sostanze stupefacenti. ▪ Identificare la qualità e i limiti delle relazioni che si riescono a stabilire con i compagni, i docenti, i giovani e gli adulti in genere. ▪ Riflettere e riconoscere le problematiche tipiche della 	
--	--	--	--

	<p>operative attinenti a stili di vita corretti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Stimolare gli Studenti ad analizzare e a riflettere sui propri comportamenti. ▪ Stimolare gli Studenti ad analizzare il ruolo delle responsabilità individuali per potenziare e migliorare i livelli di sicurezza propri e della comunità. ▪ Analizzare e documentare problematiche relative alla circolazione stradale e al suo impatto ambientale, a partire dal piano del traffico della propria città di residenza. ▪ Progettare e realizzare strumenti di informazione e di comunicazione sulle problematiche dell'educazione stradale. ▪ Progettare e realizzare situazioni simulate in cui mettere in atto comportamenti di prevenzione e di pronto soccorso. ▪ Identificare i limiti fisiologici previsti dalla legge, in ordine all'assunzione di sostanze alcoliche, anche con semplici test psicofisici. ▪ Riconoscere le norme fondamentali dell'igiene. ▪ Condurre una ricerca sui costi sanitari nei paesi sviluppati ed 	<p>propria età, anche attraverso la confronto e il contributo dei propri pari e degli adulti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un sentimento di appartenenza a una umanità comune e di condivisione dei valori e delle responsabilità fondati sui diritti dell'uomo ▪ Sviluppare la capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e della diversità ▪ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali ▪ Riconoscere, in casi specifici, compiutezze e mancanze nell'esercizio dei diritti e dei doveri del cittadino e delle formazioni sociali. ▪ Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente. ▪ Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva. ▪ Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà ▪ Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie. ▪ Aumentare la tolleranza e il rispetto dell'altro ▪ Promuovere comportamenti corretti all'interno delle modalità di interazione sociale, mettendo in evidenza gli atteggiamenti scorretti ed illegali affinché questi non possano proliferare. ▪ Partecipare al dibattito culturale. ▪ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, 	
--	--	--	--

	<p>in quelli in via di sviluppo. Documentarsi su esperienze internazionali rintracciabili presso UNESCO, UNICEF e ONG impegnate nella cooperazione allo sviluppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare ad attività che valorizzino la salute, stabilendo relazioni col mondo del volontariato e con le ASL, anche per identificare e contrastare patologie e comportamenti a rischio. ▪ Esercitarsi nelle pratiche di tutela preventiva della salute e di pronto soccorso previste in caso di calamità naturali, oppure in casa, sui luoghi di lavoro, in strada ecc. ▪ Identificare forme e possibili cause del disagio giovanile e assumere iniziative volte a promuovere nella scuola condizioni di benessere fisico e mentale e di protagonismo giovanile. ▪ Analizzare ‘casi bioetici’, utilizzando i pronunciamenti del Comitato nazionale per la bioetica. ▪ Analizzare casi di conflitti interpersonali e sociali, in rapporto al valore e ai limiti delle norme, nella prospettiva della negoziazione e della cooperazione. ▪ Tracciare una 	<p>sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	
--	--	---	--

	<p>mappa dei diritti e dei doveri presenti nella Costituzione italiana.</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Rintracciare, nella Dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, principi e valori in base ai quali affrontare conflitti, rivendicare diritti ed esercitare doveri nella vita scolastica, sociale, economica e politica contemporanea.▪ Identificare il valore e i limiti dell' autorità nelle istituzioni, in particolare nella famiglia e nella scuola.▪ Identificare gli organi collegiali scolastici e individuare le modalità con cui essi possano cooperare nella promozione dei processi di apprendimento e nel miglioramento dei rapporti interpersonali.▪ Analizzare e discutere i regolamenti di istituto o di altre istituzioni di cui si sia a conoscenza.▪ Distinguere e connettere i problemi individuali e quelli collettivi, nella vita della scuola.▪ Conoscere, condividere e rispettare i principi alla base della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.▪ Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri		
--	--	--	--

	<p>doveri.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. ▪ Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza. ▪ Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati. ▪ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. ▪ Conoscere ed incontrare i protagonisti del nostro tempo 		
--	---	--	--

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di SVILUPPO SOSTENIBILE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi dell'Agenda 2030 - Ambiente - Vita e diritti fondamentali - Educazione ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere: - L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi. - I 17 <i>goals</i> dell'Agenda 2030 - Fare in modo che i ragazzi comprendano 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la sostenibilità come stile di vita - Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli - Sviluppare una cultura del rispetto degli animali 	

	<p>che gli tutti gli obiettivi li riguardano da vicino e che è possibile per ciascuno contribuire in prima persona alla loro realizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proporre agli alunni di essere protagonisti di un aspetto molto rilevante: il monitoraggio degli obiettivi che si svolgerà attraverso il confronto e la sintesi tra le loro valutazioni, quelle di altri ragazzi in altri paesi e insieme a tutta la comunità internazionale. - La violenza sugli animali: zoomafia, bracconaggio, sperimentazione medica, vivisezione - La tutela degli animali: la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale - Associazioni a tutela degli animali: la LAV e l'ENPA - Analizzare documenti e dati elaborati da organismi locali, nazionali ed internazionali sulle problematiche ambientali. - Individuare e analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. - Individuare modalità per la diffusione della cultura del consumo responsabile e solidale. - Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Operare a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. - Acquisire consapevolezza sul fatto che, la qualità del paesaggio ha un ruolo determinante per la realizzazione di un maggiore benessere delle popolazioni: in tal senso, la consapevolezza che la partecipazione della comunità alle scelte politico-amministrative volte alla tutela dei valori del paesaggio è fondamentale a ottenere buoni risultati in un'ottica di sviluppo sostenibile. - Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predispone, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato). - Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni. - Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). - Riconoscere l'importanza della conservazione e 	
--	--	---	--

	<p>amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio-culturali, ambientali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i documenti internazionali in materia di tutela dell'ambiente. - Analizzare le strategie di intervento a favore dell'ambiente messe in atto dalle istituzioni operanti nel proprio spazio di cittadinanza (comune, provincia, regione, repubblica, istituzioni internazionali). - Elaborare proposte per progetti di salvaguardia dell'ambiente, a diversi livelli. - Identificare i principali beni naturali, ambientali, artistici e culturali presenti sul proprio territorio. <p>Identificare, nel presente e nel passato, intrecci fra variabili ambientali, economiche, tecnologiche, sociali, politiche e culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. - Riconoscere le origini storiche dei beni 	<p>valorizzazione del paesaggio, attraverso il "piano paesaggistico" o "urbanistico - territoriale", elaborato dalla Regione congiuntamente con il Ministero dei Beni culturali, con la partecipazione anche di "altri soggetti interessati e associazioni portatrici di interessi diffusi".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le cause che provocano il dissesto idrogeologico (disboscamento, reggimento delle acque ecc...) - Saper collocare i beni di rilevanza storico artistico culturale nella propria regione di provenienza - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	
--	---	--	--

	culturali e patrimoniali del nostro paese.		
--	--	--	--

CONTENUTI NUCLEO CONCETTUALE di CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<ul style="list-style-type: none"> - Media Education - Le tecnologie digitali al servizio del cittadino 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare correttamente le tecnologie digitali - Comunicare correttamente utilizzando efficacemente le tecnologie digitali - Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. - Saper utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni, per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago . - Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. - Conoscere e utilizzare in autonomia programmi di videoscrittura, presentazioni, disegni, per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. - Creare diapositive e racconti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri - Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 	

	<p>inserendo immagini, audio, video</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il foglio elettronico Excel per costruire tabelle e grafici statistici di vario tipo.- Approfondire il rapporto tra pensiero computazionale, algoritmi e coding .- Saper utilizzare una piattaforma per l'accesso alle informazioni e agli usi per le quali è stata creata e utilizzata nella didattica.- Saper convertire file in formati utilizzabili, scaricabili e caricabili su piattaforme- Fruire di video e documentari didattici in rete- Utilizzare i dizionari digitali- Proteggere i dispositivi- Proteggere i dati personali e la privacy- Riconoscere in rete contenuti pericolosi o fraudolenti (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc...)- Conoscere la struttura di base di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione.- Conoscere procedure di utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social		
--	--	--	--

	network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.) Conoscere i principali servizi di archiviazione Cloud (Box, Dropbox, Drive)		
--	---	--	--

CONTENUTI TRASVERSALI AI TRE NUCLEI

ARGOMENTI	FINALITA'	OBIETTIVI	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI / PROGETTI DI ISTITUTO
<p>Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.</p> <p>Il Bullismo ed il Cyberbullismo</p> <p>Il Patentino</p> <p>Il Primo soccorso</p> <p>L'art. 9 della Costituzione</p> <p>Il lavoro dal punto di vista sociale, economico e giuridico</p> <p>La donazione del sangue.</p> <p>Patentino BLS (Defibrillatore) e Rianimazione cardiopolmonare</p>	<p>Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</p> <p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i fenomeni di bullismo e cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi</p> <p>Conoscere i Regolamenti d'Istituto come momenti di cittadinanza partecipata</p> <p>Conoscere le forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto) e le responsabilità (diritti e doveri) conseguenti all'assunzione della carica</p> <p>Conoscere, individuare ed applicare le norme principali del Codice della strada, in riferimento a situazioni reali o simulate.</p> <p>Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali</p>	<p>Formare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.</p> <p>Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</p> <p>Progettare e realizzare strumenti di informazione e di comunicazione sulle problematiche dell'educazione stradale.</p> <p>Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva</p> <p>Formare cittadini custodi del patrimonio ambientale.</p> <p>Progettare e realizzare situazioni simulate in cui mettere in atto</p>	

	<p>utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici.</p> <p>Avere consapevolezza dei fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale (mancata igiene alimentare, uso ed abuso di farmaci che agiscono sui riflessi, droga, alcol, etc.) ·</p> <p>Partecipare ad attività che valorizzino la salute, stabilendo relazioni col mondo del volontariato e con le ASL, anche per identificare e contrastare patologie e comportamenti a rischio.</p> <p>Esercitarsi nelle pratiche di tutela preventiva della salute e di pronto soccorso previste in caso di calamità naturali, oppure in casa, sui luoghi di lavoro, in strada ecc.</p> <p>Riconoscere l'importanza della tutela dei beni paesaggistici</p> <p>Individuare come i nuclei portanti della cultura economica d'impresa, mercato intervengono a qualificare le politiche sociali ed economiche nazionali e internazionali.</p>	<p>comportamenti di prevenzione e di pronto soccorso.</p> <p>Riflettere e motivare in fatti e situazioni concrete i modi con cui il diritto al lavoro e alla libertà di impresa sono espressione della dignità della persona e delle formazioni sociali all'interno delle quali sviluppa la propria personalità.</p> <p>Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Saper utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni, per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago .</p> <p>Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	

**COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI
DI CITTADINANZA**

COMPETENZA DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
<p style="text-align: center;">IMPARARE AD IMPARARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza di sé (limiti, capacità..) ▪ Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro da utilizzare nei diversi contesti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzare e gestire il proprio apprendimento ✓ Acquisire un proprio metodo di lavoro e di studio ✓ Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie
<p style="text-align: center;">PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborazione e realizzazione di progetti ▪ Uso delle conoscenze ▪ Organizzazione del materiale ▪ Fissare obiettivi ▪ Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione a scuola e nei diversi contesti ✓ Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici ✓ Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati
<p style="text-align: center;">COMUNICARE COMPRENDERE RAPPRESENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso dei linguaggi disciplinari ▪ Comprensione dei linguaggi di vario genere. ▪ Rappresentazione di fenomeni, concetti, procedure 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) ✓ Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
<p style="text-align: center;">COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interazione nel gruppo: - Disponibilità all'ascolto, al dialogo e al confronto - Rispetto dei diritti altrui ed adempimento dei propri doveri 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire in gruppo, comprendendo diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive valorizzando le proprie e altrui capacità ✓ Ascoltare e comprendere i diversi punti di vista ed essere disponibili al confronto al fine di riuscire a realizzare un comportamento tollerante e democratico. ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri ✓ Partecipare al lavoro in modo propositivo
<p style="text-align: center;">AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserimento nella vita sociale ▪ Rispetto delle regole in famiglia, nella scuola, nei percorsi ex ASL e nel mondo sociale ▪ Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui nei diversi contesti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale della classe e della scuola: ad esempio sviluppare senso di responsabilità nei confronti dei propri doveri scolastici; essere corretti nel comportamento durante le assemblee di classe, di Istituto; essere motivati nell'affrontare le attività di orientamento in uscita e nel prepararsi all'Esame di Stato;

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità: ad esempio rispettare il Regolamento di Istituto (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni, e le norme anti-Covid), ✓ Riconoscere e rispettare diritti e bisogni altrui: ad esempio rispettare le persone: alunni, docenti, tutto il personale della scuola. ✓ Rispettare le strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi)
<p style="text-align: center;">RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e valutare i dati - Formulare e verificare ipotesi - Individuare soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche ✓ Costruire e verificare ipotesi ✓ Individuare fonti e risorse adeguate ✓ Raccogliere e valutare i dati ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline secondo il tipo di problema e nei diversi contesti
<p style="text-align: center;">INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>Individuazione e rappresentazione delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari ✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti coerenza e incoerenza all'interno dei procedimenti e rappresentarli con argomentazioni ✓ individuando analogie e differenze,
<p style="text-align: center;">ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali. Utilizzo delle nuove tecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi ✓ Interpretare criticamente fatti e fenomeni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni ✓ Esprimere considerazioni personali anche attraverso strumenti digitali

**DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI
DI CITTADINANZA INTEGRATE
CON LA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA
SUDDIVISE PER LIVELLI**

PROGETTARE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti creativi e originali - Usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto creativo e originale - Organizzare il materiale per realizzare un prodotto corretto e creativo, anche usando gli strumenti digitali - Stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e di raggiungerli nei diversi contesti; - Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo nei diversi ambienti, procedendo con cura e attenzione valutativa nel proprio lavoro - Verificare i risultati raggiunti, argomentando in maniera personale e corretta, nel rispetto dei diversi punti di vista 	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti corretti - Usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto corretto - Organizzare il materiale per realizzare un prodotto corretto - Stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e di raggiungerli; - Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo, con cura. - Verificare i risultati raggiunti, argomentando in maniera chiara e corretta, nel rispetto dei diversi punti di vista 	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti - Usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto - Organizzare il materiale per realizzare un prodotto - Stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e di raggiungerli in contesti semplici; - Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo. - Verificare i risultati raggiunti, esponendo il proprio punto di vista; - Di svolgere in maniera superficiale la valutazione del proprio lavoro.

IMPARARE AD IMPARARE

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
<p>L'alunno è in grado autonomamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzare e gestire il proprio apprendimento in modo funzionale, adattandolo ai diversi contesti- Acquisire un proprio metodo di lavoro e di studio funzionale ai diversi contesti;- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) rispettando sempre i tempi disponibili stabilendo le priorità e applicando le proprie strategie in modo creativo ed originale, con l'uso sempre corretto degli strumenti informatici	<p>L'alunno è in grado autonomamente di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzare e gestire il proprio apprendimento in modo adeguato;- Acquisire un proprio metodo di lavoro e di studio;- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) rispettando i tempi disponibili e applicando strategie corrette e chiare, con l'uso degli strumenti informatici in maniera corretta	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzare e gestire il proprio apprendimento;- Adottare un metodo di lavoro e di studio.- Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) rispettando i tempi disponibili ed utilizzando gli strumenti informatici

COMUNICARE - COMPRENDERE - RAPPRESENTARE

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) in contesti complessi ✓ Comprendere messaggi articolati di genere diverso in contesti complessi ✓ Gestire la situazione comunicativa in modo pertinente in contesti complessi; ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, esponendo il proprio punto di vista nel rispetto dell'altro e del diverso ✓ Rielaborare criticamente le informazioni con atteggiamento costruttivo e utile a sé e agli altri, comunicando in modo consapevole, pertinenti ed argomentando in maniera personale costituzionalmente orientata. 	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) anche in contesti complessi ✓ Comprendere messaggi di genere diverso anche in contesti complessi ✓ Gestire la situazione comunicativa in modo positivo, anche in contesti complessi; ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, anche in contesti complessi esponendo il proprio punto di vista ✓ Rielaborare criticamente le informazioni con atteggiamento positivo, argomentando in maniera chiara nel rispetto dei principi costituzionali. 	<p>L'alunno è in grado in contesti semplici di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare correttamente linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) ✓ Comprendere messaggi di genere diverso ✓ Gestire la situazione comunicativa; ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, ✓ Rielaborare criticamente le informazioni con atteggiamento positivo, nel rispetto dei principi basilari dell'ordinamento giuridico.

COLLABORARE E PARTECIPARE

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire in gruppo in modo costruttivo e pienamente collaborativo, riconoscendo la diversità dei ruoli e nel pieno rispetto di sé e dell'altro, in contesti complessi ✓ Ascoltare e comprendere i diversi punti di vista anche in contesti complessi mostrando disponibilità al confronto e nell'accettazione della diversità di pensiero ✓ Assumere un comportamento tollerante e democratico. ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive assumendo un ruolo di leader nei diversi team ✓ Partecipare al lavoro, in forma individuale ed in team, in modo propositivo e costruttivo e supportando il lavoro degli altri 	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire in gruppo in modo positivo, riconoscendo la diversità dei ruoli e nel pieno rispetto di sé e dell'altro anche in contesti complessi ✓ Ascoltare e comprendere i diversi punti di vista anche in contesti complessi mostrando disponibilità al confronto e nell'accettazione della diversità di pensiero ✓ Assumere un comportamento tollerante e democratico. ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive assumendo un ruolo positivo nei diversi team ✓ Partecipare al lavoro, in forma individuale ed in team, in modo positivo e supportando il lavoro degli altri in alcuni contesti complessi 	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire in gruppo ✓ Ascoltare e comprendere i diversi punti di vista ✓ Assumere un comportamento tollerante e democratico in contesti semplici. ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive ✓ Partecipare al lavoro, in forma individuale ed in team correttamente

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
<p>L'allievo è capace di inserirsi in modo propositivo e responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale di riferimento. E' in grado autonomamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Di distinguere diritti e i doveri del singolo e del gruppo nel quale è inserito, ✓ Di assumersi tutte le responsabilità connesse al ruolo che ricopre ✓ Di partecipare costruttivamente a tutte le fasi della vita scolastica e di deliberare sfruttando le proprie conoscenze disciplinari ✓ Di motivare gli altri nell'affrontare le attività di apprendimento e di orientamento allo studio e al mondo del lavoro, sfruttando anche le personali conoscenze digitali ✓ Di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità proprie ed altrui, in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Di rispettare l'ambiente scolastico, dimostrando cura e attenzione, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso, applicando le misure di sicurezza personali, anche in ambito digitale ✓ Collegare ed applicare gli obiettivi di sostenibilità ambientale anche in contesti complessi, ricollegandoli al dettato costituzionale, sfruttando le proprie abilità informatiche 	<p>L'allievo è capace di inserirsi in modo corretto e responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale di riferimento. E' in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Di distinguere diritti e i doveri del singolo e del gruppo nel quale è inserito, ✓ Di assumersi le responsabilità connesse al ruolo che ricopre ✓ Di partecipare positivamente a tutte le fasi della vita scolastica e di deliberare sfruttando alcune conoscenze disciplinari ✓ Di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità proprie ed altrui ✓ Di rispettare l'ambiente scolastico, dimostrando cura e attenzione, svolgendo un ruolo positivo per la valorizzazione dello stesso, applicando le misure di sicurezza personali, anche in ambito digitale ✓ Collegare ed applicare gli obiettivi di sostenibilità ambientale nella vita quotidiana. 	<p>L'allievo è inserito nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale. E' in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Di distinguere diritti e i doveri del singolo e del gruppo nel quale è inserito, ✓ Di partecipare alle fasi della vita scolastica ✓ Di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità proprie ed altrui ✓ Di rispettare l'ambiente scolastico, applicando le misure minime di sicurezza personali, anche in ambito digitale ✓ Collegare ed applicare gli obiettivi ad alcune realtà

RISOLVERE PROBLEMI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
<p>L'alunno è in grado autonomamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche in modo originale e creativo, utilizzando in modo appropriato le risorse digitali ✓ Costruire e verificare ipotesi originali e valide in contesti complessi ✓ Individuare fonti e risorse adeguate in contesti complessi e in momenti diversi, sfruttando le proprie conoscenze ed abilità informatiche in modo funzionale ✓ Raccogliere e valutare i dati anche in maniera digitale, in contesti complessi ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline per risolvere problematiche complesse ✓ Applicare principi e regole in modo pertinente nei contesti digitali in un'ottica costituzionalmente orientata 	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche in modo positivo utilizzando le risorse digitali ✓ Costruire e verificare ipotesi originali e valide anche in alcuni contesti complessi ✓ Individuare fonti e risorse adeguate anche in contesti complessi e in momenti diversi, sfruttando le proprie conoscenze ed abilità informatiche in modo appropriato ✓ Raccogliere e valutare i dati anche in maniera digitale, anche in contesti complessi ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline per risolvere problematiche diverse ✓ Applicare principi e regole in modo appropriato anche nei contesti digitali in un'ottica costituzionalmente orientata 	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche ✓ Costruire e verificare ipotesi originali e valide in contesti semplici ✓ Individuare fonti e risorse adeguate in contesti semplici, sfruttando le proprie conoscenze ed abilità informatiche ✓ Raccogliere e valutare i dati anche in maniera digitale, in contesti semplici ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline per risolvere problematiche semplici ✓ Applicare principi e regole in modo superficiale

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, utilizzando gli strumenti informatici nel pieno rispetto di regole e procedure✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, coerenza e incoerenza all'interno di processi e procedimenti complessi e rappresentarli, anche digitalmente nel pieno rispetto di regole e procedure, giustificando le scelte effettuate con argomentazioni personali, originali e creative	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, utilizzando gli strumenti informatici nel pieno rispetto di regole e procedure✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, coerenza e incoerenza in contesti anche complessi e rappresentarli digitalmente, giustificando le scelte effettuate con argomentazioni chiare	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, utilizzando gli strumenti informatici✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, coerenza e incoerenza in contesti semplici e rappresentarli in alcuni contesti digitalmente

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta in contesti complessi e attraverso diversi strumenti comunicativi con spirito critico e costruttivo ✓ Valutare l'attendibilità e l'utilità delle diverse fonti, distinguendo fatti e opinioni, formulando risposte personali originali e corrette in maniera digitale in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Interpretare criticamente e costruttivamente fatti e fenomeni formulando risposte personali, originali e corrette utilizzando le risorse digitali in maniera originale in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Esprimere considerazioni personali, in ambiti complessi, giustificandole in modo pertinente e coerente con il rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche più opportune 	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta anche in contesti complessi e attraverso diversi strumenti comunicativi ✓ Valutare l'attendibilità e l'utilità delle diverse fonti, distinguendo fatti e opinioni, formulando risposte personali in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Interpretare criticamente e costruttivamente fatti e fenomeni formulando risposte corrette utilizzando le risorse digitali in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Esprimere considerazioni personali, anche in ambiti complessi, giustificandole in modo chiaro, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche 	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta ✓ Valutare l'attendibilità e l'utilità delle diverse fonti, distinguendo fatti e opinioni, formulando risposte ✓ Interpretare criticamente e costruttivamente fatti e fenomeni formulando risposte ✓ Esprimere considerazioni personali, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche

EDUCAZIONE CIVICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
IMPARARE AD IMPARARE	10-9	<p>L'alunno è in grado autonomamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e gestire il proprio apprendimento in modo funzionale, adattandolo ai diversi contesti - Acquisire un proprio metodo di lavoro e di studio funzionale ai diversi contesti; - Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) rispettando sempre i tempi disponibili, stabilendo le priorità e applicando le proprie strategie in modo creativo ed originale, con l'uso sempre corretto e pertinente degli strumenti informatici
	8	<p>L'alunno è in grado autonomamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e gestire il proprio apprendimento in modo adeguato; - Acquisire un proprio metodo di lavoro e di studio; - Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) rispettando i tempi disponibili e applicando strategie corrette e chiare, con l'uso degli strumenti informatici in maniera pertinente e corretta
	7	<p>L'alunno è in grado autonomamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e gestire il proprio apprendimento; - Acquisire un proprio metodo di lavoro e di studio; - Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) rispettando i tempi disponibili e applicando strategie corrette, con l'uso degli strumenti informatici
	6	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e gestire il proprio apprendimento; - Adottare un metodo di lavoro e di studio. - Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) rispettando i tempi disponibili ed utilizzando gli strumenti informatici
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
PROGETTARE	10-9	<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti creativi e originali, evidenziando conoscenze, manifestando abilità pluridisciplinari - Usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto creativo e originale evidenziando conoscenze pluridisciplinari, manifestando abilità in contesti complessi - Organizzare il materiale per realizzare un prodotto corretto e creativo, anche usando gli strumenti digitali, in modo innovativo - Stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e dimostrando di saperli raggiungerli in contesti complessi; - Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo nei diversi ambienti, procedendo con attenzione valutativa nel proprio lavoro - Verificare i risultati raggiunti, argomentando in maniera personale e corretta.
	8	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti corretti - Usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto corretto - Organizzare il materiale per realizzare un prodotto corretto - Stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e dimostrando di saper raggiungerli anche in contesti complessi; - Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo, con cura. - Verificare i risultati raggiunti, argomentando in maniera chiara e corretta, nel rispetto dei diversi punti di vista
	7	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti corretti - Usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto - Organizzare il materiale per realizzare un prodotto - Stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e dimostrando di saper raggiungerli anche in contesti complessi; - Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo. - Verificare i risultati raggiunti,

		argomentando in maniera chiara, nel rispetto dei diversi punti di vista
	6	L'alunno è in grado correttamente di: <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti - Usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto - Organizzare il materiale per realizzare un prodotto - Stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e di raggiungerli in contesti semplici; - Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo. - Verificare i risultati raggiunti, esponendo il proprio punto di vista - Svolgere in maniera superficiale la valutazione del proprio lavoro.
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
COMUNICARE COMPRENDERE RAPPRESENTARE	10-9	L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) in contesti complessi ✓ Comprendere messaggi articolati di genere diverso in contesti complessi ✓ Gestire la situazione comunicativa in modo pertinente in contesti complessi; ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, esponendo il proprio punto di vista nel rispetto dell'altro e del diverso ✓ Rielaborare criticamente le informazioni con atteggiamento costruttivo e utile a sé e agli altri, comunicando in modo consapevole, pertinenti ed argomentando in maniera personale costituzionalmente orientata.
	8	L'alunno è in grado correttamente di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) anche in contesti complessi

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere messaggi di genere diverso anche in contesti complessi ✓ Gestire la situazione comunicativa in modo positivo, anche in contesti complessi; ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, anche in contesti complessi esponendo il proprio punto di vista ✓ Rielaborare criticamente le informazioni con atteggiamento positivo, argomentando in maniera chiara nel rispetto dei principi costituzionali.
	7	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) in contesti semplici ✓ Comprendere messaggi di genere diverso in contesti semplici ✓ Gestire la situazione comunicativa in modo positivo; ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo anche in contesti complessi esponendo il proprio punto di vista ✓ Rielaborare criticamente le informazioni, argomentando in maniera chiara nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico.
	6	<p>L'alunno è in grado in contesti semplici di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare correttamente linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) ✓ Comprendere messaggi di genere diverso ✓ Gestire la situazione comunicativa; ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, ✓ Rielaborare criticamente le informazioni con atteggiamento positivo, nel rispetto dei principi basilari dell'ordinamento giuridico.
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
<p style="text-align: center;">COLLABORARE</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p style="text-align: center;">PARTECIPARE</p>	10-9	<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire in gruppo in modo costruttivo e pienamente collaborativo, riconoscendo la diversità dei ruoli e nel pieno rispetto di sé e dell'altro, in contesti complessi ✓ Ascoltare e comprendere i diversi punti di vista anche in contesti complessi mostrando disponibilità al confronto e nell'accettazione della diversità di pensiero ✓ Assumere un comportamento tollerante e democratico. ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive assumendo un ruolo di leader nei diversi team ✓ Partecipare al lavoro, in forma individuale ed in team, in modo propositivo e costruttivo e supportando il lavoro degli altri
	8	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire in gruppo in modo positivo, riconoscendo la diversità dei ruoli e nel pieno rispetto di sé e dell'altro anche in contesti complessi ✓ Ascoltare e comprendere i diversi punti di vista anche in contesti complessi mostrando disponibilità al confronto e nell'accettazione della diversità di pensiero ✓ Assumere un comportamento tollerante e democratico. ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive assumendo un ruolo positivo nei diversi team Partecipare al lavoro, in forma individuale ed in team, in modo positivo e supportando il lavoro degli altri in alcuni contesti complessi
	7	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire in gruppo in modo positivo, riconoscendo la diversità dei ruoli e nel pieno rispetto di sé e dell'altro in contesti semplici ✓ Ascoltare e comprendere i diversi punti di vista anche in contesti semplici mostrando disponibilità al confronto e nell'accettazione della diversità di pensiero ✓ Assumere un comportamento tollerante e democratico. ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive assumendo un ruolo concreto nei diversi team

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipare al lavoro, in forma individuale ed in team, in modo positivo e supportando il lavoro degli altri in alcuni contesti complessi
	6	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire in gruppo ✓ Ascoltare e comprendere i diversi punti di vista ✓ Assumere un comportamento tollerante e democratico in contesti semplici. ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive ✓ Partecipare al lavoro, in forma individuale ed in team correttamente
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	10-9	<p>L'allievo è capace di inserirsi in modo propositivo e responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale di riferimento.</p> <p>E' in grado autonomamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Di distinguere diritti e i doveri del singolo e del gruppo nel quale è inserito, ✓ Di assumersi tutte le responsabilità connesse al ruolo che ricopre ✓ Di partecipare costruttivamente a tutte le fasi della vita scolastica e di deliberare sfruttando le proprie conoscenze disciplinari ✓ Di motivare gli altri nell'affrontare le attività di apprendimento e di orientamento allo studio e al mondo del lavoro, sfruttando anche le personali conoscenze digitali ✓ Di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità proprie ed altrui, in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Di rispettare l'ambiente scolastico, dimostrando cura e attenzione, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso, applicando le misure di sicurezza personali, anche in ambito digitale

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collegare ed applicare gli obiettivi di sostenibilità ambientale anche in contesti complessi, ricollegandoli al dettato costituzionale, sfruttando le proprie abilità informatiche
	8	<p>L'allievo è capace di inserirsi in modo corretto e responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale di riferimento.</p> <p>E' in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Di distinguere diritti e i doveri del singolo e del gruppo nel quale è inserito, ✓ Di assumersi le responsabilità connesse al ruolo che ricopre ✓ Di partecipare positivamente a tutte le fasi della vita scolastica e di deliberare sfruttando alcune conoscenze disciplinari ✓ Di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità proprie ed altrui ✓ Di rispettare l'ambiente scolastico, dimostrando cura e attenzione, svolgendo un ruolo positivo per la valorizzazione dello stesso, applicando le misure di sicurezza personali, anche in ambito digitale ✓ Collegare ed applicare gli obiettivi di sostenibilità ambientale nella vita quotidiana.
	7	<p>L'allievo è capace di inserirsi in modo corretto e responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale di riferimento.</p> <p>E' in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Di distinguere diritti e i doveri del singolo e del gruppo nel quale è inserito, ✓ Di assumersi le responsabilità connesse al ruolo che ricopre ✓ Di partecipare positivamente a tutte le fasi della vita scolastica ✓ Di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità proprie ed altrui ✓ Di rispettare l'ambiente scolastico, dimostrando cura e attenzione, svolgendo un ruolo positivo per la valorizzazione dello stesso, applicando le misure di sicurezza personali, anche in ambito digitale ✓ Collegare ed applicare gli obiettivi di sostenibilità ambientale nella vita quotidiana.
	6	<p>L'allievo è inserito nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale.</p> <p>E' in grado correttamente di:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Di distinguere diritti e i doveri del singolo e del gruppo nel quale è inserito, ✓ Di partecipare alle fasi della vita scolastica ✓ Di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità proprie ed altrui ✓ Di rispettare l'ambiente scolastico, applicando le misure minime di sicurezza personali, anche in ambito digitale ✓ Collegare ed applicare gli obiettivi ad alcune realtà
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
RISOLVERE PROBLEMI	10-9	<p>L'alunno è in grado autonomamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche in modo originale e creativo, utilizzando in modo appropriato le risorse digitali ✓ Costruire e verificare ipotesi originali e valide in contesti complessi ✓ Individuare fonti e risorse adeguate in contesti complessi e in momenti diversi, sfruttando le proprie conoscenze ed abilità informatiche in modo funzionale ✓ Raccogliere e valutare i dati anche in maniera digitale, in contesti complessi ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline per risolvere problematiche complesse ✓ Applicare principi e regole in modo pertinente nei contesti digitali in un'ottica costituzionalmente orientata
	8	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche in modo positivo utilizzando le risorse digitali ✓ Costruire e verificare ipotesi originali e valide anche in alcuni contesti complessi ✓ Individuare fonti e risorse adeguate anche in contesti complessi e in momenti diversi, sfruttando le proprie conoscenze ed abilità informatiche in appropriato ✓ Raccogliere e valutare i dati anche in maniera digitale, anche in contesti complessi

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline per risolvere problematiche diverse ✓ Applicare principi e regole in modo appropriato anche nei contesti digitali in un'ottica costituzionalmente orientata
	7	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche in modo positivo utilizzando le risorse digitali solo in alcuni contesti ✓ Costruire e verificare ipotesi originali e valide in contesti semplici ✓ Individuare fonti e risorse adeguate anche in contesti semplici, sfruttando le proprie conoscenze ed abilità informatiche ✓ Raccogliere e valutare i dati anche in maniera digitale, in contesti semplici ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline per risolvere problematiche diverse ✓ Applicare principi e regole in modo appropriato anche nei contesti digitali in un'ottica costituzionalmente orientata
	6	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche ✓ Costruire e verificare ipotesi originali e valide in contesti semplici ✓ Individuare fonti e risorse adeguate in contesti semplici, sfruttando superficialmente le proprie conoscenze ed abilità informatiche ✓ Raccogliere e valutare i dati anche in maniera digitale ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline per risolvere problematiche semplici ✓ Applicare principi e regole in modo superficiale
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	10-9	<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, utilizzando gli strumenti informatici nel pieno rispetto di regole e procedure ✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, coerenza e incoerenza all'interno di processi e procedimenti complessi e rappresentarli, anche digitalmente nel pieno rispetto di regole e procedure, giustificando le scelte effettuate con argomentazioni personali, originali e creative
	8	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, utilizzando gli strumenti informatici nel pieno rispetto di regole e procedure ✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, coerenza e incoerenza in contesti anche complessi e rappresentarli digitalmente, giustificando le scelte effettuate con argomentazioni chiare
	7	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, utilizzando gli strumenti informatici nel rispetto quasi sempre di regole e procedure ✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, coerenza e incoerenza in contesti anche complessi e rappresentarli digitalmente, giustificando le scelte effettuate
	6	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, utilizzando gli strumenti informatici ✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, coerenza e incoerenza in contesti semplici e rappresentarli in alcuni contesti digitalmente
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
<p style="text-align: center;">ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</p>	10-9	<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta in contesti complessi e attraverso diversi strumenti comunicativi con spirito critico e costruttivo ✓ Valutare l'attendibilità e l'utilità delle diverse fonti, distinguendo fatti e opinioni, formulando risposte personali originali e corrette in maniera digitale in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Interpretare criticamente e costruttivamente fatti e fenomeni formulando risposte personali, originali e corrette utilizzando le risorse digitali in maniera originale in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Esprimere considerazioni personali, in ambiti complessi, giustificandole in modo pertinente e coerente con il rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche più opportune
	8	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta anche in contesti complessi e attraverso diversi strumenti comunicativi ✓ Valutare l'attendibilità e l'utilità delle diverse fonti, distinguendo fatti e opinioni, formulando risposte personali in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Interpretare criticamente e costruttivamente fatti e fenomeni formulando risposte corrette utilizzando le risorse digitali in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Esprimere considerazioni personali, anche in ambiti complessi, giustificandole in modo chiaro, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche
	7	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta in contesti semplici e attraverso diversi strumenti comunicativi

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valutare l'attendibilità e l'utilità delle diverse fonti, distinguendo fatti e opinioni, formulando risposte in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Interpretare criticamente e costruttivamente fatti e fenomeni formulando risposte corrette utilizzando quasi sempre le risorse digitali in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Esprimere considerazioni personali, in contesti semplici, giustificandole in modo chiaro, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche
	6	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta ✓ Valutare l'attendibilità e l'utilità delle diverse fonti, distinguendo fatti e opinioni, formulando risposte ✓ Interpretare criticamente e costruttivamente fatti e fenomeni formulando risposte ✓ Esprimere considerazioni personali, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche
		LIVELLO NON RAGGIUNTO



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Francesco D'Aguiarre Salemi – Dante Alighieri Partanna"

Sede Legale: Via G. Baviera 1 – Salemi (TP) – Tel. 0924534873

Codice Fiscale: 90000320913 - Sito web: www.istitutodaguirre.edu.it

E-mail: tpi-092095@istruzione.it – PEC: tpi-092095@pec.istruzione.it



FSI / FESR

CURRICOLO ORIENTAMENTO

“OrientaMenti : Alla Ricerca della Tua Via: Percorsi di Orientamento trasversale”

NUMERO ORE COMPLESSIVE:

30 curricolari e/o extra-curricolari ALUNNI DELLE CLASSI 1° e 2° TUTTE LE SEDI :

30 curricolari ALUNNI DELLE CLASSI 3°-4°-5° TUTTE LE SEDI

30 curricolari e/o extra-curricolari ALUNNI DELLE CLASSI 1°, 2° e 3° SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO

DAL : 01 -10-2025 AL 31-05-2026

ALUNNI DELLE CLASSI 1° e 2° TUTTE LE SEDI

ALUNNI DELLE CLASSI 3°-4°-5° TUTTE LE SEDI

ALUNNI DELLE CLASSI 1°, 2° e 3° SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO

NUMERO:

circa 200 alunni classi 1° e 2°NOSTRO ISTITUTO

circa 386 alunni classi 3,4,5NOSTRO ISTITUTO

NUMERO DA DEFINIRE CLASSI 1, 2, 3 SCUOLA MEDIA DEL TERRITORIO

NUMERO:

circa 200 alunni classi 1° e 2°NOSTRO ISTITUTO

circa 386 alunni classi 3,4,5NOSTRO ISTITUTO

NUMERO DA DEFINIRE CLASSI 1, 2, 3 SCUOLA MEDIA DEL TERRITORIO

I.I.S.S. F. D'AGUIRRE SALEMI - D. ALIGHIERI PARTANNA
“OrientaMenti : Alla Ricerca della Tua Via”

PROGETTO ORIENTAMENTO In ENTRATA E IN USCITA, E
RORIENTAMENTO

NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
a. s. 2025/2026

La scelta di un adeguato corso di studi da intraprendere dopo la scuola secondaria di 1° grado e dopo il ciclo delle superiori è un problema più complesso di quanto possa apparire a prima vista, perché in essa entrano in gioco fattori personali (aspettative, interessi) e sociali. I soggetti che intervengono nella vita del giovane in qualità di orientatori sono innumerevoli: prima di tutto la famiglia e la scuola, che dal 2022, grazie al decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, che ha approvato le Linee guida per l'orientamento, ha dato attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR). Quest'ultima ha garantito, lungo il percorso scolastico dello studente, un orientamento continuo per preparare il ragazzo a prendere decisioni autonome e responsabili. In questa prospettiva l'orientamento non è diventato soltanto un insieme di informazioni circa l'area più consona a ciascuno, ma anche un intervento di supporto a conoscersi, ad individuarsi e ad affrontare le difficoltà. La studentessa, lo studente ha trovato posto al centro del processo di orientamento/apprendimento, e deve esserne a tutti gli effetti protagonista e autore. A tal fine assume una funzione strategica il docente tutor e il docente orientatore. I tutor aiutano ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supportano le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. L'orientatore favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore sono attive già a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Il progetto di Orientamento che l' **I.I.S.S. F. D' Aguirre - Salemi D. Alighieri Partanna** propone, ha la **finalità** di promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro: *E-Portfolio*. L'intervento orientativo diventa, in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi a meglio utilizzare le proprie competenze, a conoscersi per giustificare le motivazioni profonde di una scelta, valutare le effettive potenzialità di cui dispongono oltre che per ricercare le informazioni rilevanti sulle offerte e prospettive provenienti dal mondo esterno.

Descrizione del progetto

Il progetto di orientamento “**OrientaMenti : Alla Ricerca della Tua Via**” si sviluppa nell'intero anno scolastico e si articola in **5 moduli e ha la durata quinquennale o quadriennale per**

gli indirizzi Linguistico:

MODULO 1

-ORIENTAMENTO IN ENTRATA, ACCOGLIENZA E RI-ORIENTAMENTO : destinato agli studenti delle seconde e terze classi degli Istituti secondari di 1° grado dell'area urbana di Salemi, Partanna e Santa Ninfa, e dei Comuni limitrofi di Montevago, Calatafimi, Santa Margherita Belice, Poggioreale, Salaparuta, Gibellina, Vita, Castelvetro (*orientamento in entrata*) e agli studenti del 1° e 2° anno dei licei , degli istituti tecnici e professionali del nostro Istituto (**accoglienza e ri-orientamento**);

MODULO 2

- **CAMPUS FORMATIVI SPERIMENTALI**: destinati agli studenti delle **Prime, seconde e terze classi** delle scuole secondarie di 1° grado dell'area urbana di Salemi, Partanna e Santa Ninfa, e dei Comuni limitrofi di Montevago, Calatafimi, Santa Margherita Belice, Poggioreale, Salaparuta, Gibellina, Vita, Castelvetro.

I Campus formativi saranno attivati in via sperimentale attraverso reti di coordinamento tra istituzioni scolastiche e formative, e offriranno una panoramica completa di tutti i percorsi secondari superiori presenti nel nostro Istituto, in modo da ottimizzare l' accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali tra percorsi diversi;

MODULO 3

- **DIDATTICA ORIENTATIVA NEI LABORATORI DI ORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO**
E' un progetto di Istituto destinato agli **studenti del Biennio (30 ore curricolari o extra curricolari) e del Triennio (30 ore curricolari in ampia autonomia)** dei licei , degli istituti tecnici e professionali del nostro Istituto.

Il progetto è un percorso complesso e progressivo, trasversale che offre agli alunni formazione, occasioni e attività per sviluppare competenze e strumenti che aumentino il loro grado di autonomia e responsabilità nella costruzione del loro progetto formativo, professionale e di vita. La finalità è quella di incrementare l'*empowerment* dei soggetti, cioè quel processo attraverso il quale un soggetto incrementa il controllo, il potere sulla propria vita e sulle proprie scelte e la consapevolezza degli stessi.

MODULO 4

- **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE CON VALIDITA' FLS ex PCTO** : destinato agli allievi del **triennio** con particolare attenzione agli studenti delle **quinte classi** che stanno per diplomarsi e iscriversi alle varie facoltà universitarie della nostra Regione e della Nazione o che faranno la scelta di seguire corsi di formazione professionale/ITS Academy o impiegarsi in azienda; è rivolto , in taluni segmenti, anche agli alunni delle **quarte e terze classi** che iniziano ad orientarsi in tal senso e per i quali è necessario un supporto orientativo puntuale, dinamico e versatile. Tale progetto avrà per tutti valenza di **FLS Formazione scuola lavoro ex PCTO per un monte ore di 15 ore per ciascun laboratorio PNRR Unipa scelto, Poli di Palermo e Trapani, (3 ore COT + 12 ore Dipartimento)**

MODULO 5

- ATTIVAZIONE DELL' APPRENDISTATO DI I LIVELLO NEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI

L' attivazione dell' Apprendistato di primo livello rappresenta per la Scuola, per gli alunni e le aziende del territorio , un' occasione di crescita progettuale e professionale reciproca, oltre che una garanzia di formazione dei futuri tecnici di manutenzione del nostro territorio.

L'apprendistato di primo livello, infatti, è un contratto di lavoro a tempo determinato per giovani tra i 15 e i 25 anni che combina formazione pratica in azienda con istruzione scolastica per ottenere un titolo di studio (qualifica, diploma o certificato IFTS). Questo contratto favorisce l'inserimento lavorativo dei giovani e offre vantaggi economici e contributivi alle aziende che lo stipulano.

L' apprendistato di primo livello sarà contabilizzato anche ai fini della Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) , della Didattica Orientativa ed Educazione civica, in quanto avverrà in ore curricolari, il 65% del monte ore a scuola e il 35% in azienda.

Destinatari

MODULO 1

Alunni del primo e secondo anno/Biennio del nostro istituto

Alunni delle seconde e terze classi degli Istituti secondari di 1° grado

MODULO 2

Alunni delle Prime, seconde e terze classi delle scuole secondarie di 1°grado

MODULO 3

Alunni del primo e secondo anno/Biennio del nostro istituto

MODULO 4

Alunni del terzo, quarto e quinto anno/Triennio del nostro istituto - validità FLS ex PCTO

MODULO 5

Alunni del terzo, quarto e quinto anno/Triennio dell'Ipsia MAT di Santa Ninfa- validità FLS ex PCTO, Didattica orientativa ed educazione civica.

Dimensioni e Obiettivi dell'orientamento

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
- Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping).
- Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione

Obiettivi educativi

- Aiutare gli studenti a definire i propri punti di forza e di debolezza;
- Aiutare gli alunni ad orientarsi e ri-orientarsi durante l'arco del corso di studi;
- Guidare gli alunni/e a scelte motivate e consapevoli per la costruzione del personale progetto di vita: *E-portfolio*
- Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni;
- Aiutare gli alunni nella creazione e scelta del proprio *Capolavoro* ;
- Aiutare gli alunni nella realizzazione del *Curriculum dello studente*;
- Aiutare gli alunni nell' inserimento nel mondo del lavoro;

Obiettivi didattici

- Applicare l' attività didattica in ottica orientativa, organizzandola a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.
- Uso della Didattica laboratoriale;
- Uso di tempi e spazi flessibili;
- Far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni;
- Fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative.

ATTIVITÀ ED INIZIATIVE PREVISTE

MODULO 1 : ORIENTAMENTO IN ENTRATA, ACCOGLIENZA E RI-ORIENTAMENTO

1-ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Orientamento delle terze classi della scuola secondaria di 1° grado (Orientamento in entrata)

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. Aiutare gli studenti che attualmente stanno frequentando la terza classe e i loro genitori a scegliere il **percorso scolastico superiore** più adatto e funzionale a perseguire il loro specifico progetto di vita è l'obiettivo prioritario del programma di Orientamento del nostro Istituto. Il lavoro sulle e con le classi terze delle scuole secondarie di 1° grado va esaurito entro gli ultimi giorni di Gennaio (cioè entro la data di scadenza dell'iscrizione alla scuola superiore).

Per favorire scelte consapevoli, l'I.I.S.S. "F. D' Aguirre - D. Alighieri" propone attività di orientamento in ingresso articolate in due momenti, uno **informativo** ed uno **formativo**.

a) **IL MOMENTO INFORMATIVO**, rivolto agli studenti delle terze classi e ai loro genitori, garantirà la presentazione dell'offerta formativa del nostro istituto e prevede:

□ **Incontri – conferenza presso ciascuna scuola secondaria di 1° grado nelle “giornate dell'orientamento”** da concordare con i referenti scolastici dell'orientamento delle scuole secondarie di 1° grado. Il Dirigente Scolastico, insieme alle figure di staff e a quelle demandate all'Orientamento, come le Funzioni Strumentali area 3 Servizi agli studenti, Docente Orientatore e Docenti Tutor, organizza il team dei docenti formati per l'orientamento. I docenti Tutor e i docenti formati per l'orientamento, accompagnati in tale attività dagli studenti più motivati provenienti dalla stessa scuola, illustrano le attività e la proposta didattica dei Liceo classico, ITC di Salemi, Licei Scientifico, Scienze Umane, Linguistico e Linguistico Quadriennale, del Tecnico AFM e SIA di Partanna, IPSIA e ITT di Santa Ninfa, sia oralmente che con la proiezione di filmati di presentazione della scuola e con le brochures di orientamento appositamente realizzate.

□ **Aspettando l'Open-day** che prevede l'apertura della scuola, su prenotazione, 2 pomeriggi a scelta durante i mesi di dicembre 2025 e gennaio 2026, le famiglie e gli studenti hanno la possibilità di conoscere direttamente la struttura e le sedi dell' I.I.S.S. "F. D' Aguirre - D. Alighieri" e di informarsi ampiamente sulle varie attività della scuola.

□ L' **Open Day finale** è previsto in gennaio 2026 ore 16-19 (IPSIA 16 gennaio 2026, Sedi Partanna 23 gennaio 2026 , Sedi Salemi date da concordare)e prevede una serie di eventi ed attività di accoglienza e informazione da concordare con i singoli Campus Formativi di indirizzo della nostra scuola demandati all' Orientamento.

NB. Per il Liceo Classico sede Salemi si propone la partecipazione alla **Notte dei Licei** come

evento di promozione nazionale dello specifico indirizzo di studi. Per tale ragione si invitano i docenti tutti dello specifico indirizzo di studi a manifestare la propria disponibilità per l'organizzazione dell'evento oltre che richiedere un supporto professionale nell'organizzazione dell'evento ad un Esperto di attività teatrali.

□ **Visita del nostro istituto da parte degli alunni delle scuole medie**, nella mattinata o anche nel pomeriggio, da concordare con le funzioni strumentali delle scuole di provenienza.

NB. Per gli alunni delle scuole medie dei **paesi limitrofi** sarà previsto un servizio bus a carico della nostra scuola (DA CONFERMARE).

b) IL MOMENTO FORMATIVO : rivolto agli studenti di prima, seconda e terza media

verranno proposti **CAMPUS FORMATIVI SPERIMENTALI** con attività di didattica orientativa e laboratoriale (vedi Modulo 2).

2-ACCOGLIENZA E RI-ORIENTAMENTO

Accoglienza classi prime e ri-orientamento classi seconde/biennio del nostro Istituto

Fanno parte delle iniziative di orientamento anche tutte le attività previste dall'accoglienza, che, all'inizio dell'anno scolastico, attraverso percorsi e attività di socializzazione, tendono a coinvolgere **gli alunni delle prime classi**, aiutandoli a orientarsi all'interno della scuola e a capirne il funzionamento e lo stile, a conoscere compagni e insegnanti, a scoprire che cosa significhi far parte di una comunità nuova e complessa. Sono previste:

- visite guidate alla scuola, alla biblioteca, ai laboratori scientifici per tutti i nuovi iscritti e in particolar modo per quei ragazzi che non hanno visitato la scuola nell'ultimo anno di scuola media;
- visite guidate nel territorio, giorni 3, per la 1 classe linguistico quadriennale, con la finalità di far conoscere il nostro territorio attraverso il racconto in lingua inglese, francese e spagnola.
- Laboratorio di educazione civica su Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile.

Per **gli alunni delle seconde classi** sono previste azioni di ri-orientamento per monitorare l'indice di gradimento dell'indirizzo scelto, eventuali criticità emerse in ambito didattico e clima d'aula. Durante tali giornate i docenti delle varie discipline, attraverso le osservazioni sistematiche, le prove oggettive e i colloqui con gli allievi, riusciranno ad avere una situazione di partenza obiettiva e chiara della personalità di ogni ragazzo che sarà in grado di scegliere se permanere su un determinato indirizzo di studi o orientarsi consapevolmente sulla scelta di un altro più idoneo alle proprie aspirazioni future;

RISORSE UMANE COINVOLTE:

Responsabili di plesso, Docenti Tutor per mansioni legate alla sfera della Comunicazione e dell'Orientamento Docenti curricolari esperti in attività di didattica orientativa e laboratoriale pertinenti a ciascun laboratorio attivato , Docenti di supporto , Studenti.

MODULO 2 : CAMPUS FORMATIVI SPERIMENTALI

Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di “**campus formativi**”, attraverso reti di coordinamento fra istituzioni scolastiche e formative di 2° e 1° grado, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi.

-CAMPUS FORMATIVI SPERIMENTALI con attività di didattica orientativa e laboratoriale rivolti agli Studenti di prima e seconda media (ore curricolari e/o extra-curricolari- min 15 alunni)

Da anni l' I.I.S.S. “**F. D' Aguirre - D. Alighieri**” propone anche un percorso di orientamento “in ingresso” rivolto agli studenti di **prima e seconda media**, con lo scopo di accompagnare e sostenere i ragazzi nella loro crescita individuale e nel passaggio da un percorso scolastico ad un altro in un momento più sereno della loro vita scolastica, quando non sono ancora incalzati dall'urgenza della scelta dell'indirizzo di studi, come avviene in terza media.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il progetto orientamento del nostro istituto propone , ad interi gruppi classe o a gruppi di classi eterogenee, attività di didattica orientativa e laboratoriale, che hanno lo scopo di favorire un primo approccio alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studi presenti presso il nostro istituto. Tali attività consentono inoltre agli studenti di fare una riflessione sulle attitudini richieste, le capacità che possono essere sviluppate e alcune delle competenze che possono essere raggiunte seguendo il percorso formativo degli indirizzi di studio scelto. Nell'ottica di una continuità fra ordini di scuola diversi e dell'aggiornamento continuo, il nostro istituto mette a disposizione i propri laboratori per la realizzazione di attività in collaborazione con i docenti di aree affini della scuola media . Potranno essere approfonditi alcuni contenuti già affrontati dagli studenti con i propri insegnanti durante l'attività didattica curricolare o trattati temi nuovi attraverso l'utilizzo delle strutture di cui la nostra scuola dispone. Per concordare gli argomenti da sviluppare e le attività da programmare si chiede di contattare il nostro referente dell'orientamento dell' istituto di riferimento.

Le attività in oggetto si svolgeranno nel **mese di aprile e maggio 2026 in occasione del Maggio dei Libri.**

Modalità di Prenotazione

E' prevista la seguente modalità di prenotazione:

Per prenotare le date degli incontri, il referente dell'orientamento della Scuola secondaria di 1° grado contatterà, preferibilmente entro il 30 marzo 2026, la referente dell' orientamento dell' Istituto D' Aguirre- Alighieri relativamente alla sede di nomina Partanna, Salemi, Santa Ninfa. L'elenco con i nominativi e gli indirizzi scelti, preparato dal docente referente dell'orientamento di ciascuna scuola secondaria di 1° grado, deve essere inviato al nostro istituto all' indirizzo email tpis002005@istruzione.it o alle email dei referenti per l' orientamento di ogni plesso entro il 30

marzo 2026.

-CAMPUS FORMATIVI SPERIMENTALI con attività di didattica orientativa e laboratoriale rivolti agli Studenti di Terza media (ore curricolari e/o extra-curricolari, min 15 alunni)

CAMPUS A : Attività di didattica orientativa e laboratoriale in orario extra-curricolare
Rivolti a piccoli gruppi di studenti (max 15 studenti per laboratorio) questi **Campus formativi sperimentali** hanno lo scopo di favorire un primo approccio alle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studi presenti presso l'I.I.S.S. "F. D' Aguirre - D. Alighieri". I ragazzi sperimenteranno il sapere e il saper fare delle diverse materie attraverso esperienze formative articolate in brevi unità didattiche. I Campus formativi sperimentali per le classi terze avranno luogo nel mese di gennaio 2026 in date ancora da stabilire.

CAMPUS B : Attività di didattica orientativa e laboratoriale in orario curricolare Rivolti all'intero gruppo classe che nel corso di una mattinata potrà visitare e fare esperienze dirette e concrete nei laboratori specifici dei diversi indirizzi avendo così una panoramica completa dell'offerta formativa del nostro istituto .

RISORSE UMANE COINVOLTE:

Responsabili di plesso

Team Orientamento : Docenti Tutor per mansioni legate alla sfera della Comunicazione e dell' Orientamento, Docenti curricolari di indirizzo, esperti in attività di didattica orientativa e laboratoriale pertinenti a ciascun laboratorio attivato , Docenti di supporto, Docenti di Sostegno del Team Inclusione, Studenti;

I Campus Formativi Sperimentali proposti saranno i seguenti :

(in fase di modulazione)

NB Le tematiche scelte in fase progettuale come argomenti da trattare nei Campus Formativi sperimentali sono orientative e di massima e seguono le materie di indirizzo. I singoli indirizzi potranno scegliere liberamente le tematiche migliori su cui proporre attività laboratoriali e di didattica orientativa e/o potranno concordare insieme agli Istituti secondari di 1° grado le tematiche da trattare.

SEDE SALEMI :

Liceo classico :

- Laboratorio di orientamento per lo specifico indirizzo
- Laboratorio STEM e digitale
- Laboratorio di educazione civica: Edugreen con Agenda 2030-tematiche a scelta dell' indirizzo di studi.

Liceo Scientifico Scienze Applicate

- Laboratorio di orientamento per lo specifico indirizzo
- Laboratorio STEM e digitale
- Laboratorio di educazione civica: Edugreen con Agenda 2030-tematiche a scelta dell' indirizzo di studi.

Istituto Tecnico A.F.M. , S.I.A., R.I.M.:

- Laboratorio di orientamento per lo specifico indirizzo
- Laboratorio STEM e digitale
- Laboratorio di educazione civica: Edugreen con Agenda 2030-tematiche a scelta dell' indirizzo di studi.

SEDE SANTA NINFA:**I.P.S.I.A. MAT.**

- Laboratorio di orientamento per lo specifico indirizzo
- Laboratorio STEM e digitale
- Laboratorio di educazione civica: Edugreen con Agenda 2030-tematiche a scelta dell' indirizzo di studi.

SEDE PARTANNA:**Liceo Scientifico**

- Laboratorio di orientamento per lo specifico indirizzo
- Laboratorio STEM e digitale
- Laboratorio di educazione civica: Edugreen con Agenda 2030-tematiche a scelta dell' indirizzo di studi.

Liceo delle Scienze Umane

- Laboratorio di orientamento per lo specifico indirizzo
- Laboratorio STEM e digitale
- Laboratorio di educazione civica: Edugreen con Agenda 2030-tematiche a scelta dell' indirizzo di studi.

Liceo Linguistico quadriennale

- Laboratorio di orientamento per lo specifico indirizzo
- Laboratorio STEM e digitale
- Laboratorio di educazione civica: Edugreen con Agenda 2030-tematiche a scelta dell' indirizzo di studi.

Istituto Tecnico Economico

- Laboratorio di orientamento per lo specifico indirizzo
- Laboratorio STEM e digitale
- Laboratorio di educazione civica: Edugreen con Agenda 2030-tematiche a scelta dell' indirizzo di studi.

Istituto Tecnico Agrario

- Laboratorio di orientamento per lo specifico indirizzo
- Laboratorio STEM e digitale
- Laboratorio di educazione civica: Edugreen con Agenda 2030-tematiche a scelta dell' indirizzo di studi.

Modalità di Prenotazione

E' prevista la seguente modalità di prenotazione:

✓ **CAMPUS A** : L'elenco con i nominativi e gli indirizzi scelti preparato dal docente referente dell'orientamento di ciascuna scuola media da far pervenire al nostro istituto all'indirizzo email tpis002005@istruzione.it o alle email dei referenti per l' orientamento di ogni plesso entro il 15 dicembre 2025.

✓ **CAMPUS B** : Per prenotare le date degli incontri, il referente dell'orientamento della Scuola media contatterà, preferibilmente entro il 15 dicembre 2025, la referente dell' orientamento dell' Istituto D' Aguirre- Alighieri relativamente alla sede di nomina Partanna, Salemi, Santa Ninfa. L'elenco con i nominativi e gli indirizzi scelti, preparato dal docente referente dell'orientamento di ciascuna scuola media, deve essere inviato al nostro istituto all'indirizzo email tpis002005@istruzione.it o alle email dei referenti per l' orientamento di ogni plesso entro il 15 dicembre 2025.

MODULO 3: DIDATTICA ORIENTATIVA NEI LABORATORI DI ORIENTAMENTO E

RI-ORIENTAMENTO 30 ore in orario curricolare - validità FSL ex PCTO per il triennio solo per alcune attività debitamente certificate e validate come FSL ex PCTO.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige *“un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; [...] l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; [...] una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”*.

Il progetto **“DIDATTICA ORIENTATIVA NEI LABORATORI DI ORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO”** interagisce con le innovazioni del sistema scolastico previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in via di attuazione, quali **la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali, l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica**. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento volte a monitorare tutti gli studenti, non solo quelli in uscita dal percorso scolastico, per verificare in itinere la corrispondenza tra il livello di competenze acquisite ai fini di un efficace inserimento lavorativo e/o di una prosecuzione degli studi in percorsi post-secondari.

La specificità formativa dei nostri percorsi sarà rivolta equamente all'orientamento sia universitario che professionale e al mondo del lavoro. Essa mirerà a favorire una scelta professionale consapevole proponendo anche attività volte a facilitare il passaggio dalla scuola superiore all'università, ad aiutare a comprendere in anticipo ciò che viene richiesto dal mondo del lavoro, apprendendo quali siano le competenze professionali richieste sul mercato attuale in riferimento al proprio percorso di studi. A tale scopo si cercherà di stimare e valutare gli interessi degli studenti del triennio con **test e colloqui dei bisogni**, che evidenzieranno le caratteristiche personali e le aspettative individuali e si proporranno attività idonee e preparatorie fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno studente per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, imparando a tener conto consapevolmente della propria indole e delle potenzialità innate. Il lavoro sarà integrato da importanti e indispensabili contatti con le realtà accademiche e professionali del nostro territorio. La diversificata tipologia dei laboratori attivati rifletterà i bisogni dei destinatari e completerà il processo di ri-orientamento continuo, svolto in itinere al fine di limitare gli insuccessi, la dispersione e dare continuità e sostegno alle scelte del post-diploma. Le attività laboratoriali, svolte in sede e non, saranno focalizzate al fare e al saper fare e, attraverso il lavoro cooperativo, creeranno un clima di serena collaborazione ed operatività in cui ciascuno sarà protagonista del proprio progetto di vita.

Particolare attenzione verrà data alla componente inclusiva e tutte le attività programmate opereranno in un'ottica di promozione delle pari opportunità, abbattimento delle diversità, a partire da incontri formativi specifici con operatori del settore e con protagonisti di successo del mondo del lavoro. Tutte le azioni orientative previste pongono al centro del processo l'individuo che si vuole orientare e sempre meno l'esperto orientatore. La centralità di tutti gli interventi orientativi diventa così il riconoscimento della capacità di autodeterminazione dello studente, che va supportato nel trovare la massima possibilità di manifestarsi e realizzarsi. L'obiettivo è coinvolgere gli studenti e studentesse in attività pratiche che promuoveranno lo sviluppo di competenze trasversali o Soft Skills, sviluppate in

ambito non formale ed informale. Particolare attenzione sarà rivolta ad attività esperienziali in ambito STEM. I vari attori coinvolti nel progetto, gli operatori della scuola, del mondo del lavoro e dell'università, hanno pertanto il compito di facilitare i processi di sviluppo della consapevolezza e della responsabilità individuale e di abilitare il soggetto a prendere decisioni riguardo a scelte di carattere personale.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE CON VALIDITA' FSL ex PCTO

Orientare alla scelta dell'Università o degli ITS Academy, o del settore professionale significa aiutare lo studente nel processo di scelta del corso di studio agevolando il passaggio dalla scuola secondaria all'Università e al mondo del lavoro. Le attività che il nostro Istituto propone sono sia **collettive** (partecipazione dell'intero gruppo classe o gruppi di classi eterogenee) sia **individuali** (permettere al singolo studente che ne fa richiesta di partecipare a stage presso le università, gli ITS Academy, le aziende di settore) e coprono l'arco temporale che va dal penultimo anno delle superiori al diploma.

Le attività previste sono le seguenti:

1- incontri con i docenti universitari referenti dell'orientamento dei vari Atenei o associazioni studentesche, UdU di UniPa - Viale delle Scienze a Palermo, o Polo di Trapani che vengono presso la nostra scuola per presentare agli studenti delle classi quarte e quinte l'intera offerta formativa del loro Ateneo;

- Partecipazione al Welcome week Unipa- febbraio 2026

2-**incontri** con le varie **istituzioni militari** quali la Guardia di Finanza, i Carabinieri, l'Aeronautica Militare, la Marina Militare, che oltre a presentare la loro offerta formativa compiono un'opera di sensibilizzazione verso le problematiche giovanili (la droga, il bullismo, il femminicidio, ecc.);

3-**visite presso le Facoltà Universitarie della Regione** che vengono definite in itinere- mesi di marzo-aprile-maggio 2023;

Università degli studi di Palermo sede di Palermo, Trapani, con i quali abbiamo stipulato un protocollo di intesa/ patto formativo territoriale.

Università Lumsa Palermo

4- **FIERA ORIENTASICILIA** - Associazione Aster Sicilia che viene organizzata ogni anno nel mese di novembre 11 e 12 anno 2025.

5- **Assorienta Carriere Militari e Orientamento Universitario**, Mese di Dicembre 2025

6- **Università telematica E-Campus** - incontra la scuola il 12 gennaio 2026

7-**Percorso di Orientamento** a cura di un formatore del XV settore del Dipartimento per le politiche del lavoro Del Centro per l' Impiego di Trapani e **SVILUPPO LAVORO ITALIA**

8- Incontri con gli ITS Academy del territorio.

La Sicilia offre una molteplicità di corsi di formazione afferenti a tutte le aree tecnologiche con cui classifichiamo gli ITS. Fanno parte delle Nuove tecnologie per il made in Italy l'ITS Albatros di Messina, l'ITS Sicani di Agrigento, l'ITS Emporium del Golfo di Trapani e l'ITS Madonie di Palermo. Tutti quanti appartengono al settore agroalimentare, ITS Agrario di Castelvetro;

Catania ospita l'ITS Steve Jobs dedicato alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Passando al settore dell'efficienza energetica, troviamo l'ITS Energia di Enna. Tre sono gli ITS nati per formare tecnici specializzati nella Mobilità sostenibile: si tratta dell'ITS InfomobPMO di Palermo, dell'ITS Mobilità Sostenibile Trasporti di Catania e dell'ITS Aerospazio Sicilia di Ragusa. Infine, troviamo a Siracusa l'ITS Fondazione Archimede, che fa parte dell'area tecnologica Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali -Turismo e a Palermo l'ITS Academy Nuove tecnologie della vita, afferente all'area Nuove Tecnologie della vita.

L'offerta formativa è completata da stage ed esperienze presso enti esterni agli ITS: si tratta dei cosiddetti partner. La Sicilia conta 177 partner, circa il 6% di tutti quelli presenti sul territorio nazionale. Tra questi, 41 sono imprese.

Questi eventi offrono ai giovani l'opportunità di riflettere sulla propria carriera formativa e lavorativa; infatti, in questa sede, gli studenti possono assistere a dibattiti su tematiche d'attualità inerenti i nuovi orizzonti della formazione e del mondo del lavoro, avere incontri e colloqui con gli psicologi dell'orientamento, partecipare alla simulazione dei test d'ingresso alle varie facoltà; distribuzione di materiale informativo sia grafico che multimediale da parte del docente referente.

LAB X LABORATORIO DI ORIENTAMENTO INFORMATIVO AREA UNIVERSITARIA E PROFESSIONALE 15 ore				
ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	FSL ex PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti Tutor FSL ex pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo/Trapani Associazione Aster Lumsa Naba E-Campus Sviluppo Lavoro Italia Cpi Trapani ITS Academy Istituzioni militari	3,4,5	Tutti	Informazione offerta formativa Universitaria e Professionale	Fiera OrientaSicilia, Salone dello Studente Incontri informativi varie Facoltà Universitarie, centri di Formazione professionale, ITS Academy, Centri per l' Impiego e Sviluppo Lavoro Italia

**DIDATTICA ORIENTATIVA NEI LABORATORI DI ORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO CON
VALIDITA' FSL ex PCTO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' REALIZZATE AL TRIENNIO**

Il **LAB 0 - “La Biblioteca Umana : laboratorio socio –emotivo”** è un progetto di sensibilizzazione contro tutte le forme di violenza, dalla violenza di genere alle forme di discriminazione sessuale, culturale e religiosa, volto alla valorizzazione delle differenze, all’inclusione, all’integrazione, alla socializzazione, all’acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati traguardi in campo didattico e socio-emotivo. Il laboratorio è finalizzato a educare gli studenti di tutte le classi a riconoscere e a decodificare tutti quei comportamenti “a rischio” che possono sfociare in dei veri e propri atti di prevaricazione e bullismo nei confronti del diverso da sé e a saper ricercare e riconoscere i segni del disagio sociale e/o emotivo in se stessi e negli altri.

Per questo motivo il Laboratorio prevede la creazione di una sorta di “Stanza del dialogo “, all’interno della quale ci si possa confrontare su argomenti e persino su taboo culturali, senza temere giudizi o prevaricazioni. Il meccanismo è quello di entrare in contatto, durante eventi in presenza ,con esperti e protagonisti di storie ed esperienze, Libri umani appunto, con l’obiettivo di portarsi fuori dalla propria “Comfort zone”e accettare la sfida del confronto, accettando e apprezzando ciò che è “altro da noi” o semplicemente ascoltando le testimonianze e costruendo insieme una coscienza civica comune, carica di valori positivi, nella quale identificarsi.

È nostro obiettivo pertanto lavorare su questi diversi aspetti attraverso un’adeguata socializzazione emotiva al fine di migliorare il clima della classe e sostenere l’idea di una scuola sempre più inclusiva.

Il progetto si suddivide in 4 macro aree, ognuna delle quali avrà al suo interno diverse declinazioni.

- 1- Violenza di genere e forme di discriminazione
- 2- Disagio emotivo
- 3- Bullismo e cyberbullismo
- 4- Disabilità

- 5- Altre tematiche sociali

0-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA INCLUSIONE LA BIBLIOTECA UMANA 15 ore					
ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizi	Tematiche	Attività didattico/orientative	FSL ex PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti Tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	1,2,3, 4,5	Tutti	Violenza di Genere Pari opportunità Bullismo cyber-bullismo Disabilità Disagio emotivo Disagi alimentari	Conferenze Proiezioni cinematografiche Dibattiti Compiti di realtà	-Laboratorio di educazione socio-emotiva -+15 ore -Liceo scienze umane
LABORATORI SPECIFICI					
1-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA LINGUE STRANIERE					

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	FSL ex PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	3,4,5	Linguistico-tutti	Importanza della conoscenza delle lingue straniere nel mondo global.	Conferenze Proiezioni cinematografiche Dibattiti Compiti di realtà Erasmus Teatro in Lingua CLIL	-Progetti Erasmus

2-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA PSICO-PEDAGOGICA E DELLA FORMAZIONE

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	FSL ex PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo Istituto Rita Levi Montalcini	3,4,5	Liceo delle Scienze Umane	Psicologia Scienze dell'educazione Scienze della Formazione	Conferenze Proiezioni cinematografiche Dibattiti Compiti di realtà	-Laboratorio Montessoriano con istituti di scuola primaria del territorio - Liceo delle Scienze Umane

3- LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA UMANISTICA E STORICO-LETTERARIA

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	FSL ex PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	1,2,3,4,5	Tutti	Lingua e cultura italiana Storia Contemporanea	Conferenze Proiezioni cinematografiche Dibattiti Compiti di realtà Presentazione di Libri (La Giornata della Memoria Dantedì La Giornata della donna La Giornata della Liberazione)	-Laboratorio di Giornalismo GdS -progetto Giornalismo di inchiesta con Salvo Palazzolo. -Il Maggio dei Libri 2026

4-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA ECONOMICA E IMPRENDITORIALE

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	FSL ex PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo Agenzia delle Entrate	3,4,5	Economico/ aziendale Scientifico-tutti	Importanza della conoscenza dell'economia - incentivi economici per l'imprenditoria giovanile.	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative	-Banca d'Italia -Unicredit

5-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA GIURIDICA E DELLA SICUREZZA

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	FSL ex PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Forze dell'Ordine Università degli Studi di Palermo	1,2,3,4,5	Tutti	Educazione alla Cittadinanza attiva Sicurezza Stradale Sicurezza del lavoro Educazione ambientale	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative Laboratorio di Sicurezza stradale Un giorno in Tribunale	-Corso Sicurezza Miur Incontri con la polizia postale, e Forze dell'Ordine

6-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA INFORMATICA E DELLE SCIENZE

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	FSL ex PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	1,2,3,4,5	tutti	Educazione digitale Applicazioni di matematica	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative Olimpiadi di Matematica Olimpiadi di Fisica Olimpiadi delle	Corsi digitali Leroy Merlin, ibm, Ingegneristici e informatici

				Scienze Olimpiadi di Informatica	
7-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA MEDICA E BIO-MEDICA					
ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizi	Tematiche	Attività didattico/orientative	FSL ex PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	3,4,5	scientifico classi co- tutti	Anatomia del corpo umano Biologia e farmacologia Educazione alimentare	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative Laboratorio farmaceutico Laboratorio di educazione alimentare	
8- LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA ARTISTICA, MUSICA E SPETTACOLO					
ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizi	Tematiche	Attività didattico/orientative	FSL ex PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	1,2,3, 4,5	Tutti	Educazione alla cultura e alle arti Arte contemporanea Cinematografia a Musicologia Coreutica Scenografia Teatro	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative Le vie dei Tesori Carnevale di Partanna Teatro in Lingua Cinema in classe Mostre di arte contemporanea Spettacoli teatrali	-Notte dei Licei/Salemi -Rappresentazioni tragedie greche al Teatro di Siracusa -Progetti Teatrali -Progetto Regionale : Viaggio nella Memoria: Dal cretto di Burri alla Gibellina Contemporanea.
9- LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA DELLO SPORT E DEL BENESSERE EMOTIVO					
ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizi	Tematiche	Attività didattico/orientative	FSL ex PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto	1,2,3, 4,5	Tutti	Importanza dello sport e del benessere emotivo	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà	-Attività sportive a Cefalu' -Tornei sportivi durante la Settimana

Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo			Disabilità e sport	Visite didattiche orientative Partecipazione a tornei studenteschi Giochi sportivi studenteschi	dello Studente -La Giornata dello sport maggio 2026
10-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA DELLA PROGETTAZIONE, ARCHITETTURA E INGEGNERIA					
ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	FSL ex PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	3,4,5	Professionali e-tutti	EduGreen Agenda 2030 Sviluppo sostenibile Efficientamento energetico Energie alternative	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative	-Progetto una serra per amica -Laboratorio edugreen - serra automatizzata -Le filiere del futuro -Nave Crociera per operatori di settore -progetto sulla Transizione energetica

MODULO 4: ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO PRESSO COT E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO CON VALIDITA' FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) - SOLO TRIENNIO

Anche quest'anno l'Università degli Studi di Palermo ha attivato oltre 260 corsi di Orientamento dedicati alla transizione scuola-università.

I corsi - erogati nell'ambito del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - Next Generation Eu" - sono rivolti agli studenti che frequentano gli ultimi tre anni di scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivo: facilitare e incoraggiare il passaggio scuola-università, sostenendo gli studenti nella scelta del proprio percorso accademico grazie alla conquista di una maggiore consapevolezza delle competenze.

I percorsi erogati nell'ambito del PNRR valgono anche come FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO e, se curricolari, possono essere inseriti nelle 30 ore di orientamento degli studenti.

I percorsi erogati nell'ambito del PLS e POT valgono anche come FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO e, se curricolari, possono essere inseriti nelle 30 ore di orientamento degli studenti.

Contenuto del Percorso:

COT – 3 ore on line ottobre 2025

Piattaforma di pre-orientamento universitario (questionario sulle soft skills e sulle aree professionali) e presentazione del mondo universitario/Laboratorio sulle tecniche e strategie di apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA).

Workshop “Come affrontare i test di accesso”; Simulazione test,

Piattaforma“Orientazione” Prove di posizionamento.

DA QUEST' ANNO SARANNO ATTIVATI ANCHE I PLS E I POT PER GLI ALUNNI CHE LO SCORSO ANNO HANNO FATTO L' ESPERIENZA DEI CORSI PNRR, DATO CHE POSSONO ESSERE CONTABILIZZATI 1 SOLA VOLTA NEL TRIENNIO.

Note

Piano Lauree Scientifiche (PLS)

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS), istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, è un piano di intervento nazionale volto a:

promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea scientifici, puntando anche a favorire un equilibrio di genere, mediante l'offerta di occasioni di orientamento attivo che pongano gli studenti delle Scuole secondarie superiori come soggetti di fronte alle discipline scientifiche;

ridurre gli abbandoni universitari e migliorare le carriere degli studenti mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative coerenti con l'approccio dello studente al centro delle attività di apprendimento realizzare iniziative di formazione, supporto e monitoraggio delle attività dei tutor che affiancano i corsi di base dei primi anni al fine di:

fornire ai tutor strumenti di base necessari per l'identificazione delle difficoltà che incontrano gli studenti e per realizzare le forme di sostegno più adatte; predisporre materiale di supporto didattico alle attività di tutorato; sviluppare di azioni di monitoraggio per l'identificazione delle modalità più efficaci di tutorato.

realizzare attività di autovalutazione degli studenti delle Scuole secondarie superiori con l'obiettivo di verificare la preparazione all'ingresso nelle Università in relazione ai requisiti richiesti e di accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo;

fornire agli insegnanti in servizio delle discipline scientifiche occasioni di crescita professionale mediante la partecipazione attiva alla progettazione delle attività realizzate congiuntamente con l'Università;

La "metodologia PLS" propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, e gli insegnanti, in quelle di formazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio. La definizione di laboratorio, ancor prima che riferita a uno spazio fisico dotato di particolari attrezzature, riguarda una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. La progettazione e la realizzazione congiunta, da parte di docenti della Scuola e dell'Università, delle attività laboratoriali costituisce l'elemento che caratterizza il PLS e che promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario. Queste attività, insieme a quelle realizzate nell'ambito della didattica universitaria dei primi anni, mediante l'introduzione di strumenti e metodologie didattiche innovative e le attività di formazione e sostegno all'azione dei tutor universitari, fanno sì che il PLS accompagni l'intero percorso di uno studente delle Scuole secondarie che voglia affrontare con successo studi universitari in ambito scientifico.

Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT)

I Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT), istituiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il DM 1047 del 29 dicembre 2017, per il triennio 2015-2018 e per il 2019, sono stati previsti a favore delle Università statali dall'art. 1, con la legge 11 dicembre 2016, n.232 (Legge di Bilancio per il 2017), per promuovere una programmazione integrata delle attività di orientamento e di tutorato.

I POT hanno la finalità di migliorare la qualità dell'orientamento e del tutorato sostenendo sia i/le giovani nella scelta del corso di laurea e nei primi anni di studio universitari, al fine di:

incentivare il prosieguo degli studi dopo la scuola secondaria di secondo grado;

ridurre il tasso di abbandono e di dispersione;

aumentare la percentuale di coloro che terminano con successo e nei tempi previsti il proprio percorso di studi; L'iniziativa riprende e integra quanto previsto per il Piano Lauree Scientifiche 2017 – 2018, parimenti incluso nel DM 1047/2017. Le Linee Guida dei POT prevedono un primo ambito di intervento che riguarda i percorsi di orientamento messi in atto dalle Università, in collaborazione con le Scuole, al fine di supportare le studentesse e gli studenti in una scelta consapevole del proprio percorso di laurea. Tali percorsi, ai sensi del dlgs 21/2008, art. 3, mirano ad aiutare gli studenti e le studentesse a:

realizzare attività di autovalutazione degli studenti e delle studentesse delle Scuole secondarie superiori, con l'obiettivo di verificare la preparazione all'ingresso nelle Università in relazione ai requisiti richiesti e di accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo;

fornire agli/alle insegnanti delle discipline scientifiche occasioni di crescita professionale mediante la partecipazione attiva alla progettazione delle attività realizzate congiuntamente con l'Università.

Nell'ambito delle attività previste per l'orientamento sono inserite alcune delle azioni riportate al comma 2 del DM 1047/2017 quali:

sviluppo di laboratori per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni, per quanto riguarda sia lo studio universitario sia gli sbocchi lavorativi;

percorsi di incontro fra docenti delle scuole secondarie e docenti universitari per lo sviluppo concertato di strategie di orientamento;

sperimentazione della costruzione di prove per l'autovalutazione e la valutazione della preparazione di base degli studenti e delle studentesse;

I Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) prevedono un secondo ambito di intervento che riguarda le attività di tutorato: specifiche attività di tutorato destinate agli iscritti e alle iscritte al primo o al secondo anno di un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico, rivolte in particolare a coloro che abbiano riscontrato ostacoli formativi iniziali, anche integrando con le risorse rese disponibili per la stessa finalità dal Fondo Giovani – Tutorato le attività didattiche di supporto (art. 3 DN 29 dicembre 2017, n. 1047);

iniziative indirizzate ai tutor per fornire loro gli strumenti di base necessari per formarli a identificare le difficoltà e avviare gli studenti e le studentesse verso le forme di sostegno più adatte;

predisposizione di materiale di supporto alle attività di tutorato, fruibile anche negli anni successivi in modo da facilitare una continuità di azione nel tempo;

sviluppo di azioni di monitoraggio per l'identificazione delle modalità più efficaci di tutoria

CURRICOLO ORIENTATIVO IN VERTICALE

Il curriculum orientativo in verticale identifica, per le diverse classi, gli obiettivi di apprendimento orientativo da perseguire e raggiungere e vi relaziona:

- le attività e i segmenti formativi da svolgere per raggiungerli;
- le occasioni di scambio e riflessione;
- le diverse professionalità che vi intervengono (chi è responsabile di cosa);
- le integrazioni con le altre occasioni e attività offerte dal territorio;
- i segmenti e momenti più squisitamente informativi che sono un approdo successivo. Il curriculum orientativo in verticale richiede una progettazione territoriale con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati senza dimenticare gli studenti e le studentesse.

I.I.S.S. FRANCESCO D'AGUIRRE - DANTE ALIGHIERI			
Curricolo Orientativo in Verticale			
Obiettivi orientativi	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	
Abilità/Competenze	Conoscenze		
	Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego	- Incontri con enti del terzo settore - Laboratorio studenti-genitori sulle normative che regolano istruzione e mondo del lavoro	- Operatori del centro per l'impiego - Enti territoriali - Orientatori di primo livello
	Conoscere il terzo settore e le sue articolazioni Conoscere i possibili percorsi post diploma	-Incontri con enti del terzo settore Colloqui di orientamento - Partecipazione a salone di orientamento - Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari	-Operatori del terzo settore - Orientatori di primo livello - Orientatori di primo livello
	Conoscere la struttura economica del territorio -	Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio	- Insegnanti - Operatori camera di commercio/associazioni di categoria

	Conoscere le principali forme contrattuali	Laboratorio sulle principali forme contrattuali	-Insegnanti - Operatori camera di commercio/associazioni di categoria
--	--	---	--

	Conoscere i vari corsi di laurea universitari -	- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari - Partecipazione a salone di orientamento	Orientatori primo livello - Insegnante con competenze di didattica orientativa
	Conoscere i "lavori" e le "professioni"	-Laboratori sui mestieri, laboratori sulle professioni (con attenzione alla parità di genere)	-Orientatori
Essere in grado di immaginare il futuro -		- Attività progettuali individuali - -Laboratorio sulle life skills - Laboratori autobiografici/narrativi	- Insegnanti curriculari -Insegnante con competenze sulla didattica orientativa - Orientatori livello specialistico - Formatori
Avere strategie per risolvere problemi		- Compiti di realtà - Laboratori di creatività	-Insegnanti curriculari
Essere capaci di definire obiettivi -		- Attività progettuali individuali - Attività progettuali di gruppo	-Insegnanti curriculari - Orientatori livello specialistico
Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli)		- Attività progettuali individuali - Attività progettuali di gruppo	-Insegnanti curriculari
Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità		-Laboratorio sul CV	-Operatore centro impiego o orientatore/ -Insegnanti curriculari

Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come		<ul style="list-style-type: none"> - Attività progettuali di gruppo - Compiti di realtà - Service learning 	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnanti curriculari - Enti territoriali - Associazioni del terzo settore
Essere in grado di presentarsi		<ul style="list-style-type: none"> - Test o altri strumenti - Incontri di preparazione all'alternanza (triennio) 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientatori - Insegnanti ed esperti

Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli)		<ul style="list-style-type: none"> - Attività progettuali individuali - Attività progettuali di gruppo 	-Insegnanti curriculari
Conoscere i propri limiti e le proprie risorse		<ul style="list-style-type: none"> - Laboratori autobiografici/narrativi - Attività di didattica orientativa - Bilancio di competenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientatori - Insegnante con competenze di didattica orientativa - Esperti di bilancio di competenze
Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti		<ul style="list-style-type: none"> - Attività progettuali individuali - Attività progettuali di gruppo 	-Insegnante curriculare

LINEE METODOLOGICHE

Attività convegnistiche e ministage

lezioni frontali- incontri conferenza

circle time

flipped classroom

visite guidate

Attività laboratoriali

Il metodo è quello laboratoriale di gruppo che porti gli allievi a collaborare per raggiungere un obiettivo comune attraverso l'ideazione, la progettazione e la produzione/realizzazione pratica di oggetti, di esperimenti laboratoriali,

A tale scopo, ogni gruppo partirà da un:

- Circle time iniziale che lo porterà a ideare il progetto
- Piano fattivo cioè la pianificazione operativa del lavoro attraverso la soluzione di situazioni problematiche (problem solving)
- Esecuzione cioè realizzazione pratica di oggetti/ esperimenti attraverso l'assemblaggio di materiali sensoriali, attraverso prove di laboratorio



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Francesco D'Aguiarre Salemi – Dante Alighieri Partanna"

Sede Legale: Via G. Baviera 1 – Salemi (TP) – Tel. 0924534873

Codice Fiscale: 90000320813 - Sito web: www.istitutodaguirre.edu.it

E-mail: ipi-092005@istruzione.it – PEC: ipi-092005@pec.istruzione.it



FSI / FESN

MEZZI E STRUMENTI

Orientamento in entrata

Spazi dell' istituto

Aule laboratorio

Materiali da riciclo di facile reperibilità,
materiali di cancelleria, materiali da
disegno, materiali laboratoriali

Linea internet- G.Suite- classroom
specifico Pc, Lim, smartphone

Libri cartacei e digitali, fotografie,
video

Orientamento in uscita

Spazi dell' università

SPAZI DEGLI ENTI OSPITANTI

Aule laboratorio

Linea internet- G.Suite o altre piattaforme
on-line

Pc, Lim, smartphone

Libri cartacei e digitali, fotografie,
video



VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli alunni del nostro istituto, potranno RIPORTARE l'esperienze vissute all' interno dell' E-portfolio e per gli alunni di 5 anno nel curriculum dello studente con la realizzazione e l'individuazione del proprio Capolavoro.

Tale Capolavoro sarà il frutto di metodologie di didattica orientativa , esperimenti laboratoriali, video attitudinali , Compiti di Realtà che hanno sviluppato nello studente determinate competenze utili per l' inserimento nel mondo universitario o professionale.

Monitoraggio in itinere e finale.

Per quanto riguarda l'**orientamento con le scuole secondarie di 1 grado** , il primo monitoraggio viene effettuato sul numero delle iscrizioni e normalmente avviene tra il mese di febbraio e marzo quando si va a definire l'organico di diritto. Un secondo momento di verifica, sempre di tipo numerico, lo si ha quando vengono effettuate le iscrizioni nei primi giorni di luglio: verifica di particolare importanza in quanto consente di definire l'organico di fatto. Più articolato è, invece, il monitoraggio sulla soddisfazione/successo degli studenti che viene fatto durante l'anno scolastico mediante le statistiche relative ai promossi e non promossi.

Per l'**orientamento in uscita**, un primo monitoraggio viene effettuato nel mese di ottobre per valutare le attitudini degli studenti.

Saranno somministrati test in itinere e a fine di ogni percorso di orientamento. Da questo monitoraggio si evincerà il successo o il non successo dell' iniziativa. Un secondo monitoraggio sarà effettuato sul numero degli studenti che supereranno i test d'ingresso nelle varie facoltà scientifiche e umanistiche a numero chiuso.

RISORSE UMANE COINVOLTE			
<i>Risorsa umana</i>	<i>Interna/Esterna</i>	<i>ore aggiuntive di insegnamento previste</i>	<i>Attività previste</i>
Docenti esperti di didattica orientativa	<i>interni</i>	da definire	<i>compiti di realtà didattica orientativa campus formativi sperimentali</i>
<i>tutor pcto</i>	<i>interna</i>	da definire	<i>tutoraggio</i>
<i>Docenti tutor</i>	<i>interna</i>	da definire	<i>tutoraggio</i>
<i>Docente orientatore</i>	<i>interna</i>	da definire	<i>consulenza</i>
<i>esperti</i>	<i>esterni</i>	da definire	<i>didattica orientativa</i>
<i>docenti</i>	<i>esterni</i>	da definire	<i>didattica orientativa e</i>

<i>universitari</i>			<i>laboratoriale</i>
<i>studenti universitari</i>	<i>esterni</i>	da definire	<i>supporto</i>
<i>studenti del nostro istituto</i>	<i>interni</i>	da definire	<i>supporto</i>

ALLEGATO A

Modulo certificazione delle competenze

esempio di compilazione

CERTIFICAZIONE COMPETENZE						
CLASSE : 3° C INDIRIZZO : SCIENZE UMANE DOCENTE TUTOR : PROF.						
1	ALUNNO/A	ROSSI SILVIA				
LABORATORIO DI ORIENTAMENTO <i>Indicare l' area per laboratorio scelta dai cdc</i>	TEMATICA <i>indicare il tema trattato</i>	ENTE/ISTITUZIONE EROGANTE	DISCIPLINE COINVOLTE IN ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA <i>orario curricolare</i>	ORE SVOLTE <i>in didattica orientativa</i>	VALIDI TA' PCTO <i>SI/NO</i>	ORE SVOLTE <i>pcto integrato</i>
AREA 0	La BIBLIOTECA UMANA	ISS D'AGUIRRE	Scienze umane Italiano	15	si	15
AREA 6	Introduzione agli algoritmi e alla programmazione	Unipa	Informatica Matematica	0	si	15
TOTALE ORE				15		30
2	ALUNNO/A	VERDE ALFREDO				
LABORATORIO DI ORIENTAMENTO <i>Indicare l' area per laboratorio scelta dai cdc</i>	TEMATICA <i>indicare il tema trattato</i>	ENTE/ISTITUZIONE EROGANTE	DISCIPLINE COINVOLTE IN ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA <i>orario curricolare</i>	ORE SVOLTE <i>in didattica orientativa</i>	VALIDI TA' PCTO <i>SI/NO</i>	ORE SVOLTE <i>pcto integrato</i>
AREA 0	La BIBLIOTECA UMANA	ISS D'AGUIRRE	Scienze umane Italiano	10	si	10
AREA 2	My Future Buddy	Fondazione Ortigia	Scienze umane Italiano	10	si	10
AREA X	Salone dello Studente	Associazione Campu Digital Orienta	Italiano Matematica Diritto	5	si	5
AREA X	Orientamento Universitar	UniKORE	Tutte	2	si	2

	io					
Area 3	La Giornata della Memoria	ISS D'AGUIRRE	Italiano Storia Filosofia	3	no	0
TOTALE ORE				30		27
3	ALUNNO/A					
LABORATORIO DI ORIENTAMENTO <i>Indicare l' area per laboratorio scelta dai cdc</i>	TEMATICA <i>indicare il tema trattato</i>	ENTE/ISTITUZIONE EROGANTE	DISCIPLINE COINVOLTE IN ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA <i>orario curricolare</i>	ORE SVOLTE <i>in didattica orientativa</i>	VALIDITA' PCTO <i>SI/NO</i>	ORE SVOLTE <i>pcto integrato</i>
4	ALUNNO/A					
LABORATORIO DI ORIENTAMENTO <i>Indicare l' area per laboratorio scelta dai cdc</i>	TEMATICA <i>indicare il tema trattato</i>	ENTE/ISTITUZIONE EROGANTE	DISCIPLINE COINVOLTE IN ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA <i>orario curricolare</i>	ORE SVOLTE <i>in didattica orientativa</i>	VALIDITA' PCTO <i>SI/NO</i>	ORE SVOLTE <i>pcto integrato</i>

ALLEGATO B**ELENCO AREE LABORATORI DI ORIENTAMENTO (TRATTO DAL MODULO 3)**

LAB X- LABORATORIO DI ORIENTAMENTO INFORMATIVO				
AREA UNIVERSITARIA E PROFESSIONALE				
15 ore				
ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti Tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo/Trapani UniKore Enna Associazione Aster Associazione Campus Digital Lumsa Naba E-Campus Eures Trapani Cpi Castelvetro ITS Academy Istituzioni militari	3,4,5	Tutti	Informazione offerta formativa Universitaria e Professionale	Fiera Orienta Sicilia, Salone dello Studente Incontri informativi varie Facoltà Universitarie, centri di Formazione professionale, ITS Academy, Centri per l' Impiego ed Eures

0-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA INCLUSIONE					
LA BIBLIOTECA UMANA					
15 ore					
ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti Tutor pcto	1,2,3, 4,5	Tutti	Violenza di Genere Pari opportunità Bullismo cyber-bullismo	Conferenze Proiezioni cinematografiche Dibattiti Compiti di realtà	-Laboratorio di educazione socio-emotiva +15 ore -Liceo scienze umane

Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo			Disabilità Disagio emotivo Disagi alimentari		
LABORATORI SPECIFICI					
1-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA LINGUE STRANIERE					
ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	1,2,3,4,5	Linguistico-tutti	Importanza della conoscenza delle lingue straniere nel mondo global.	Conferenze Proiezioni cinematografiche Dibattiti Compiti di realtà Erasmus Teatro in Lingua CLIL	
2-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA PSICO-PEDAGOGICA E DELLA FORMAZIONE					
ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo Istituto Rita Levi Montalcini	3,4,5	Liceo delle Scienze Umane	Psicologia Scienze dell'educazione Scienze della Formazione	Conferenze Proiezioni cinematografiche Dibattiti Compiti di realtà	-Laboratorio Montessoriano con istituti di scuola primaria del territorio - Liceo delle Scienze Umane
3- LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA UMANISTICA E STORICO-LETTERARIA					
ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto	1,2,3,4,5	Tutti	Lingua e cultura italiana Storia Contemporane	Conferenze Proiezioni cinematografiche Dibattiti	-Laboratorio di Giornalismo GdS

Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo			a	Compiti di realtà Presentazione di Libri (La Giornata della Memoria Dantedi La Giornata della donna La Giornata della Liberazione)	
---	--	--	---	---	--

4-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA ECONOMICA E IMPRENDITORIALE

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo Agenzia delle Entrate	3,4,5	Economico/ aziendale Scientifici-tutti	Importanza della conoscenza dell'economia - incentivi economici per l'imprenditoria giovanile.	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative	-Banca d'Italia -Unicredit

5-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA GIURIDICA E DELLA SICUREZZA

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Forze dell'Ordine Università degli Studi di Palermo	1,2,3,4,5	Tutti	Educazione alla Cittadinanza attiva Sicurezza Stradale Sicurezza del lavoro Educazione ambientale	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative Laboratorio di Sicurezza stradale Un giorno in Tribunale	-Corso Sicurezza Miur -Leroy Merlin-Università Torino-Sportello Energia

6-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA INFORMATICA E DELLE SCIENZE

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	PCTO 3,4,5 anno
-------------------------	---------------	------------------	------------------	---------------------------------------	------------------------

Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	1,2,3, 4,5	tutti	Educazione digitale Applicazioni di matematica	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative Olimpiadi di Matematica Olimpiadi di Fisica Olimpiadi delle Scienze Olimpiadi di Informatica	Laboratorio con Ibm Milano
---	---------------	-------	---	--	-------------------------------

7-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA MEDICA E BIO-MEDICA

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizi	Tematiche	Attività didattico/orientative	PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	3,4,5	scientifico classico- tutti	Anatomia del corpo umano Biologia e farmacologia Educazione alimentare	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative Laboratorio farmaceutico Laboratorio di educazione alimentare	

8- LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA ARTISTICA, MUSICA E SPETTACOLO

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizi	Tematiche	Attività didattico/orientative	PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	1,2,3, 4,5	Tutti	Educazione alla cultura e alle arti Arte contemporanea Cinematografia a Musicologia Coreutica Scenografia Teatro	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative Le vie dei Tesori Carnevale di Partanna Teatro in Lingua Cinema in classe Mostre di arte contemporanea Spettacoli teatrali	Notte dei Licei/Salemi Teatro di Siracusa

9- LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA DELLO SPORT E DEL BENESSERE EMOTIVO

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	1,2,3,4,5	Tutti	Importanza dello sport e del benessere emotivo Disabilità e sport	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative Partecipazione a tornei studenteschi Giochi sportivi studenteschi	Attività sportive a Scanzano Jonico-Matera

10-LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AREA DELLA PROGETTAZIONE, ARCHITETTURA E INGEGNERIA

ATTORI COINVOLTI	classi	Indirizzi	Tematiche	Attività didattico/orientative	PCTO 3,4,5 anno
Docenti interni Docenti Tutor Docenti tutor pcto Associazioni di Categoria Esperti esterni Università degli Studi di Palermo	3,4,5	Professionali e-tutti	EduGreen Agenda 2030 Sviluppo sostenibile Efficientamento energetico Energie alternative	Conferenze Proiezioni Dibattiti Compiti di realtà Visite didattiche orientative	Laboratorio edugreen - serra automatizzata -Le filiere del futuro -Nave Crociera per operatori di settore

ALLEGATO D

TEST PRELIMINARE CLASSI 3°, 4° e 5°

PERCORSI DI ORIENTAMENTO

A.S. 2023/24

NOME	
COGNOME	
ETA'	
INDIRIZZO	<ul style="list-style-type: none">- liceo classico- liceo scientifico- liceo linguistico- liceo delle scienze umane- tecnico economico sia- tecnico economico afm- tecnico economico turistico- professionale
CLASSE	<ul style="list-style-type: none">- quinta- quarta- terza- seconda, di un percorso scolastico di durata quadriennale
ORE PCTO SVOLTE	

1. Hai mai frequentato dei corsi di orientamento proposti dalla nostra scuola?

- sì
- no

2. Conosci alcuni di questi percorsi di Orientamento proposti dalla scuola negli anni precedenti?

Percorsi di Orientamento Universitario e professionale anni precedenti			
	PERCORSO	CONOSCENZA si/no	PARTECIPAZIONE si/no
1	Fiera Orienta Sicilia- Palermo		
2	Università degli Studi di Palermo		
3	Università Enna Kore		
4	Università di Trapani		
5	Lumsa		
6	E-Campus		

7	Naba Milano		
8	Salone dello Studente		
9	Eures Trapani e Centro per l'Impiego Castelvetro		

3. Ritieni che, dopo aver seguito dei percorsi di orientamento, sarai sufficientemente preparato per affrontare una scelta post-diploma consapevole?

- sì
- no

4. Ritieni che il percorso di orientamento che seguirai quest'anno ti trasferirà informazioni, conoscenze e competenze di cui non sei consapevole?

- sì
- no

5. Pensi che dopo questo percorso di orientamento, avrai le idee più chiare su cosa fare una volta che ti sarai diplomato/a?

- mi iscriverò a un corso di laurea universitario o a un corso di diploma accademico nell'ambito dell'AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica)
- proseguirò la formazione con un altro tipo di corso, come ad es. corsi ITS (Istruzione Tecnica Superiore) o di formazione professionale
- cercherò lavoro
- non intendo né proseguire la formazione né cercare lavoro
- sono ancora incerto/a
- non risponde

6. Pensi che dopo aver seguito un percorso di orientamento, cambierai idea rispetto alla scelta che

avevi in mente di fare dopo il diploma?

- sì
- no

7. Potresti indicare quali parametri di gradimento di un percorso di orientamento concorrono al soddisfacimento delle tue aspettative? Per ognuno esprimi la tua valutazione sulla scala: del tutto, molto, abbastanza, poco, per niente

Parametri di gradimento	del tutto	molto	abbastanza	poco	per niente	non risponde
a. Chiarezza dell'esposizione						
b. Preparazione dei docenti						
c. Possibilità di interagire con i docenti						
d. Presenza di laboratori						
e. Testimonianze di ex-studenti, professionisti, docenti universitari, ecc.						
f. Organizzazione del corso						

g. Materiale didattico messo a disposizione						
h. Soddisfazione complessiva						

**8. Potresti indicare quanto credi che il percorso ti possa risultare utile rispetto ai seguenti obiettivi?
Per ognuno esprimi la tua valutazione sulla scala: del tutto, molto, abbastanza, poco, per niente**

Obiettivi	del tutto	molto	abbastanza	poco	per niente	non risponde
a. Conoscenza del sistema universitario e/o di quello AFAM						
b. Esperienza di didattica disciplinare attiva, ad esempio attraverso laboratori						
c. Autovalutazione e consolidamento delle tue conoscenze, utili al percorso di studio di tuo interesse						
d. Consolidamento delle tue competenze trasversali, utili a definire il tuo progetto						

formativo e professionale						
e. Conoscenza degli sbocchi occupazionali e dei lavori futuri associati ai percorsi universitari e/o di quelli AFAM						

9. Ti piacerebbe frequentare quest' anno, e per le classi 3° il prossimo anno, in presenza per 10 ore e on line per 5 ore un corso di Orientamento Universitario presso L' Università degli Studi di Palermo e/o Trapani previsto dal PNRR, nel periodo novembre/febbraio classi 5°, febbraio/aprile classi 4° ?

- sì
- no

10. Quale area ti piacerebbe approfondire per 10 ore in presenza (3 incontri da 3 ore) dopo le 5 ore on-line di COT previste per l' orientamento generico e il supporto ai test universitari? Indicane 1 come prima scelta e un'altra come seconda scelta; se non hai ancora le idee chiare segna l'area del COT che ti darà 15 ore di formazione generica sull' offerta universitaria.

AREA DIPARTIMENTALE UNIPA			
1	COT- Centro di Orientamento e tutorato 2023 - Orientamento generale per tutti i dipartimenti. accesso e simulazione test universitari	8	SCIENZE DiFC - Fisica e Chimica DiSTeM Scienze della terra e del mare DMI Matematica e Informatica STeBiCeF scienze tecnologiche biologiche chimiche e farmaceutiche

2	<p>SUM - SCIENZE UMANISTICHE</p> <p>Filosofia</p> <p>Geografia e Storia</p> <p>Letteratura Italiana</p> <p>Letterature classiche</p> <p>LINGUE STRANIERE</p> <p>Discipline della musica , dell'arte e dello spettacolo -DAMS</p>	9	<p>ARCHITETTURA - DARCH</p> <p>Architettura</p> <p>Architettura del paesaggio</p> <p>Disegno industriale</p> <p>Urbanistica</p>
3	<p>SPPEF 2023 scienze psicologiche, pedagogiche, dell'esercizio fisico e della formazione.-</p>	10	<p>IN- INGEGNERIA</p> <p>ambientale</p> <p>biomedica</p> <p>chimica e biochimica</p> <p>civile</p> <p>delle tecnologie per il mare</p> <p>delle energia e delle fonti rinnovabili</p> <p>edile e dell' innovazione</p> <p>elettrica per la e-mobility</p> <p>elettronica</p> <p>gestionale</p> <p>informatica</p> <p>meccanica</p> <p>robotica</p>

4	CULTURE E SOCIETA' Beni culturali comunicazione servizio sociale	11	PROMISE - SCUOLA DI MEDICINA 2023 Professioni Sanitarie Infermieristica Fisioterapia
5	DIGI - GIURISPRUDENZA	1 2	DiChirOnS - Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche
6	DEMS - Scienze politiche e delle relazioni internazionali	1 3	BiND - Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata
7	SEAS - Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche	1 4	SAAF - Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali

11. Conosci l' Offerta formativa degli Atenei in Ambito Nazionale?

- sì
- no

12. Sapevi che la Fiera OrientaSicilia, organizzata ogni anno a novembre a Palermo/Fiera del Mediterraneo, è l' unica occasione per visionare in presenza gli stand degli Atenei in ambito regionale e nazionale?

- sì
- no

13. quali tra questi Atenei vorresti approfondire presso la Fiera OrientaSicilia del 15 e 16 novembre 2023 (Classi 4° e 5°) incontrando orientatori e docenti formatori negli stand? (indica tra 3 e max 5 preferenze), Le classi 3° possono indicare il loro gradimento per il prossimo anno.

	Sapienza di Roma		Università Ca Foscari Venezia		Accademia del lusso
	UNINT - Università degli studi internazionali di Roma		Poliarte accademia di belle arti e design Ancona		Abadir - Accademia di Design e Comunicazione visiva
	Università- Campus biomedico di Roma		Scuola Tessieri - Atelier delle arti Culinarie		EURO University
	Università Cattolica del Sacro Cuore Roma		SSML - Mediazione linguistica Perugia		ELIS
	Università degli studi di Roma "Torvergata"		UCAM - Università Cattolica di Murcia (Spagna)		NAUTILUS Academy
	Uni Messina		Rufa - Rome University of fine Arts		Uni Iuav Venezia
	Uni Palermo		Saint Louis college of Music		Uni Ferrara
	Uni Kore		Istituto Modartech		Uni Urbino Carlo Bo
	Università degli studi Milano		John Cabot University		Università Politecnico delle Marche
	Università degli studi Milano- Bicocca		Link Campus University		Università Stranieri Siena

	Università Bocconi Milano		LIUC - Università Cattaneo		Uni Perugia
	Politecnico di Milano e Mantova		IED- Istituto Europeo di Design		LUMSA Roma- Palermo
	NABA Nuova Accademia di belle arti Milano		Icom - Professioni sanitarie		IULM Milano
	Marina militare		Uni Siena		Camplus- Residenze universitarie
	Esercito		Uni Trieste		Nissolino Corsi
	Carabinieri		E-Campus Università Telematica		Scuola test- percorsi per accedere alle facoltà medico-sanitarie
	Polizia di stato		Uni Udine		Hoepli test
	Guardia di finanza		Uni Verona		Uni Genova
	Aeronautica militare		Uni Camerino		Uni Pavia
	Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale		Uni Catania		Uni Trento

14. Consigliaresti questi percorsi di orientamento proposti dal nostro Istituto a un amico/a?

- sì
- no

15. Hai dei suggerimenti da lasciarci che ritieni possano essere utili per migliorare il nostro percorso di Orientamento?

ALLEGATO E

TEST DI ORIENTAMENTO PSICO-ATTITUDINALE

**da somministrare , secondo le esigenze, alle
classi 3°, 4° e ove necessario alle classi 5°**

NOME	
COGNOME	
DOCENTE TUTOR	
INDIRIZZO	<ul style="list-style-type: none"> - liceo classico - liceo scientifico - liceo linguistico - liceo delle scienze umane - tecnico economico sia - tecnico economico afm - tecnico economico turistico - professionale
CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> - quinta - quarta - terza - seconda, di un percorso scolastico di durata quadriennale

CHI SONO IO E COSA POSSO FARE

ESPERIENZA N°1: RISULTATI SCOLASTICI

Nella prima parte del percorso di orientamento si prendono in esame le competenze di base, vale a dire tutto ciò che noi già possediamo in partenza. La prima osservazione è quella dell'andamento scolastico. La tabella sottostante deve essere basata su dati oggettivi. Per ogni disciplina va riportato con una crocetta il risultato del secondo quadrimestre del secondo anno per le classi terze, terzo anno per le classi quarte e quarto anno per le classi quinte. Nelle ultime due caselle, contrassegnate da "Gr" (gradimento) e da "Ac" (accessibilità), si dovrà esprimere una valutazione utilizzando dei numeri da 1 a 10, dove 10 indicherà una materia molto gradita oppure nell'altra colonna una materia considerata accessibile, cioè poco difficile. Pertanto il valore 1 indicherà una materia che vi risulta totalmente antipatica (Gr = 1) oppure che considerate particolarmente inaccessibile o difficile (Ac= 1) e così di seguito Indicare poi NS= non sufficiente , S= sufficiente, B= buono, D= distinto, O= ottimo.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE							
AREE TEMATICHE	NS	S	B	D	O	Gr	Ac
AREA LETTERARIA							
AREA STORICO/GIURIDICA							
AREA PSICOPEDAGOGICA							
AREA ARTISTICA							
AREA LINGUISTICA/Lingue Straniere							
AREA SCIENTIFICA							
AREA ECONOMICA							

AREA SCIENZE MOTORIE							
AREA INFORMATICA							
AREA PROFESSIONALIZZANTE							
AREA RELIGIONE							
CARRIERA SCOLASTICA							
Qual è la media di tutti i tuoi voti degli anni scolastici precedenti?							
Hai mai ripetuto un anno scolastico fino ad oggi?	SI			NO			
AUTOVALUTAZIONE: Con quanto impegno ti applichi nello studio? (indicare un valore da 1 a 10)							

ESPERIENZA N°2: PERSONALITA'

La seconda esperienza consiste nella compilazione di alcuni questionari sulla propria personalità. Nel primo questionario dovrai rispondere cerchiando il sì o il no per tutte le affermazioni. A fianco ci sono delle lettere: conteggiandole otterrai dei profili descritti in appendice.

1. Mi piace lavorare da solo e a modo mio	I	si	no	G
--	----------	-----------	-----------	----------

2. Ho facilità a fare conoscenza con persone	A	si	no	P
3. Mi preoccupo per i miei piccoli errori	S	si	no	C
4. Spesso faccio le cose senza riflettere	V	si	no	T
5. Dimentico difficilmente i miei problemi	S	si	no	C
6. Mi applico con calma e attenzione a ciò che faccio	T	si	no	V
7. Dico sempre quello che penso, anche contro il parere degli altri	A	si	no	P
8. Preferisco non essere il capo	P	si	no	A
9. Seguo ciò che fanno i miei amici	G	si	no	I
10. Mi impegno per non urtare la sensibilità degli altri	S	si	no	C
11. Lavoro lentamente e con accuratezza	T	si	no	V
12. Non mi piace ammettere di avere torto	C	si	no	S
13. Mi piace lavorare in gruppo	G	si	no	I
14. Esco raramente per andare alle feste	P	si	no	A

15. Mi interessa sempre ciò che è di moda	V	si	no	T
16. Penso spesso a ciò che mi preoccupa	S	si	no	C
17. Non so che farei senza i miei amici	G	si	no	I
18. Agisco spesso senza informare gli altri	I	si	no	G
19. Mi distraigo spesso	V	si	no	T
20. Mi piace aiutare le persone a conoscersi a vicenda	A	si	no	P
GLI ALTRI MI CONSIDERANO UNA PERSONA				
21. Che cerca compagnia	G	SI	NO	I
22. Che ama mettersi in mostra	A	SI	NO	P
23. Riservata	P	SI	NO	A
24. Sentimentale	S	SI	NO	C
25. Che si adatta facilmente	G	SI	NO	I
26. Vivace	V	SI	NO	T

27. Impaziente	V	SI	NO	T
28. Espansiva	A	SI	NO	P
29. Solitaria	I	SI	NO	G
30. Sognatrice	S	SI	NO	C
31. Suscettibile	S	SI	NO	C
32. Impulsiva	V	SI	NO	T

Nota - Liberamente tratto da J.Barrett e G.Williams, Scoprite le vostre attitudini , ed. Franco Angeli 1992

ESPERIENZA N° 3 : GLI INTERESSI PERSONALI

La terza esperienza consiste nell'esprimere brevemente i tuoi interessi personali in una forma più libera, intendendo per interessi le cose che ti piace fare o che comunque ti attraggono, senza tener conto della tua abilità.

Nel tempo libero mi piace soprattutto	
--	--

I miei hobby principali sono	
In TV seguo specialmente	
Il più bel film che ho mai visto e perché	
La musica che preferisco e perché	
Un mestiere che trovo interessante è	

Per i seguenti motivi	
Tra stare in casa o fuori preferisco	

ESPERIENZA N°4: LE ATTITUDINI E IL LAVORO

Ti proponiamo una tabella in cui, dopo aver selezionato le 10 professioni che ti interessano di più, dovrai far corrispondere quelle che secondo te sono le principali attitudini necessarie per svolgere quel lavoro.

Scrivine tre nelle apposite caselle prendendole dall'elenco ed utilizzando le sigle tra parentesi.

Scrivi poi nell'apposito spazio il mestiere che ti interessa di più: _____

PRINCIPALI ATTITUDINI

Saper interpretare e valutare (IN)

Saper assumere responsabilità (RS)

Avere buone relazioni con gli altri (RL)

Saper lavorare in gruppo (GR)

Essere operativi, attivi ed abili nella manualità (MA)

Avere intuizioni logico – matematiche (LO)

Essere precisi e attenti ai dettagli (PR)

Avere il senso dell'organizzazione e della programmazione (OR)

Avere pazienza, educazione e cortesia (PZ)

Saper ricercare, osservare ed analizzare (OS)

Risolvere problemi in modo creativo (CR)

Avere forza fisica e resistenza alla fatica (FR)

Sapersi esprimere e comunicare (ES)

Possedere fantasia, estro ed originalità (FA)

Nella prima casella, invece, dovrete inserire il titolo di studio che voi ritenete essere necessario per intraprendere quel tipo di attività scegliendo tra i seguenti:

TITOLO DI STUDIO

Qualifica professionale (Q)

Diploma di scuola secondaria superiore (D)

Laurea (L)

Specializzazione post-laurea (S)

	PROFESSIONE	TITOLO DI STUDIO	ATTITUDINI		
	Veterinario				

	Operatore agroalimentare				
	Addetto agli acquisti di un'impresa				
	Venditore / Rappresentante				
	Addetto alla contabilità/Commercialista				
	Infermiere/Fisioterapista				
	Medico/Chirurgo				
	Autista				
	Pilota d'aereo				
	Educatore in comunità/Assistente sociale				
	Insegnante/Docente/Formatore/Ricercatore				
	Animatore/Influencer				
	Cameriere/Cuoco				
	Stilista/Operatore della moda				
	Musicista/Cantante				

	Attore/Operatore teatro/Spettacolo/Cinema/TV	del				
	Addetto alla reception di alberghi					
	Commesso					
	Parrucchiere/Estetista					
	Accompagnatore turistico					
	Tecnico informatico					
	Giornalista					
	Operaio dell'industria manifatturiera					
	Manutentore nell'industria					
	Promotore finanziario					
	Agente di assicurazione					
	Bancario					
	Muratore/Imbianchino					
	Ingegnere/ varie specializzazioni					

	Architetto/Operatore beni culturali				
	Operaio				
	idraulico/Elettricista				
	Biologo				
	Ricercatore chimico				

Data

Firma

Appendice/Risultati

ESPERIENZA N 2 Risultati TEST J.Barrett e G.Williams, Scoprite le vostre attitudini , ed. Franco Angeli 1992

Al termine del questionario sarà possibile realizzare una scala per ogni coppia di lettere opposte (G= che lavora in gruppo, I=individualista), (A= aggressivo, P= passivo), (V= vivace, T= tranquillo), (S= sensibile, C=concreto). In ogni coppia si calcola la lettera dominante e si può ricavare una combinazione con i seguenti tipi di personalità:

CVAG	Siete adatti a delle attività in cui ci sia da gestire un gruppo e assumersi delle responsabilità	Direttore d'ufficio, allenatore sportivo, agente immobiliare, politico
CVAI	Avete una personalità imprenditoriale e lavorate bene in modo indipendente	Imprenditore, direttore d'azienda, editore
CVPG	Sapete relazionarvi col gruppo ed adeguarvi ai gusti delle persone lavorando con molto entusiasmo	Barista, hostess, parrucchiere
CTAG	Avete una personalità concreta e sapete organizzare le altre persone dando loro fiducia	Manager, direttore (d'albergo o di banca), ufficiale delle forze armate
SVAG	Siete sensibili verso gli altri e capaci di far loro da guida	Insegnante, guida turistica, giornalista, sindacalista
CVPI	Desiderate lavorare a modo vostro ma in	Chirurgo, poliziotto,

	maniera attiva cercando di essere utili	interprete, riparatore
CTPG	Siete adatti a lavori che non richiedono troppe scelte personali, ma siete affidabili e sicuri	Cassiere, guardia, pompieri, marinaio
STAG	Sapete affrontare situazioni difficili ed assumere responsabilità, e desiderate essere utili agli altri	Medico, psicologo, assistente sociale
SVAI	Avete una personalità artistica con poco senso pratico e tendenza a lavorare da soli	Architetto, ballerino, musicista, pittore, scrittore, scultore
CTAI	Siete persone che vogliono usare soprattutto la propria intelligenza e sapete analizzare i fatti	Avvocato, dentista, ispettore di polizia
SVPG	Siete predisposti ad aiutare gli altri e portati per lavori in cui ci sia contatto con la gente	Commesso, cameriere, cuoco, addetto alla ricezione
CTPI	Avete una personalità molto concreta e siete portati a dedicarvi in modo completo a ciò che fate	Scienziato, ingegnere, archivista, arbitro
SVPI	Siete predisposti per attività in cui sfogare le vostre energie, anche se non siete in grado di prendere in mano un gruppo	Ballerino, disc jockey, uomo di spettacolo, cameriere
STAI	Siete attratti dalle idee delle persone e dagli studi umanistici e volete usare nel lavoro le vostre conoscenze	Bibliotecario, giornalista, commercialista
STPG	Siete adatti a lavorare in ruoli non troppo dominanti ma avete forti	Maestra d'asilo, operatore di casa- 31 motivazioni ed ideali famiglia, infermiere

STPI	Non avete bisogno degli altri e cercate un lavoro dove possiate essere riflessivi e tranquilli	Giardiniere, pastore, sarto, storico, vasaio, conservatore
-------------	---	---

Ti ringraziamo per le risposte che ci hai fornito, che ci aiuteranno a migliorare i contenuti e l'organizzazione di questi corsi di orientamento.

Data

Firma

Griglia di valutazione degli obiettivi cognitivi

Livelli	VOTO	COMPETENZE	ABILITA'/ CAPACITA'	CONOSCENZE
Livello Insufficiente	1-2-3	Non sa applicare le conoscenze minime, utilizza una forma sconnessa e sconclusionata, usa un lessico incongruente, applica procedure con gravi errori	Non sa orientarsi	Conoscenze inesistenti
	4	Se guidato, applica le conoscenze minime con forma scorretta e procedure con gravi errori, usa un lessico ristretto	Distingue i dati senza saperli sintetizzare	Conoscenze Frammentarie, incomplete, con gravi lacune e difficoltà di comprensione
	5	Applica le conoscenze minime pur con qualche incertezza, forma elementare e non sempre chiara, lessico comune e ripetitivo con errori nelle procedure	Effettua analisi e sintesi in maniera imprecisa e superficiale; rielabora in maniera elementare e contraddittoria	Conoscenze generiche e parziali con lacune non troppo gravi
Livello Base	6	Applica le conoscenze ed esegue le procedure in modo corretto, ma elementare; espone in modo appropriato pur con qualche imprecisione lessicale	Effettua sintesi e compie valutazioni in modo guidato	Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali
Livello Intermedio	7	Applica le conoscenze a compiti di media difficoltà con un inizio di rielaborazione personale; espone in modo semplice e lineare ma corretto; usa un lessico abbastanza adeguato	Effettua sintesi ed analisi corrette, con una parziale autonomia e coerenza	Conoscenza generale di tutti gli argomenti trattati, ma non sempre approfondita
	8	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi ed ambiti interdisciplinari; espone in maniera chiara, scorrevole e corretta; usa un lessico adeguato e pertinente	Rielabora correttamente in modo documentato ed autonomo	Complete ed approfondite le conoscenze, sicura la comprensione
Livello avanzato	9	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi ed ambiti interdisciplinari; trova soluzioni innovative e pertinenti; l'esposizione è fluida, scorrevole e corretta con uso di lessico ricco e specifico	Rielabora correttamente in modo documentato, autonomo e critico	Conoscenze complete, approfondite ed ampie
	10	Applica con sicurezza ed aggiunge soluzioni personali; l'esposizione è fluida, scorrevole e corretta con uso di lessico ricco, specifico ed approfondito	Rielabora e in modo documentato, autonomo, critico ed originale	Conoscenze complete, approfondite ed ampie

Griglia di valutazione degli obiettivi non cognitivi

	Livello basso	Livello medio	Livello alto
Partecipazione	Passiva - disattenta - inopportuna	Sollecitata - opportuna -attiva	Propositiva - stimolante -critica
Impegno	Inesistente - scarso - discontinuo	Regolare- adeguato-continuo	Appropriato - proficuo -tenace
Metodo di studio	Inosservabile - disorganizzato - inefficace	Ordinato - idoneo - efficace	Valido - funzionale - elaborativo
Progressione dell'apprendimento	Irrilevante - insufficiente - contraddittoria	Regolare - evidente - progressiva	Costante - buona - notevole
Condotta	Frequenza discontinua - indisciplinata - irrispettosa	Frequenza regolare - corretta –responsabile	Apprezzabile - coerenza -costruttiva
Provvedimenti disciplinari	Frequenti	Sporadici	Inesistenti

**CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA
 TRIENNIO
 A.S. 2025/2026
 EDUCAZIONE CIVICA
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE**

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
IMPARARE AD IMPARARE	10-9	<p>L'alunno è in grado autonomamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e gestire il proprio apprendimento in modo funzionale, adattandolo ai diversi contesti - Acquisire un proprio metodo di lavoro e di studio funzionale ai diversi contesti; - Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) rispettando sempre i tempi disponibili, stabilendo le priorità e applicando le proprie strategie in modo creativo ed originale, con l'uso sempre corretto e pertinente degli strumenti informatici
	8	<p>L'alunno è in grado autonomamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e gestire il proprio apprendimento in modo adeguato; - Acquisire un proprio metodo di lavoro e di studio; - Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) rispettando i tempi disponibili e applicando strategie corrette e chiare, con l'uso degli strumenti informatici in maniera pertinente e corretta
	7	<p>L'alunno è in grado autonomamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e gestire il proprio apprendimento; - Acquisire un proprio metodo di lavoro e di studio; - Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) rispettando i tempi disponibili e applicando strategie corrette, con l'uso degli strumenti informatici
	6	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzare e gestire il proprio apprendimento;

		<ul style="list-style-type: none"> - Adottare un metodo di lavoro e di studio. - Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) rispettando i tempi disponibili ed utilizzando gli strumenti informatici
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
PROGETTARE	10-9	<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti creativi e originali, evidenziando conoscenze, manifestando abilità pluridisciplinari - Usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto creativo e originale evidenziando conoscenze pluridisciplinari, manifestando abilità in contesti complessi - Organizzare il materiale per realizzare un prodotto corretto e creativo, anche usando gli strumenti digitali, in modo innovativo - Stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e dimostrando di saperli raggiungere in contesti complessi; - Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo nei diversi ambienti, procedendo con attenzione valutativa nel proprio lavoro - Verificare i risultati raggiunti, argomentando in maniera personale e corretta.
	8	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti corretti - Usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto corretto - Organizzare il materiale per realizzare un prodotto corretto - Stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e dimostrando di saperli raggiungere anche in contesti complessi; - Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo, con cura. - Verificare i risultati raggiunti, argomentando in maniera chiara e corretta, nel rispetto dei diversi punti di vista
	7	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti corretti

		<ul style="list-style-type: none"> - Usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto - Organizzare il materiale per realizzare un prodotto - Stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e dimostrando di saper raggiungerli anche in contesti complessi; - Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo. - Verificare i risultati raggiunti, argomentando in maniera chiara, nel rispetto dei diversi punti di vista
	6	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e realizzare progetti - Usare le conoscenze apprese per realizzare un prodotto - Organizzare il materiale per realizzare un prodotto - Stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e di raggiungerli in contesti semplici; - Valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo. - Verificare i risultati raggiunti, esponendo il proprio punto di vista - Svolgere in maniera superficiale la valutazione del proprio lavoro.
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
<p style="text-align: center;">COMUNICARE</p> <p style="text-align: center;">COMPRENDERE</p> <p style="text-align: center;">RAPPRESENTARE</p>	10-9	<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) in contesti complessi ✓ Comprendere messaggi articolati di genere diverso in contesti complessi ✓ Gestire la situazione comunicativa in modo pertinente in contesti complessi; ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, esponendo il proprio punto di vista nel rispetto dell'altro e del diverso ✓ Rielaborare criticamente le informazioni con atteggiamento costruttivo e utile a sé e agli altri, comunicando in modo consapevole,

		pertinenti ed argomentando in maniera personale costituzionalmente orientata.
	8	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) anche in contesti complessi ✓ Comprendere messaggi di genere diverso anche in contesti complessi ✓ Gestire la situazione comunicativa in modo positivo, anche in contesti complessi; ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, anche in contesti complessi esponendo il proprio punto di vista ✓ Rielaborare criticamente le informazioni con atteggiamento positivo, argomentando in maniera chiara nel rispetto dei principi costituzionali.
	7	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) in contesti semplici ✓ Comprendere messaggi di genere diverso in contesti semplici ✓ Gestire la situazione comunicativa in modo positivo; ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo anche in contesti complessi esponendo il proprio punto di vista ✓ Rielaborare criticamente le informazioni, argomentando in maniera chiara nel rispetto dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico.
	6	<p>L'alunno è in grado in contesti semplici di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare correttamente linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) ✓ Comprendere messaggi di genere diverso ✓ Gestire la situazione comunicativa; ✓ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo,

		✓ Rielaborare criticamente le informazioni con atteggiamento positivo, nel rispetto dei principi basilari dell'ordinamento giuridico.
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
COLLABORARE E PARTECIPARE	10-9	L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di: ✓ Interagire in gruppo in modo costruttivo e pienamente collaborativo, riconoscendo la diversità dei ruoli e nel pieno rispetto di sé e dell'altro, in contesti complessi ✓ Ascoltare e comprendere i diversi punti di vista anche in contesti complessi mostrando disponibilità al confronto e nell'accettazione della diversità di pensiero ✓ Assumere un comportamento tollerante e democratico. ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive assumendo un ruolo di leader nei diversi team ✓ Partecipare al lavoro, in forma individuale ed in team, in modo propositivo e costruttivo e supportando il lavoro degli altri
	8	L'alunno è in grado correttamente di: ✓ Interagire in gruppo in modo positivo, riconoscendo la diversità dei ruoli e nel pieno rispetto di sé e dell'altro anche in contesti complessi ✓ Ascoltare e comprendere i diversi punti di vista anche in contesti complessi mostrando disponibilità al confronto e nell'accettazione della diversità di pensiero ✓ Assumere un comportamento tollerante e democratico. ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive assumendo un ruolo positivo nei diversi team Partecipare al lavoro, in forma individuale ed in team, in modo positivo e supportando il lavoro degli altri in alcuni contesti complessi
	7	L'alunno è in grado correttamente di: ✓ Interagire in gruppo in modo positivo, riconoscendo la diversità dei ruoli e nel pieno rispetto di sé e dell'altro in contesti semplici ✓ Ascoltare e comprendere i diversi punti di vista anche in contesti semplici mostrando

		<p>disponibilità al confronto e nell'accettazione della diversità di pensiero</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Assumere un comportamento tollerante e democratico. ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive assumendo un ruolo concreto nei diversi team ✓ Partecipare al lavoro, in forma individuale ed in team, in modo positivo e supportando il lavoro degli altri in alcuni contesti complessi
	6	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire in gruppo ✓ Ascoltare e comprendere i diversi punti di vista ✓ Assumere un comportamento tollerante e democratico in contesti semplici. ✓ Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive ✓ Partecipare al lavoro, in forma individuale ed in team correttamente
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	10-9	<p>L'allievo è capace di inserirsi in modo propositivo e responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale di riferimento.</p> <p>E' in grado autonomamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Di distinguere diritti e i doveri del singolo e del gruppo nel quale è inserito, ✓ Di assumersi tutte le responsabilità connesse al ruolo che ricopre ✓ Di partecipare costruttivamente a tutte le fasi della vita scolastica e di deliberare sfruttando le proprie conoscenze disciplinari ✓ Di motivare gli altri nell'affrontare le attività di apprendimento e di orientamento allo studio e al mondo del lavoro, sfruttando anche le personali conoscenze digitali

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità proprie ed altrui, in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Di rispettare l'ambiente scolastico, dimostrando cura e attenzione, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso, applicando le misure di sicurezza personali, anche in ambito digitale ✓ Collegare ed applicare gli obiettivi di sostenibilità ambientale anche in contesti complessi, ricollegandoli al dettato costituzionale, sfruttando le proprie abilità informatiche
	8	<p>L'allievo è capace di inserirsi in modo corretto e responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale di riferimento.</p> <p>E' in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Di distinguere diritti e i doveri del singolo e del gruppo nel quale è inserito, ✓ Di assumersi le responsabilità connesse al ruolo che ricopre ✓ Di partecipare positivamente a tutte le fasi della vita scolastica e di deliberare sfruttando alcune conoscenze disciplinari ✓ Di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità proprie ed altrui ✓ Di rispettare l'ambiente scolastico, dimostrando cura e attenzione, svolgendo un ruolo positivo per la valorizzazione dello stesso, applicando le misure di sicurezza personali, anche in ambito digitale ✓ Collegare ed applicare gli obiettivi di sostenibilità ambientale nella vita quotidiana.
	7	<p>L'allievo è capace di inserirsi in modo corretto e responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale di riferimento.</p> <p>E' in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Di distinguere diritti e i doveri del singolo e del gruppo nel quale è inserito, ✓ Di assumersi le responsabilità connesse al ruolo che ricopre ✓ Di partecipare positivamente a tutte le fasi della vita scolastica ✓ Di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità proprie ed altrui ✓ Di rispettare l'ambiente scolastico, dimostrando cura e attenzione, svolgendo un ruolo positivo per la valorizzazione dello

		<p>stesso, applicando le misure di sicurezza personali, anche in ambito digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collegare ed applicare gli obiettivi di sostenibilità ambientale nella vita quotidiana.
	6	<p>L'allievo è inserito nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale.</p> <p>E' in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Di distinguere diritti e i doveri del singolo e del gruppo nel quale è inserito, ✓ Di partecipare alle fasi della vita scolastica ✓ Di riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità proprie ed altrui ✓ Di rispettare l'ambiente scolastico, applicando le misure minime di sicurezza personali, anche in ambito digitale ✓ Collegare ed applicare gli obiettivi ad alcune realtà
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
RISOLVERE PROBLEMI	10-9	<p>L'alunno è in grado autonomamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche in modo originale e creativo, utilizzando in modo appropriato le risorse digitali ✓ Costruire e verificare ipotesi originali e valide in contesti complessi ✓ Individuare fonti e risorse adeguate in contesti complessi e in momenti diversi, sfruttando le proprie conoscenze ed abilità informatiche in modo funzionale ✓ Raccogliere e valutare i dati anche in maniera digitale, in contesti complessi ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline per risolvere problematiche complesse ✓ Applicare principi e regole in modo pertinente nei contesti digitali in un'ottica costituzionalmente orientata
	8	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche in modo positivo utilizzando le risorse digitali

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Costruire e verificare ipotesi originali e valide anche in alcuni contesti complessi ✓ Individuare fonti e risorse adeguate anche in contesti complessi e in momenti diversi, sfruttando le proprie conoscenze ed abilità informatiche in appropriato ✓ Raccogliere e valutare i dati anche in maniera digitale, anche in contesti complessi ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline per risolvere problematiche diverse ✓ Applicare principi e regole in modo appropriato anche nei contesti digitali in un'ottica costituzionalmente orientata
	7	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche in modo positivo utilizzando le risorse digitali solo in alcuni contesti ✓ Costruire e verificare ipotesi originali e valide in contesti semplici ✓ Individuare fonti e risorse adeguate anche in contesti semplici, sfruttando le proprie conoscenze ed abilità informatiche ✓ Raccogliere e valutare i dati anche in maniera digitale, in contesti semplici ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline per risolvere problematiche diverse ✓ Applicare principi e regole in modo appropriato anche nei contesti digitali in un'ottica costituzionalmente orientata
	6	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Affrontare situazioni problematiche ✓ Costruire e verificare ipotesi originali e valide in contesti semplici ✓ Individuare fonti e risorse adeguate in contesti semplici, sfruttando superficialmente le proprie conoscenze ed abilità informatiche ✓ Raccogliere e valutare i dati anche in maniera digitale ✓ Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline per risolvere problematiche semplici ✓ Applicare principi e regole in modo superficiale
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
<p style="text-align: center;">INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	10-9	<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, utilizzando gli strumenti informatici nel pieno rispetto di regole e procedure ✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, coerenza e incoerenza all'interno di processi e procedimenti complessi e rappresentarli, anche digitalmente nel pieno rispetto di regole e procedure, giustificando le scelte effettuate con argomentazioni personali, originali e creative
	8	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, utilizzando gli strumenti informatici nel pieno rispetto di regole e procedure ✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, coerenza e incoerenza in contesti anche complessi e rappresentarli digitalmente, giustificando le scelte effettuate con argomentazioni chiare
	7	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, utilizzando gli strumenti informatici nel rispetto quasi sempre di regole e procedure ✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, coerenza e incoerenza in contesti anche complessi e rappresentarli digitalmente, giustificando le scelte effettuate
	6	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti differenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari, utilizzando gli strumenti informatici ✓ Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti, coerenza e incoerenza in contesti semplici e rappresentarli in alcuni contesti digitalmente
	LIVELLO NON RAGGIUNTO	

COMPETENZE DI CITTADINANZA	LIVELLI	
<p style="text-align: center;">ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</p>	10-9	<p>L'alunno è in grado autonomamente, correttamente ed efficacemente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta in contesti complessi e attraverso diversi strumenti comunicativi con spirito critico e costruttivo ✓ Valutare l'attendibilità e l'utilità delle diverse fonti, distinguendo fatti e opinioni, formulando risposte personali originali e corrette in maniera digitale in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Interpretare criticamente e costruttivamente fatti e fenomeni formulando risposte personali, originali e corrette utilizzando le risorse digitali in maniera originale in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Esprimere considerazioni personali, in ambiti complessi, giustificandole in modo pertinente e coerente con il rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche più opportune
	8	<p>L'alunno è in grado autonomamente e correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta anche in contesti complessi e attraverso diversi strumenti comunicativi ✓ Valutare l'attendibilità e l'utilità delle diverse fonti, distinguendo fatti e opinioni, formulando risposte personali in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Interpretare criticamente e costruttivamente fatti e fenomeni formulando risposte corrette utilizzando le risorse digitali in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Esprimere considerazioni personali, anche in ambiti complessi, giustificandole in modo chiaro, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche
	7	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p>
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta in contesti semplici e attraverso diversi strumenti comunicativi ✓ Valutare l'attendibilità e l'utilità delle diverse fonti, distinguendo fatti e opinioni, formulando risposte in un'ottica

		<p>costituzionalmente orientata</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare criticamente e costruttivamente fatti e fenomeni formulando risposte corrette utilizzando quasi sempre le risorse digitali in un'ottica costituzionalmente orientata ✓ Esprimere considerazioni personali, in contesti semplici, giustificandole in modo chiaro, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche
	6	<p>L'alunno è in grado correttamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta ✓ Valutare l'attendibilità e l'utilità delle diverse fonti, distinguendo fatti e opinioni, formulando risposte ✓ Interpretare criticamente e costruttivamente fatti e fenomeni formulando risposte ✓ Esprimere considerazioni personali, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche
		LIVELLO NON RAGGIUNTO

**TABELLA DEI COEFFICIENTI VALUTATIVI DELLE
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI**

[TOTALE ATTRIBUIBILE A. + B. MAX 0,50]

	PUNTEGGIO
<i>A. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA</i>	
Progetti di Istituto	
• Per una durata non inferiore a 5 ore e non superiore a 10 ore	0,10
• Per un impegno superiore a 10 ore	0,20
Scambi culturali e gemellaggi	
• Per la partecipazione alle attività realizzate in sede	0,10
• Per la partecipazione attiva e completa allo scambi linguistici	0,20
Progetti a valenza socializzanti (integrazione, orientamento, peer to peer)	0,10
Certificati rilasciati da Enti riconosciuti dal M.I.U.R. (Trinity, Delf, Goethe, ECDL)	0,20
Progetti P.O.N.-P.O.R.; Attività di eccellenza.	0,30
<i>B. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ESTERNE ALLA SCUOLA</i>	
• Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica, attività artistiche, altri attestati di corsi con rilascio di titoli professionali	0,05
• Attività culturali, artistiche e ricreative	0,05
• Premi conseguiti a concorsi non pertinenti	0,05
• Attività sportive	0,05
• Attività varie di volontariato	0,05

Valutazione delle attività di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

Per gli alunni che hanno frequentato il percorso di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO sarà attribuito il punteggio massimo della fascia qualora la valutazione delle competenze trasversali * riporta un livello avanzato o alto.

Sarà cura del tutor della FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO fornire ai coordinatori delle classi **TERZE, QUARTE e QUINTE** i dati inseriti nella certificazione delle competenze, la relazione e gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale dell'attività.

Il C.d.C. sulla base della documentazione acquisita procede alla valutazione degli esiti delle attività e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, così come espresso dalle nuove linee guida adottate dal Miur con decreto ministeriale n°774 del 4 settembre 2019.

* **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

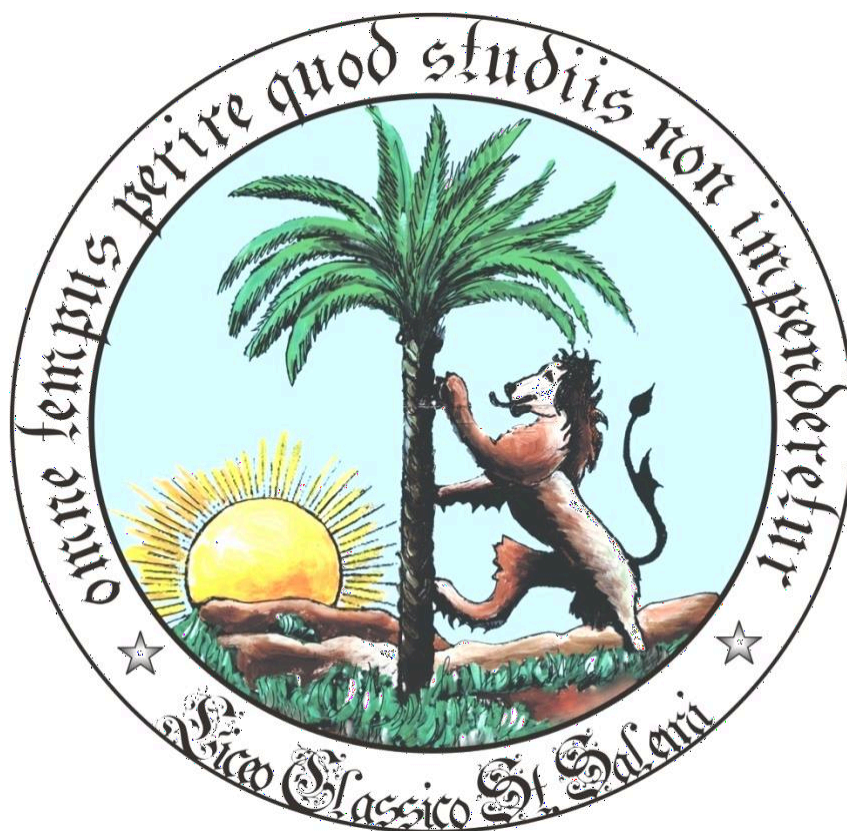


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"F.SCO D'AGUIRRE SALEMI-DANTE ALIGHIERI PARTANNA"

A.S. 2025/26

PIANO ANNUALE
PER
L'INCLUSIVITA'
(P.A.I.)



Una scuola per il territorio e per l'Europa

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Accardo Francesca Maria

PREMESSA

Il **PAI** (Piano Annuale per l'Inclusività) è la pianificazione delle attività della scuola volte al miglioramento continuo del livello di inclusività: l'istituzione, attraverso un capillare piano di azioni, ripensa la propria organizzazione per creare le condizioni ottimali di apprendimento e di crescita per ciascuna persona, rispettandone e valorizzandone le specificità. L'inclusione si realizza intervenendo sul contesto scuola a livello organizzativo, metodologico-didattico e culturale.

Garantire le condizioni di apprendimento in un clima di inclusività significa perseguire il benessere globale di una persona. Un soggetto ha la reale possibilità di sviluppare il proprio potenziale nei vari contesti divita se è in una condizione di benessere biopsico-sociale o di "salute".

Secondo il modello ICF (classificazione del funzionamento, disabilità e della salute dell'Organizzazione mondiale della sanità), il funzionamento della persona è, infatti, il prodotto dell'interazione tra fattori di diversa natura: strutture e funzioni corporee, attività e contesti personali, partecipazione sociale, contesti sociali ed ambientali. L'interazione in senso positivo tra questi fattori determinerà un funzionamento adeguato dal punto di vista dell'apprendimento e della relazione sociale. Quando non si verificano tali condizioni, si delinea il profilo di una persona con bisogni educativi speciali.

Ogni persona, nel corso della propria vita, può manifestare bisogni, disagi o "disabilità", anche temporanee, che necessitino di una presa in carico personalizzata, flessibile, integrata e dinamica. Tali orientamenti pedagogici hanno trovato puntuale esplicitazione nella normativa vigente emanata nel corso dell'ultimo ventennio dalla legge 104 del 1992 fino alla Direttiva del 27 dicembre 2012 "Strumenti di Intervento per alunni con bisogni educativi specialieorganizzazioni territorialiperl'inclusionescolastica" centrata sul concetto di bisogni educativi speciali (BES). Convenzionalmente, l'espressione BES è utilizzata per descrivere tutte le situazioni che oggettivamente costituiscono un ostacolo all'apprendimento.

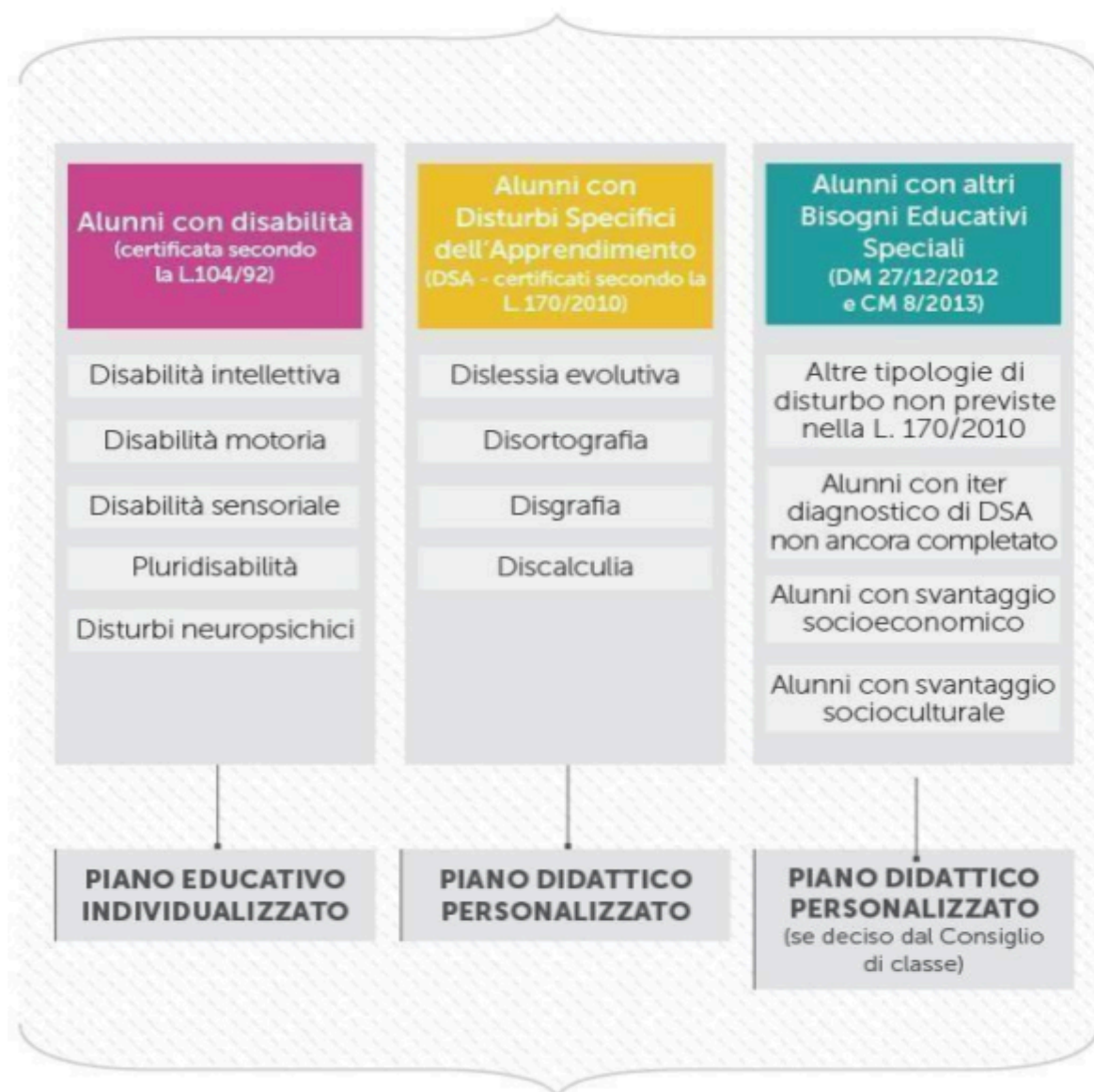
Vi sono tre sottocategorie:

disabilità (DA);

disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento (DSA: disgrafia, disortografia, dislessia e discalculia) e ADHD (disturbo da deficit dell'attenzione e dell'iperattività);

disturbi aspecifici dell'apprendimento, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale e situazioni sfavorevoli - di varia natura - del contesto extra-scolastico.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)



La personalizzazione dei piani didattici è la principale risposta della scuola ai bisogni rilevati. Caratteristiche dei piani didattici:

Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Il piano educativo individualizzato è dovuto per gli alunni con disabilità certificata (diagnosi funzionale e verbale accertamento disabilità ai fini dell'integrazione scolastica) entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico.

Il Consiglio di classe formula la proposta di PEI che può essere di tre tipologie:

PEI normale (la programmazione disciplinare è uguale a quella della classe)

PEI semplificato (la programmazione disciplinare è basata sui contenuti essenziali e, quindi, predisposta per obiettivi minimi ma è equivalente a quella elaborata per la classe)

PEI differenziato (la programmazione disciplinare è sostanzialmente diversa da quella predisposta per il resto della classe; è previsto il rilascio di un attestato e non del diploma; per l'adozione di questa tipologia di PEI, è obbligatorio lo specifico assenso dei genitori)

Il PEI contiene:

- Profilo Dinamico Funzionale che analizza, partendo dalla diagnosi funzionale, le potenzialità dell'alunno e le possibilità di sviluppo futuro in termini di funzionalità;
- La programmazione individualizzata con descrizione di:
 - ✓ obiettivi, contenuti e attività previste
 - ✓ metodologia/e, ovvero le strategie didattiche
 - ✓ risorse (umane e materiali)
 - ✓ tempi
 - ✓ verifiche (i materiali di verifica, le modalità di verifica)
 - ✓ valutazione (che cosa si valuta, chi valuta)
 - ✓ raccordo con la programmazione di classe (si evidenziano gli elementi che consentono e prevedono il raccordo: possono essere contenuti, strumenti, modalità, ecc.)

Piano Didattico Personalizzato (PDP) per DSA

Il piano didattico personalizzato è dovuto per alunni con DSA e/o ADHD certificata da diagnosi funzionale (legge 170/2010). Il Consiglio di classe formula la proposta e, entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico, delibera il PDP che contiene:

strategie metodologiche e didattiche utilizzate in classe;

misure dispensative da prestazioni non essenziali ai fini dell'apprendimento;

strumenti compensativi per equilibrare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Facilitano la parte automatica della consegna e permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi;

specifiche indicazioni per gli ADHD;

personalizzazione delle valutazioni: descrizione degli accorgimenti previsti nella pianificazione, modalità e tempi di svolgimento delle prove; esplicitazione degli strumenti che possono essere utilizzati e dei criteri di valutazione.

PDP BES terza area (disturbi specifici, svantaggio socio-economico, linguistico, culturale)

Può essere formulato per alunni con bisogni educativi speciali (certificati o non certificati) riconosciuti dal Consiglio di Classe in base ai criteri condivisi dal Collegio docenti. L'adozione del PDP è decisa dal C.d.Classe, va motivata e verbalizzata. Il PDP contiene strategie utili per aiutare lo studente ad affrontare il momento di difficoltà. Non è standardizzato perché scaturisce dai bisogni rilevati, può contenere anche strumenti compensativi e misure dispensative. Ha una durata limitata nel tempo.

Criteri di individuazione

Sono considerati alunni con bisogni educativi speciali coloro che manifestano difficoltà nell'apprendimento attribuibili ad ostacoli esterni quali:

fattori contestuali ambientali: NAI(recente arrivo in Italia), scarsa serenità, anche temporanea, dell'ambiente familiare (dovuta a difficoltà socioeconomiche, eventi traumatici, ambienti deprivati/devianti, pregiudizi e ostilità culturali), allontanamento dall'ambiente familiare (presa in carico dei servizi sociali o altre cause); condizioni fisiche: patologie gravi, malattie acute/croniche, studenti ospedalizzati, disturbi del comportamento alimentare, altre fragilità; fattori contestuali personali: bisogni psicologici, disturbi del comportamento, difficoltà relazionali, funzionamento cognitivo limite (o borderline o disturbo evolutivo specifico misto diagnosi che non rientra nella legge 104 o 170).

Gli alunni con bisogni particolari, che sono riconosciuti dalla normativa vigente, sono: alunni H, DSA, e BES, alunni stranieri, alunni border line con disagio sociale e culturale. Per tutti è previsto un PDP Piano Didattico Personalizzato o un PSP Piano di Studio Personalizzato (per alunni stranieri), differente a seconda delle diverse specificità. Nell'ambito del recupero e del sostegno per gli alunni H, particolare attenzione viene riservata alle problematiche ed ai bisogni degli alunni diversamente abili presenti nell'Istituto.

L'esperienza in questo campo ha permesso di adottare strategie didattico- educative che permettano a questi alunni, dalle indubbie risorse, di esprimere al meglio i propri interessi e le proprie attitudini, di imparare a gestire e controllare l'emotività e le piccole e grandi difficoltà della quotidianità.

Il referente per l'inclusione, garantisce la sinergia del lavoro di gruppo nelle cinque sedi dell'Istituto, cura le relazioni con gli Enti Locali, garantisce il controllo delle diverse situazioni ed il coordinamento di tutte le forze che cooperano al raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi degli alunni svantaggiati. Gli insegnanti di Sostegno, in collaborazione con gli insegnanti di classe, stilano i Piani Educativi Personalizzati definendo i ruoli e i compiti degli Assistenti all'autonomia e alla comunicazione per garantire ad ogni alunno la possibilità di una crescita armoniosa e la piena realizzazione delle proprie potenzialità. Affinché ogni studente acquisisca, quindi, la consapevolezza di poter realizzare il proprio PROGETTO DI VITA, tutti i processi formativi attivati avranno l'obiettivo di:

- Sviluppare la socializzazione
- Migliorare la conoscenza delle risorse e delle strutture del territorio
- Prendere coscienza delle proprie capacità
- Acquisire autonomia sociale
- Verificare in "situazione" abilità e competenze acquisite.

La Scuola è particolarmente attenta ad alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), come previsto dalla Legge n.170 del 18/10/2010 che legifera le "Nuove Norme in disciplina i Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico" e dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia), si adopera per:

- Attivare il Protocollo di Accoglienza degli alunni in entrata con certificazione di DSA (acquisizione della documentazione, acquisizione delle informazioni utili, per un proficuo inserimento e percorso didattico, attraverso il rapporto collaborativo con la famiglia, con la scuola di provenienza ed esperti sanitari);
- Stilare il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per ogni singolo alunno con certificazione di DSA;
- Predisporre metodologie e strategie educative adeguate alle caratteristiche del singolo alunno mediante l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi per una didattica efficace e flessibile che consenta di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e di acquisire specifiche competenze;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative dei singoli alunni;
- Promuovere attività di intervento preventivo quale "Screening iniziale nelle classi in entrata" per l'individuazione dei casi a rischio DSA;
- Diffondere tutte le informazioni connesse alla tematica come supporto ai docenti (sul sito di questo Istituto).

Si pone attenzione agli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali), per i quali il Ministero ha emanato una direttiva ministeriale (27/ 12/2012), la quale è importante perché accoglie una serie di orientamenti da

tempo presenti nei Paesi dell'Unione Europea e completa il quadro di inclusione.

Ora, con questa nuova Direttiva, il Ministero fornisce indicazioni organizzative anche sull'inclusione di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio ambientale. Anche per questi alunni viene resa obbligatoria la formulazione di un Piano Didattico Personalizzato.

Particolare attenzione va riservata agli studenti di origine straniera con cittadinanza non italiana ma con permesso di soggiorno o di terza generazione nati nel nostro paese ma che vivono e crescono in un ambiente familiare ancora di netta appartenenza e influenza del proprio paese di origine sia per le tradizioni culturalmente radicate sia per l'uso e le interferenze della lingua natale. Per gli studenti con difficoltà di pieno approccio allo studio e alla pratica del curriculum appartenente ai diversi piani di studio e a particolari discipline, i consigli di classe adottano il PSP Piano di Studio Personalizzato alle esigenze dei nostri studenti multiculturali. Ciò comporta l'applicazione di una metodologia individualizzata e graduale che misura il miglioramento progressivo ed allontana la dispersione e l'abbandono scolastico, promuovendo l'innalzamento dell'autostima, l'autonomia personale e il successo formativo.

Anche per gli alunni border line gli organi collegiali sanno recepire, osservare, ascoltare e rispondere alla richiesta di attenzione intervenendo concretamente con approcci individualizzati per quanto concerne la didattica curricolare e con considerazione inambitoriservatodelleproblematichesocioculturaliefamiliari; la scuola spesso è chiamata nella persona del dirigente scolastico a seguire dei casi segnalati dai servizi sociali, dagli psicologi e dagli assistenti sociali dell'ASL territoriale. I consigli di classe applicano per questi studenti i PDP di seguito alla delibera unanime di considerarli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'istituzione Scolastica, nelle persone dei suoi docenti referenti e Funzioni Strumentali, adempie annualmente all'analisi dettagliata e all'osservazione particolareggiata delle situazioni individuali e dei gruppi classe, monitora gli interventi e ne detrae i risultati, utili a valutare i progressi e a rideterminare le azioni di nuovo intervento, di eventuali modifiche o di conferma degli obiettivi raggiunti.

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nella scuola è sintetizzato nelle tabelle che seguono:

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	numero
A. Rilevazione dei BES presenti nell'Istituto	10
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	
minorati vista	-
minorati udito	-
Psicofisici	49

2. disturbi evolutivi specifici	
• DSA	6
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	12
Linguistico-culturale	15
Disagio comportamentale/relazionale	2
Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	13%
N° PEI redatti dai GLHO	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	SÌ/NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SÌ
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori)	SÌ
ESEA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo, collaborazione al lavoro in progetti educativi	SÌ
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
Funzioni strumentali/coordinamento		SÌ
Referenti di Istituto (disabilità,DSA,BES)		SÌ
Psicopedagogiste affini esterni/interni		SÌ
Docenti tutor/mentor		SÌ
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	SÌ/NO
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ

Altri docenti	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SÌ
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SÌ
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SÌ
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SÌ
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SÌ
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagioe simili	SÌ
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SÌ
	Progetti territoriali integrati	SÌ
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	RapporticonCTS/CTI/CTRH	SÌ

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Organizzazione attività educative e di supporto didattico nel tempo scuola pomeridiano				X	
Presenza di spazi interni ed esterni all'Istituto per una didattica inclusiva					X
<i>*=0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

PUNTI DI CRITICITÀ E DI FORZA

Punti di criticità

Ad oggi si ritiene di dover segnalare i seguenti punti di criticità:

Continua riduzione delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;

Difficoltà di comunicazione fra i Consigli di classe, docenti e operatori responsabili degli interventi integrativi con conseguente scarsa ricaduta nella valutazione curricolare (in Particolare è necessaria una maggiore coordinazione di informazioni, soprattutto in merito a visite di istruzione ed eventuali attività

fuori dal contesto scuola, che prevedono spostamenti);

Difficoltà nel trarre, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata dalla famiglia e dalla scuola di provenienza, informazioni sufficienti utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo.

Punti di forza

Individuazione precoce dei DSA nella scuola primaria;

Doposcuola AID per alunni DSA;

Utilizzo docenti per laboratori di potenziamento;

Continuità didattica di docenti ed educatori;

Lavagne interattive multimediali(LIM) in tutte le classi;

Laboratori di alta tecnologia (LTA/PON);

Attività di alternanza scuola-lavoro attivata sul patrimonio artistico della scuola.

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposte per il prossimo anno scolastico:

- Puntare in modo più completo ad una didattica per competenze;
- Potenziare progetti interdisciplinari prevedendo attività in compresenza;
- Formare un gruppo di lavoro stabile per l'inclusione;
- Promuovere un percorso organico e funzionale tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto per tutti gli alunni iscritti;
- Incentivare la condivisione delle esperienze nelle classi con alunni D.A.;
- Strutturare dall'inizio dell'anno scolastico attività di potenziamento a piccoli gruppi;

Formazione docenti

Adesione alla rete Ambito 28;

Partecipazione a corsi di formazione AID;

Formazione interna con specialisti su tematiche specifiche.

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposte per il prossimo anno scolastico:

- Puntare in modo più completo ad una didattica per competenze;
- Potenziare progetti interdisciplinari prevedendo attività in compresenza;
- Formare un gruppo di lavoro stabile per l'inclusione;
- Promuovere un percorso organico e funzionale tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto per tutti gli alunni iscritti;
- Incentivare la condivisione delle esperienze nelle classi con alunni D.A.;
- Strutturare dall'inizio dell'anno scolastico attività di potenziamento a piccoli gruppi;

Formazione docenti

Adesione alla rete Ambito 28;

Partecipazione a corsi di formazione AID;

Formazione interna con specialisti su tematiche specifiche.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Per sostenere il processo di inclusione, nella scuola esiste un **gruppo di lavoro per l'inclusione GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusione)** presieduto dal D.S. e costituito da: funzione strumentale per l'inclusione, referenti per alunni DSA, due docenti disciplinari, un rappresentante degli insegnanti di sostegno, due rappresentanti dei genitori, un rappresentante degli educatori ESEA, un rappresentante degli educatori dell'Istituto.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti

gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);

- Supporto ai docenti di classe e di sostegno nella predisposizione e nella redazione dei PDP e dei PEI;
- Predisposizione di materiali di supporto ai docenti;
- Raccordo tra i diversi enti e soggetti che, a vario titolo, risultino coinvolti nel percorso formativo dello studente: scuola di provenienza, referenti medici ed educatori per i piani educativi individualizzati;
- Accoglienza e coinvolgimento fattivo dei nuovi docenti assegnati alle classi e/o ai singoli casi, oltre che degli educatori o degli assistenti.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si riunisce in seduta plenaria due volte l'anno indicativamente nei mesi di settembre (assegnazione delle risorse) e nel mese di maggio (pianificazione delle attività d'inclusione dell'anno scolastico successivo e richiesta delle risorse).

Le sole componenti docenti di sostegno ed educatori si riuniscono più volte l'anno per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e bisogni di inclusione per la definizione di linee educative e didattiche condivise, l'organizzazione dell'orario, la pianificazione dei laboratori, la verifica in itinere e finale del lavoro svolto, la formulazione dei progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti e la redazione della bozza di documentazione per USP ed Enti locali.

La pianificazione e la realizzazione dei percorsi di integrazione dei singoli alunni nascono dalla collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nella scuola (Consiglio di classe, docenti referenti dell'Integrazione e DSA, docenti di sostegno e docenti con formazione specifica).

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso dell'anno scolastico saranno organizzati aggiornamenti specifici attraverso:

- L'individuazione dei bisogni formativi dei docenti;
- La partecipazione dei docenti a corsi di formazione relativi alle varie

problematiche evolutive (D.S.A.,A.D.H.D., difficoltà nello sviluppo del linguaggio,);

- Incontri in cui i docenti formati trasferiscono le competenze per una formazione tra pari;
- Attivazione di corsi che forniscano ai docenti vari spunti e strumenti da utilizzare nelle attività scolastiche quotidiane;
- Partecipazione a corsi di aggiornamento in piattaforma.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni BES tiene conto di quanto espresso nei piani di lavoro individualizzati (PEI), in cui vengono esplicitati gli obiettivi giudicati raggiungibili dall'allievo o nei piani di lavoro personalizzati (PDP) in cui appaiono esplicitati tutti gli aspetti compensativi e dispensativi che il docente si impegna a rispettare.

Per quanto riguarda i rimanenti casi non supportati da documentazione clinica, sarà cura dei docenti implementare un piano di lavoro personalizzato in cui potranno essere previste misure compensative e dispensative.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il Dirigente scolastico, avvalendosi della collaborazione delle funzioni strumentali, organizza l'organico di sostegno definendo l'assegnazione dei docenti alle classi e stabilendo il monte ore adeguato alle necessità, compatibilmente con le risorse disponibili. Inoltre, sottoscrive con l'Ente locale una convenzione per la gestione degli interventi educativi assistenziali in supporto al processo di integrazione scolastica degli allievi disabili. Sulla base delle risorse disponibili, il Consorzio Comunale di Trapani mette a disposizione il personale educativo ed assistenziale necessario per garantire il processo di integrazione e inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto, al fine di realizzare un progetto di vita condiviso da tutte le risorse del territorio, collabora da anni con i diversi soggetti esterni alla scuola attraverso incontri

periodici con l'equipe medica degli alunni disabili, con gli Enti locali, con la Cooperativa del personale educativo, con le aziende presenti sul territorio.

Inoltre, la Scuola accompagna gli alunni certificati e le loro famiglie nel passaggio alla vita adulta, collaborando con le istituzioni preposte all'individuazione del progetto lavorativo o dell'ambiente più idoneo nel quale inserire i ragazzi una volta concluso il percorso scolastico.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il piano d'inclusione prevede il coinvolgimento delle famiglie sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione degli interventi educativi personalizzati. Tale coinvolgimento si esplicita attraverso la condivisione degli obiettivi da raggiungere, la condivisione della realizzazione delle scelte (PEI e PDP), la sottoscrizione dei piani di lavoro. Inoltre, sostiene e guida l'alunno nell'organizzare il lavoro da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi concordati con la scuola.

Si effettuano incontri periodici di raccordo e monitoraggio con la partecipazione di tutte le parti coinvolte (scuola, famiglia, ASL e Comune) per individuare azioni di verifica e miglioramento inclusivo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'offerta formativa proposta dall'Istituto fa riferimento a percorsi già sperimentati positivamente da diversi anni nei vari ordini di scuola. Si tratta di esperienze condivise da genitori e docenti e mirate ad ampliare, potenziare, arricchire le attività curricolari, consentendo così la realizzazione di un contesto educativo che sia stimolante, motivante e altamente inclusivo. Sono previsti percorsi mirati con l'uso di sussidi e materiali specifici che hanno la caratteristica di coinvolgere tutta la classe a partire dagli studenti con bisogni educativi speciali. I docenti curricolari si impegnano ad utilizzare metodologie didattiche inclusive, pensate per rispondere in modo adeguato alle capacità e alle esigenze di tutti gli allievi: didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari, uso delle tecnologie.

Per ogni alunno viene costruito di un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali;
- Monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;

- Monitorare l'intero percorso;
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del Consiglio di Classe , il Coordinatore di Classe , il referente per l'inclusione, il referente BES, i docenti di sostegno e gli educatori. E' compito di tutti gli educatori facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio-educativo del gruppo classe.

Risorse e beni materiali: condivisione del materiale didattico ed informatico in uso al sostegno e dalla disabilità, utilizzo dei laboratori di informatica per produrre “elaborati” di didattica personalizzata (schede, mappe, powerpoint) da utilizzare per le verifiche orali o per le presentazioni in classe; utilizzo di laboratori informatici per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali; utilizzo della palestra e degli spazi esterni per attività motorie ed utilizzo di altri spazi atti a favorire la socializzazione.

La valorizzazione delle risorse umane e professionali esistenti saranno le seguenti:

- Valorizzazione delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche con B.E.S, acquisite dai docenti in virtù di partecipazione a corsi/master di specializzazione o di comprovata esperienza sul campo;
- Valorizzazione delle competenze dei docenti in materia di mediazione scolastica, materie psicopedagogiche o affini, acquisite per titoli o per comprovata esperienza nel settore;
- Condivisione dell'esperienza professionale acquisita dai docenti specializzati nel sostegno.

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica all'alunno in difficoltà nonché di sorveglianza in ambiente scolastico.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto è attuatore del progetto FERS-PON PNRR, per la realizzazione di ambienti digitali, al fine di favorire un ruolo attivo degli studenti nel processo di apprendimento,

utilizzare LIM e PC nella didattica disciplinare e laboratoriale per aumentare l'interesse e la partecipazione degli alunni, creare un ambiente condiviso di lavoro, riflessione, e dialogo tra i docenti e gli alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'ambito dell'orientamento, il nostro Istituto realizza le seguenti attività:

- Continuità tra i diversi ordini di scuola: incontri con i docenti della scuola di provenienza, attività laboratoriali, sportelli informativi, open day;

Accoglienza degli alunni delle classi prime: informazioni sulla struttura, caratteristiche e organizzazione della scuola;

a) Orientamento in uscita: contatti con il mondo del lavoro e le università.

I documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDP) elaborati dalle scuole di provenienza (scuola primaria e secondaria di I grado) devono essere accolti e condivisi, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa e costituire una sinergia e un coordinamento tra i vari livelli di scuola.

Formazione Scuola-Lavoro (ex Percorso per le Competenze Trasversale e per l'Orientamento)

Il docente di sostegno collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare il percorso che l'alunno con disabilità può seguire, per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario.

Per i ragazzi più gravi si attivano percorsi di alternanza in cooperative sociali, presenti sul territorio.

Progetti presentati per l'A.S. 2025/26

Sintesi del Progetto "Apprendimento Inclusivo e Autonomia Grazie a Tecnologie Digitali"

Il progetto "Apprendimento Inclusivo e Autonomia Grazie a Tecnologie Digitali", proposto dall'I.I.S.S. "D'Aguirre Alighieri", nello specifico dal referente inclusione dei Licei di

Partanna, rientra nell'ambito dell'investimento 1.4 del PNRR, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica.

Obiettivi e Destinatari

L'iniziativa si rivolge a studenti con una grave disabilità motoria, che limita significativamente i movimenti fisici e la motricità fine, e presenta difficoltà nella comprensione e sintesi dei testi scolastici. L'obiettivo principale è aumentare l'autonomia dell'alunno, facilitare il suo accesso alle informazioni e ai materiali didattici, migliorare le capacità di comprensione e sintesi testuale e promuovere una partecipazione più attiva e inclusiva nell'ambiente scolastico.

Soluzioni Proposte

Il progetto, al vaglio del C.T.R.H.S. di Castelvetro, che ha avuto una prima fase di approvazione informale, prevede l'adozione di un approccio integrato che combina diverse categorie di ausili digitali:

Per l'accesso e l'interazione: sistemi di puntamento alternativi (eye-tracker, joystick), tastiere e mouse adattati, hardware performante e software di riconoscimento vocale.

Per il supporto alla lettura e comprensione: software di sintesi vocale, ingrandimento schermo, dizionari digitali e lettori di schermo.

Per il supporto alla scrittura e produzione di testi: software di predizione del testo, correzione ortografica avanzata e organizzatori grafici digitali.

Per il supporto alla sintesi ed elaborazione di testi: software per riassunti automatici, applicazioni per l'annotazione digitale, piattaforme collaborative per mappe concettuali e software per la trascrizione di appunti vocali.

Ausili Specifici Richiesti

Per la realizzazione di questi obiettivi, il progetto richiede l'acquisto di:

Un PC XMG NEO 16 (E24), con caratteristiche tecniche elevate per supportare software complessi.

Una TASTIERA Kit Color USB - QueenKey color + Big Track, semplificata per facilitare l'apprendimento.

Licenze per la piattaforma ALGOR EDUCATION pro+ scuola, basata su Intelligenza

Artificiale per la trasformazione di testi in mappe multimediali, riassunti e quiz interattivi.
L'attivazione di un percorso didattico per CANVA PRO, software per la creazione di mappe concettuali e mentali.

Titolo del progetto:”**SUPPORTI INTEGRATI PER UNO SVILUPPO ADEGUATO**”

N° 10 Tablet; Marca Lenovo tipo Tab. M11 per ragazzi con bisogni educativi speciali: BES/DSA

Implementazione e Aspettative

Il progetto prevede una valutazione individuale per selezionare gli ausili più idonei, la loro acquisizione e personalizzazione, la formazione dello studente e degli operatori, un supporto tecnico continuo e un monitoraggio costante dell'efficacia. Si attendono come risultati un aumento dell'autonomia, un migliore accesso ai materiali didattici, un incremento delle capacità di sintesi, una maggiore partecipazione dello studente e lo sviluppo di competenze digitali. La sostenibilità sarà garantita dal coinvolgimento delle famiglie, dalla creazione di una rete di supporto e dall'integrazione degli ausili nei piani educativi individualizzati. Lo studente attualmente non dispone di alcun sussidio.

Proposta sulla settimana di uscita didattico-sportiva di PCTO a Cefalù per studenti con disabilità

Nel corso della settimana , diversi gruppi di studenti , tra cui anche quelli con disabilità del nostro istituto partecipano a un'esperienza di Alternanza scuola lavoro (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) unica nel suo genere, incentrata su attività didattiche e sportive nella splendida cornice di Cefalù. L'iniziativa, pensata per promuovere l'inclusione, l'autonomia e il benessere psicofisico, offre ai partecipanti l'opportunità di cimentarsi in diverse discipline e di vivere momenti di socializzazione e crescita personale.

Obiettivi del Progetto

Gli obiettivi principali di questa uscita didattico-sportiva sono:

Promuovere l'inclusione: Creare un ambiente favorevole all'interazione e alla partecipazione attiva di tutti gli studenti, superando le barriere legate alla disabilità.

Sviluppare competenze trasversali: Favorire l'acquisizione di autonomia, spirito di squadra,

problem-solving e resilienza attraverso le attività proposte.

Incentivare l'attività motoria: Offrire l'opportunità di praticare sport adattati, migliorando la coordinazione, l'equilibrio e la consapevolezza del proprio corpo.

Esplorare il territorio: Conoscere le bellezze naturali e culturali di Cefalù, integrando l'aspetto sportivo con quello didattico-culturale.

Orientamento e consapevolezza: Avvicinare gli studenti a possibili percorsi futuri legati al mondo dello sport e del benessere, anche in chiave professionale.

Punti di Forza:

Inclusione reale: Tutti gli studenti sono parte attiva del gruppo.

Motivazione e benessere: L'attività fisica e la socializzazione fondamentali per un notevole benessere psicofisico e un aumento dell'autostima.

Sviluppo di competenze: Si potenzieranno competenze trasversali fondamentali per il futuro dei ragazzi.

Supporto qualificato: Necessaria la presenza di personale specializzato e sensibile alle esigenze degli studenti con disabilità.

Location ideale: Cefalù offre un contesto naturale e culturale stimolante e accessibile.

PROGETTO INCLUSIONE classi LICEO e ITE

SALEMI

TITOLO DEL PROGETTO: “OGGI FACCIO IO LA SPESA”

RESPONSABILI DEL PROGETTO: Prof.ssa Rosanna Petralia(Sostegno)

ALTRE RISORSE UMANE IMPEGNATE: docenti di sostegno della classe e ASACOM

DESTINATARI INDIRETTI: alunni con bisogni speciali.

DATA PREVISTA DI ATTUAZIONE DEFINITIVA: OTTOBRE

DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE: GIUGNO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Premessa:

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare l'autonomia nell'uso del denaro implementando un percorso formativo di tipo esperienziale efficace per concretizzare, all'interno del contesto scolastico, il concetto di inclusione nella sua forma più completa.

L'idea del progetto è nata analizzando il contesto ed identificando una criticità: l'alunno non ha ancora raggiunto una piena autonomia nel riconoscere ed utilizzare il denaro.

In particolare, lo studente ha delle problematiche nel riconoscere il valore del denaro, nella sua gestione, nell'utilizzo dei sottomultipli (gli spiccioli) che spesso completano il prezzo e difficilmente vengono usati da soli. Le grandi criticità nello svolgere operazioni mentali di tipo logico-deduttive (ad astrarre i concetti) rendono più agevole lavorare con attività concrete.

Il Progetto è stato pensato e proposto con la finalità di contribuire alla realizzazione della crescita personale e sociale degli alunni ed ha quale fine principale la realizzazione di un percorso formativo che miri a far acquisire conoscenze, concetti e abilità da utilizzare in modo appropriato e autonomo (apprendimento funzionale) nella vita quotidiana e in ambienti extrascolastici.

Finalità generali:

- o Sviluppare la competenza chiave europea n.3, "Competenza matematico - scientifica": sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Il contesto scelto è quello economico, in particolare l'uso delle monete: l'euro, per motivare all'apprendimento della matematica, al suo linguaggio specifico;
- o Sviluppare la competenza chiave europea n.4, "Competenza digitale": utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, ad operare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie per reperire, valutare, conservare, presentare, scambiare informazioni;
- o Sviluppare la competenza chiave europea n.5, "Imparare a imparare": partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio;
- o Sviluppare la competenza chiave europea n.7, "Spirito di iniziativa e imprenditorialità": risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse;
- o Promuovere il benessere psicofisico dell'alunno sviluppando le Life Skills (OMS):

- o **EMOTIVE**-consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress
- o **RELAZIONALI**- empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- o **COGNITIVE** - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo;
- o Valorizzare la cultura della condivisione: lavoro di squadra, coinvolgendo, quando possibile, qualche compagno di classe per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- o Supportare le attività curriculari ed opzionali.

Obiettivi e Risultati Attesi:

a) Obiettivi generali

- o Imparare a riconoscere e ad utilizzare in modo efficace l'euro e la sua dematerializzazione;
- o Imparare a: organizzare l'apprendimento e a comunicare;
- o Imparare ad interagire in gruppo, valorizzando le differenze;
- o Imparare ad individuare collegamenti e relazioni;
- o Imparare ad acquisire ed interpretare le informazioni;
- o Sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni;
- o Utilizzare un linguaggio più specifico;
- o Potenziare le capacità di osservazione e di confronto;
- o Potenziare l'autonomia personale in ambienti extrascolastici;
- o Innalzamento della qualità della vita, come crescita personale e sociale.

b) Obiettivi specifici per l'alunno

Educare all'autonomia: ovvero integrare le proprie competenze con quelle degli altri nella logica della "relazione". Autonomia intesa anche come crescita della dignità della persona. *"Educare all'autonomia significa accompagnare le persone a saper fare e a saper essere."* (Anna Contardi, AIPD)

Altri obiettivi specifici sono:

- Sviluppare le abilità visivo-spaziali;
- Sviluppare le abilità di organizzazione spazio-temporale;
- Aumentare il senso di autoefficacia;
- Educare alla resilienza;
- Migliorare l'autostima e la gestione delle emozioni;
- Migliorare le abilità comunicativo-relazionali legate alla capacità di collaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- Acquisire competenze basi per l'utilizzo di software di uso comune (es. App di spesa, Microsoft Office Word/Excel);
- Acquisire competenze per l'utilizzo di applicazioni per Smartphone e per la navigazione su Internet;

Destinatari Diretti del Progetto:

Il progetto è stato concepito e proposto con la finalità di contribuire alla realizzazione delle autonomie nell'uso del denaro degli alunni in oggetto

FASE DI REALIZZAZIONE:

La docente, insieme ad altri docenti e coadiuvata dall'ASACOM, accompagnerà gli alunni nell'uscita settimanale, che si svolgerà, situazione metereologica permettendo, prevalentemente il mercoledì (giornata in cui la classe svolge due ore di matematica) ed elaborerà gli esercizi adatti alle esigenze formative dell'alunno.

Per favorire la conoscenza dell'euro:

- Presentazione di monete e banconote;
- Esercizi di discriminazione di monete e banconote;
- Esercizi di confronto "più grande "più piccolo "tra vari tagli di denaro;
- Esercizi di equivalenze tra tagli diversi.

Per favorire l'uso in situazioni di simulazioni di spesa vengono proposte attività quali:

- Correlazione tra prezzo dell'oggetto e taglio di denaro corrispondente;

- Previsioni di “valore” in euro di oggetti diversi;
- Simulazione di acquisti con e senza resto con l’utilizzo di più tagli di denaro;
- Esercizi sul concetto di budget per la gestione del budget fornito settimanalmente dalla famiglia;
- Conoscere carte di credito e di debito, bancomat, prepagate (Postepay).

Per favorire lo sviluppo delle abilità di reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito:

- Uscite didattiche settimanali alle attività commerciali più vicini al plesso scolastici;
- Creazione di mappe e itinerari per recarsi al supermercato;
- Report sullo stato di avanzamento progettuale.

Per favorire lo sviluppo delle abilità informatiche:

- Attività pratiche nel laboratorio multimediale –uso del PC;
- Simulazioni, test e quiz condivisi sul classroom di matematica.

Per favorire l’inclusione, le comunicativo-relazionali legate alla capacità di collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune:

Verrà accompagnato settimanalmente da un compagno di classe, secondo una specifica turnazione, che lo aiuterà nell’esplorazione dell’ambiente, lo guiderà nella ricerca dei prodotti precedentemente scelti dal committente (la famiglia), ad usare in modo consapevole strumenti di calcolo che gli consentano di scegliere gli stessi in base al budget a disposizione;

2. Fase valutativa.

- Somministrazione questionari di valutazione e autovalutazione.

Pergarantireilgiustoequilibriotatecnologiaedidattica,imediatorididatticiutilizzati in termini di metodologie, risorse e strumenti saranno:

- o Lezione espositiva e anticipativa (anche con supporto TIC);
- o Conversazione clinica (domande-stimolo) e brainstorming;
- o Role-playing;
- o Cooperative learning;
- o PC, Smartphone ed Internet
- o Kit di monete (facsimili di monete e banconote);
- o Materiale cartaceo (volantini con offerte promozionali dei supermercati, schemi, tabelle, ecc.);

- Materiali di consumo e strumenti di laboratorio.

FASE DI CHECK-MONITORAGGIO, STUDIO E RACCOLTA DEI RISULTATI E

DEI RISCONTRI:

L'attività di monitoraggio per valutare i risultati raggiunti e misurare eventuali scostamenti

Dalla programmazione avverrà mediante la somministrazione di test di verifica e simulazioni di pagamento.

Al fine di valutare i risultati in termini di efficacia progettuale saranno utilizzati apposite scale gradimento, interesse, autovalutazione.

PROGETTO SCOLASTICO INCLUSIVO:

"Radici & Creatività – Laboratorio delle Tradizioni"

DESTINATARI

- Studenti con disabilità, DSA, BES dell'Istituto
- Tutti gli studenti interessati, in un'ottica inclusiva e cooperativa
- Docenti di sostegno, curricolari, personale educativo, famiglie, esperti esterni

FINALITÀ GENERALI

- Favorire l'inclusione scolastica e sociale
- Promuovere la conoscenza e il rispetto delle tradizioni religiose, culinarie e culturali locali
- Sviluppare creatività, autonomia e competenze trasversali
- Coinvolgere l'intera comunità scolastica in un percorso condiviso

CONCLUSIONI

- Il progetto si propone di essere un ponte tra scuola, territorio e tradizione, un contesto protetto ma aperto, in cui ogni studente – a partire da quelli con maggiori fragilità – possa sperimentarsi con successo, accrescere la propria autostima e sentirsi parte attiva di una comunità viva e culturalmente radicata.

Inclusione e appartenenza: favorire il senso di partecipazione e coesione tra studenti con e senza disabilità.

🎬 Espressione personale: spazio alla creatività e al senso di realizzazione degli studenti.

🎬 Sensibilizzazione: promuovere all'interno della comunità scolastica la cultura dell'inclusione.

TITOLO DEL PROGETTO: “Aquiloni in viaggio: il vento come ponte tra scienza, arte e culture”

NUMERO ORE COMPLESSIVE: 20; **DAL:** ULTIME DUE SETTIMANE DI MAGGIO

PROGETTISTA: PROF. CALANDRINO MASSIMO

DESTINATARI: Tutti gli alunni diversamente abili dell’Istituto “D’Aguirre-Alighieri”

NUMERO: DA DEFINIRE

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ

Obiettivi didattici

- 📌 Sviluppo di attività sensoriali e motorie, anche tramite materiali multifunzionali.
- 📌 Capacità relazionali e cooperative, attraverso attività di gruppo per la costruzione e il lancio.
- 📌 Autonomia e responsabilità, assegnando ruoli semplici ma significativi nell’organizzazione.
- 📌 Consapevolezza simbolica, attraverso riflessioni su valori associati all’aquilone (libertà, diversità, volo, sogni)

Inclusione comunicativa, usando semplificazioni, linguaggio facile, e coinvolgere docenti interni e esperti esterni)

ATTIVITÀ ED INIZIATIVE PREVISTE

Preparazione: storia e significato, visione di documentari, notizie sul festival degli aquiloni di San Vito, incontro con un esperto esterno, realizzazione di aquiloni e lancio dimostrativo, allestimento mostra.

Fase Conclusiva: visita e lancio degli aquiloni a San Vito lo Capo.

LINEE METODOLOGICHE

Formazione sulle caratteristiche e costruzione e lancio degli aquiloni.

MEZZI E STRUMENTI

Aquilone modello in Tyvek con stecche in fibra di vetro disegnabile a ricalco e colorabile con qualsiasi tipo di pennarello.

Si prevede di utilizzare gli spazi scolastici ed i laboratori dell’Istituto per le attrezzature ed i materiali presenti. Allestimento di una mostra dove saranno esposti gli aquiloni realizzati. Sarà prevista un’uscita a San Vito lo Capo, con relativo lancio degli aquiloni, in occasione de festival degli aquiloni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Realizzazione di aquiloni, lancio dimostrativo, allestimento mostra.

RISORSE UMANE COINVOLTE

Risorsa umana Interna/Esterna

Ore aggiuntive di insegnamento previste

Attività previste

Docenti di sostegno Interni

Lezioni sulla storia e significato degli aquiloni, visione di documentari, notizie sul festival degli aquiloni di San Vito, incontro con un esperto esterno, realizzazione di aquiloni, allestimento mostra

Salemi 12/06/2025

I referenti inclusione

Prof. Salvatore Bongiorno

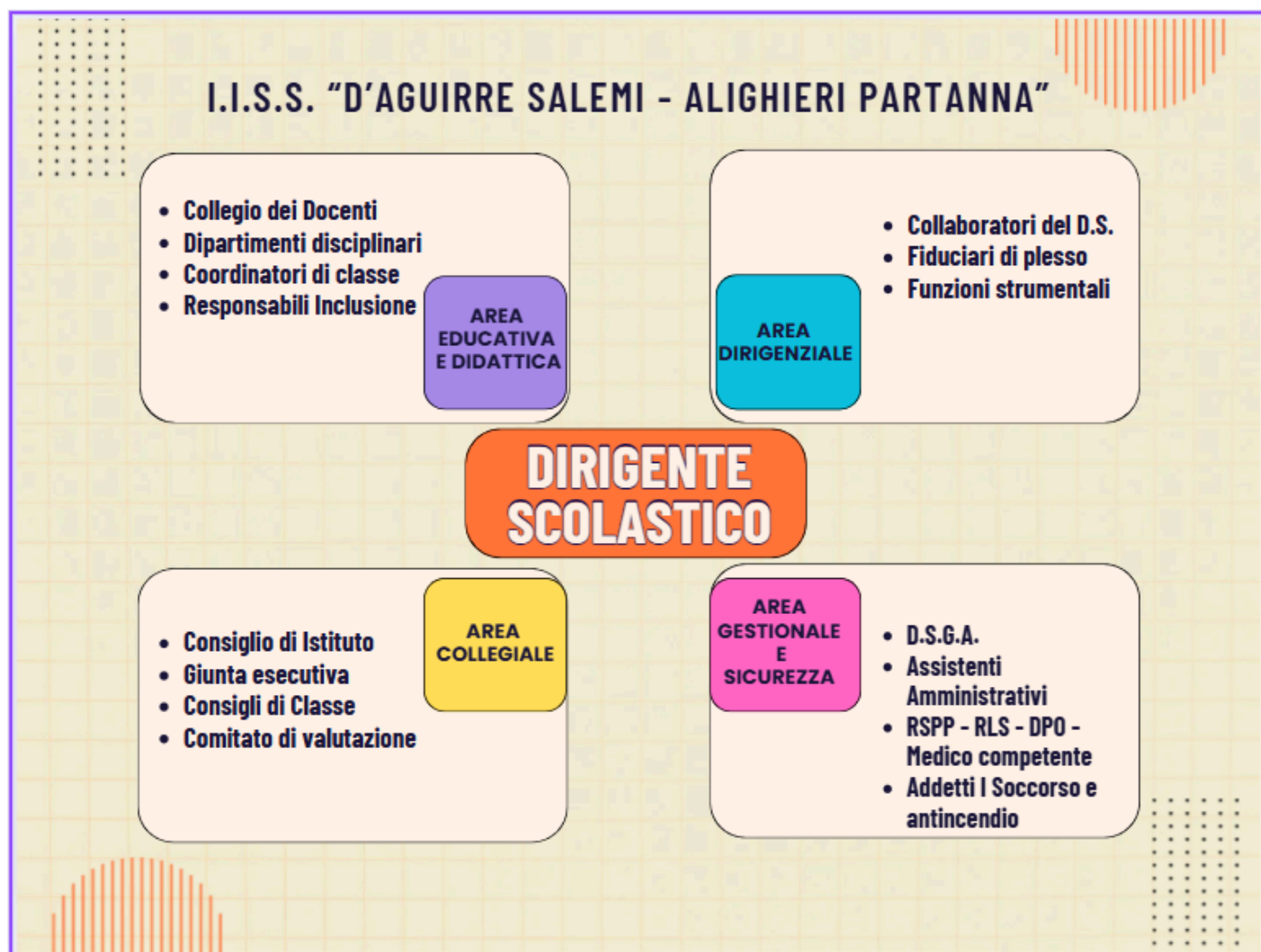
Prof. Fabio Venza

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

L'organigramma elenca e definisce i ruoli dei soggetti coinvolti nell'organizzazione secondo il modello organizzativo della leadership condivisa.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto, con una breve descrizione dei compiti e delle funzioni.



AREA DIRIGENZIALE

Dirigente scolastico

FRANCESCA ACCARDO

- **Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza.**
- E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
- Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, al D.S. autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.

- E' titolare delle relazioni sindacali.
- Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.
- Promuove iniziative e interventi per: assicurare la qualità dei processi formativi; assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; l'esercizio della libertà d'insegnamento; la libertà di scelta educativa delle famiglie; l'attuazione del diritto di apprendimento.

I Collaboratore

CONCETTA PECORELLA

Funzioni:

- Cooperazione con il D.S. nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento;
- Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitori o delegato;
- Collaborazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18.00 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze;
- Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal D.S., adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi;
- Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti;
- Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (discipline, ritardi, uscite anticipate, etc.);
- Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di eventuale chiusura delle scuole per epidemia o altro;
- Compartecipazione alle riunioni di Staff;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- Supporto al lavoro del D.S.;
- Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate dal personale docente;
- Collaborazione con gli uffici amministrativi;
- Cura della procedura per gli Esami di Maturità;
- Collaborazione con le Funzioni Strumentali, Referenti e Responsabili di Plesso

II Collaboratore

MARIO SCIACCA

Funzioni:

- Cooperazione con il D.S. nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento;
- Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitori o delegato;
- Collaborazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18.00 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze;
- Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal D.S., adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza;
- Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti;
- Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (discipline, ritardi, uscite anticipate, etc.);
- Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di eventuale chiusura delle scuole per epidemia o altro;

- Compartecipazione alle riunioni di Staff;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- Supporto al lavoro del D.S.;
- Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate dal personale docente;
- Collaborazione con gli uffici amministrativi;
- Cura della procedura per gli Esami di Maturità;
- Collaborazione con le Funzioni Strumentali, Referenti e Responsabili di Plesso;
- Sostituzione del D.S. in caso di necessità.

III Collaboratore
DIA MARIA LUIGIA

Funzioni:

- Coopera con la Dirigenza per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, in particolare nella Gestione del Plesso di Santa Ninfa, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica;
- Organizza visite guidate e viaggi d'Istruzione del plesso di Santa Ninfa;
- Collabora con gli uffici di Presidenza

Responsabili di Plesso

DOCENTE	PLESSO	INDIRIZZO DI STUDI
Cammarata M. Antonella	Via San Leonardo - Salemi	Liceo Classico
Pecorella Concetta		Liceo Scientifico Scienze applicate
Bongiorno Salvatore	Via San Leonardo - Salemi	Istituto Tecnico Economico SIA
Maltese Carmelo		
Giaramita Francesca	Via Sant'Anna - S. Ninfa	Istituto Professionale M.A.T.
La Rocca Giuseppe		
Cannizzaro Francesca	Via Gramsci - Partanna	Istituto Tecnico Economico SIA Liceo delle Scienze Umane
Sciacca Mario		
Tantaro Vincenza		
Tantaro Vincenza	Via San Leonardo - Salemi	Percorso di II Livello
Maggio Antonina	Via Trieste - Partanna	Liceo Scientifico Ordinario
Voi Tonya Loredana		Liceo Linguistico quadriennale

Funzioni:

- Coordinare le attività della sede.
- Gestione quotidiana della scuola in genere, con particolare riferimento all'entrata e all'uscita degli alunni e all'assistenza e alla vigilanza, coerentemente al regolamento d'Istituto.
- Organizzare la sostituzione dei Docenti temporaneamente assenti.
- Essere presenti a scuola anche fuori dall'orario di servizio.
- Diffondere le comunicazioni e le informazioni al personale in servizio nel plesso organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida.
- Riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.
- Gestire il provvedimento disciplinare (richiamo verbale o scritto, segnalazione alla famiglia, etc.) e informare il Dirigente Scolastico.
- Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA.

- Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.
- Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili.
- Vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689.
- Far fronte ai “piccoli” problemi del plesso che esulano dall’intervento della Dirigenza o, in emergenza, in attesa di chi di competenza.

Relazioni:

a) con i colleghi e con il personale in servizio:

- Essere punto di riferimento organizzativo;
- Rilevare la puntualità di ingresso dei docenti;
- Disporre le sostituzioni dei docenti assenti;
- Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti;
- Raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.;
- Mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola;
- Raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di Consigli di classe di comunicazione e condivisione circa le principali questioni di plesso;
- Vigilare sul personale ATA;
- Mantenere rapporti con la presidenza;

b) con gli alunni:

- Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata);
- Organizzare l’entrata e l’uscita delle classi all’inizio e al termine delle lezioni;
- Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali;

c) con le famiglie:

- Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal Regolamento di Istituto;
- Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe;

d) con persone esterne:

- Accogliere ed accompagnare personale delle scuole del territorio, dell’ASL, del Comune, in visita nel plesso;
- Avvisare la segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con la Dirigenza;
- Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Presidenza per poter accedere ai locali scolastici;
- Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico - educative promosse dall’Ente locale, Associazioni etc.

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1

Gestione delle attività del P.T.O.F.:

- GIORDANO DANIELA
- RESTIVO MARIA

Funzioni:

- Aggiornamento del PTOF.
- Coordinamento, verifica iniziale e finale della documentazione relativa ai progetti inseriti nel PTOF raccordandosi con la segreteria dell’Istituto.
- Valutazione e monitoraggio delle attività del PTOF, con la predisposizione e l’attivazione di procedure nell’ottica della rendicontazione sociale.
- Collaborazione con il gruppo NIV e il Dirigente per la predisposizione dei monitoraggi sulla qualità del servizio rivolti ai genitori, agli alunni, al personale docente e non docente.

- Collaborazione con le altre funzioni strumentali al PTOF, con lo staff della Dirigenza e l'Ufficio di segreteria.

AREA 2

Supporto al lavoro dei Docenti e multimedialità:

- MALTESE CARMELO
- PICCIONE VINCENZO

Funzioni:

- Supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e condivisione di esperienze relative ad attività didattiche svolte con l'uso di strumenti multimediali.
- Coordinamento e supporto ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico.
- Coordinamento iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica.
- Coordinamento e supporto all'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia.
- Cura della raccolta di materiali documentali per la pubblicazione dell'Istituto e delle sue attività educative curriculari ed extracurriculari (manifesti, depliant, sintesi PTOF, filmati, foto, ecc) sul sito istituzionale.
- Collaborazione con le altre funzioni strumentali al PTOF, con lo staff della Dirigenza e l'Ufficio di segreteria.

AREA 3

Supporto agli studenti:

- CHIARAMONTE ROSA GRAZIA
- FORTE BICE MARIA

Funzioni:

- Promozione delle attività di continuità e di orientamento in entrata e in uscita.
- Coordinamento delle attività d'orientamento fra i diversi indirizzi della scuola anche in vista dell'organizzazione degli Open Day e delle attività d'Istituto.
- Organizzazione eventi (conferenze - incontri con l'autore etc.).
- Monitoraggio della frequenza degli alunni.
- Predisposizione di iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità di istruzione.
- Collaborazione e supporto agli studenti in tutte le attività e iniziative.
- Gestione del monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni.
- Monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.
- Collaborazione con le altre funzioni strumentali al PTOF, con lo staff della Dirigenza e l'Ufficio di segreteria.

AREA 4

Inclusione e benessere a scuola:

- BONGIORNO SALVATORE
- VENZA FABIO

Funzioni:

- Accoglienza e inclusione degli alunni con BES, DSA e alunni con disabilità, nonché delle figure professionali specializzate.
- Coordinamento delle attività di sostegno e verbalizzazione. degli incontri con l'èquipe psico-medico pedagogica e gli operatori scolastici.
- Coordinamento e gestione di tutte le azioni di aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP.
- Archiviazione della documentazione alunni H (diagnosi, PDF, verbali gruppi di lavoro, PEI, PDP).
- Stesura e aggiornamento del PAI.
- Monitoraggio di eventuali situazioni di disagio scolastico e proposte di modelli educativi di recupero psico-sociale e formativo.
- Promozione di interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica.
- Gestione dei rapporti con le famiglie e con le figure disponibili ad interventi educativi.
- Promozione e Coordinamento di interventi di integrazione per gli alunni stranieri.
- Collaborazione con le altre funzioni strumentali al PTOF, con lo staff della Dirigenza e l'Ufficio di segreteria.

AREA 5

Sostegno all'educazione interculturale e alla dimensione europea della formazione:

- GANDOLFO ANNA MARIA
- LIPARI VINCENZA

Funzioni:

- Progettazione e coordinamento di progetti europei di mobilità, soggiorni brevi, scambi, viaggi di istruzione, certificazioni esterne linguistiche.
- Gestione dei rapporti con istituzioni scolastiche e organizzazioni estere.
- Progettazione di percorsi relativi al programma europeo ERASMUS.
- Organizzazione corsi per la certificazione linguistica.
- Organizzazione e coordinamento delle attività laboratoriali ed extracurricolari e promozionali di concerto con il territorio.
- Monitoraggio e raccolta delle esigenze e delle proposte emergenti dai Consigli di Classe.
- Predisposizione della documentazione necessaria alla realizzazione delle attività.
- Collaborazione con le altre funzioni strumentali al PTOF, con lo staff della Dirigenza e l'Ufficio di segreteria.

AREA EDUCATIVA DIDATTICA

Collegio dei Docenti

Funzioni:

- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare;
- Formula proposte al D.S. per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali deliberati dai competenti OO.CC.;
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, e alla scelta dei sussidi didattici;
- Valuta e approva le iniziative riservate agli alunni (concorsi, borse di studio, proiezioni di film, rappresentazioni teatrali ecc.) proposte da Enti ed Associazioni pubbliche e private ed attinenti la sua competenza;
- Approva il Piano di Formazione dei Docenti;
- Programma e attiva le iniziative per il sostegno degli alunni diversamente abili e culturalmente svantaggiati;
- Elabora, sulla base dell'atto d'indirizzo del DS, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e lo approva.

Dipartimenti disciplinari

Funzioni:

- Stesura programmazione annuale;
- Definizione/revisione nuclei fondanti e obiettivi minimi delle discipline;
- Predisposizione e condivisione di test d'ingresso comuni per classi prime; predisposizione e condivisione di test di verifica iniziali (entro ottobre) e finali (aprile – maggio) per classi parallele (classi II - III - IV);
- Predisposizione/aggiornamento di griglie comuni di valutazione;
- Proposte progetti e attività da inserire nel PTOF (da ratificare in sede di collegio dei docenti);
- Proposte percorsi di "Formazione Scuola-lavoro" per le classi terze e quarte e quinte;

- Proposte percorsi di Educazione Civica per classi parallele.

Coordinatori di Classe

INDIRIZZO DI STUDI	CLASSI	COORDINATORE CLASSE
LICEO CLASSICO	II A	CARADONNA GIAMPIERO
	III A	RENDA SUSANNA
	IV A	CAMMARATA M. ANTONELLA
	V A	CIVELLO ROSARIA
LICEO SC. SCIENZE APPLICATE	I F	OLIVERI SILVANA.
LICEO SCIENTIFICO	I B	PIPITONE ALESSIO
	II B	CALIA TIZIANA
	III B	MAGGIO ANTONINA
	IV B	RESTIVO MARIA
	V B	PICCIONE VINCENZO
	I D	LI CAUSI ANNA MARIA
	II D	GIORDANO DANIELA
	IV D	PEDONE MARIA GRAZIA
	V D	LUCIDO LOREDANA
LICEO SCIENZE UMANE	II E	RIZZO ROSAMARIA
	I C	PATTI ROSA
	II C	ANGELO ANTONELLA
	III C	GUGLIOTTA GILDA
	IV C	GUGLIOTTA GILDA
LICEO LINGUISTICO	V C	GAGLIO DANIELA
	I L	URSO VALERIA
	II L	ZUMMO MARUSCHKA
	III L	MICELI FRANCESCO
IST. TECNICO SALEMI	IV L	VOI TONYA LOREDANA
	I A	BUTERA SILVIA
	II A	CALANDRINO MASSIMO
	III A	GUCCIARDI GIUSEPPINA
	IV A	GANDOLFO ANNA MARIA
IST. TECNICO PARTANNA	V A	SINACORI GIUSEPPA
	I A	CARACCIOLI LORIANA
	II A	GIRLANDO CATERINA V
	III A	BUTERA SILVIA
	IV A	TANTARO VINCENZA
	IV B	GIRLANDO CATERINA V
IST. PROFESSIONALE S. NINFA	V A	CANNIZZARO FRANCESCA
	I A	DI CARLO GIOVANNA
	I B	ASARO MICHELE
	II A	GIACALONE VITO
	III A	SPISSO CAMILLO
	IV A	MARRONE MAURO
PERCORSI II LIVELLO	V A	GENTILE GIUSEPPA
	II S	PALERMO MIMMA R.
	III S	GIARRIZZO LOREDANA

Funzioni:

- Presiedere le riunioni del consiglio di classe e gli scrutini, qualora non fosse presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione tramite il segretario incaricato;
- Curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini;

- Farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali;
- Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;
- Coordinare l'attività didattica del consiglio di classe monitorando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del Consiglio di Classe;
- Coordinare, per le classi finali, la stesura del Documento del 15 maggio;
- Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche ordinarie generali e non specifiche delle singole discipline;
- Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili, eventualmente frequentanti la classe, e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento o con altri BES;
- Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie, sentita la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; si ricorda che la Dirigenza va informata immediatamente per iscritto (via mail) in caso di assenze prolungate di studenti in obbligo scolastico;
- Prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie;
- Informare tempestivamente la Dirigenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare;
- Facilitare la comunicazione tra la Dirigenza, gli studenti e le famiglie.

Responsabili Inclusione

- BONGIORNO SALVATORE
- VENZA FABIO

Funzioni:

- Presiedere le riunioni del GLO, su convocazione del Dirigente Scolastico;
- Sovrintendere e monitorare l'elaborazione di PEI e PDP;
- Coordinare il GLI;
- Fornire informazioni ai Docenti di Sostegno e ai Docenti Curricolari sulle procedure previste dalla normativa vigente;
- Verificare la documentazione relativa agli alunni DVA (PDF, DF, PEP, richiesta ore etc.), garantendone la privacy ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;
- Disporre quanto è necessario per l'ottimale organizzazione e il migliore funzionamento del gruppo dei Docenti di Sostegno.
- Collaborare con lo staff della Dirigenza.

Referenti Educazione Civica

INDIRIZZO	CLASSI	REFERENTE ED. CIVICA
LICEO CLASSICO	II A	CIVELLO ROSARIA
	III A	PONZO LUCIA
	IV A	PONZO LUCIA
	V A	PONZO LUCIA
LICEO SC. SCIENZE APPLICATE	I F	ANGELO ANTONELLA
LICEO SCIENTIFICO	I B	ALONZO BERNADETTE M
	II B	CALIA TIZIANA
	III B	RAGUSA EMANUELA
	V B	CARUSO STEFANO
	I D	PIRRONE CATERINA

	II D	VENZA FABIO
	IV D	PISCIOTTA ANTONINO
	V D	ALEO PASQUALINA
	II E	ALONZO BERNADETTE M
LICEO SCIENZE UMANE	I C	TORTORICI MATILDE
	II C	INGRASSIA PIERA
	III C	CARUSO STEFANO G.
	IV C	PISCIOTTA ANTONINO
	V C	CIARAVOLO BIAGIO
LICEO LINGUISTICO	I L	ANGELO ANTONELLA
	II L	CIARAVOLO BIAGIO
	III L	MORREALE ROSALBA
	IV L	BELLAIORE FRANCESCO
IST. TECNICO SALEMI	I A	BUTERA SILVIA
	II A	GUCCIARDI GIUSEPPINA
	III A	GAUDINO GIUSEPPA
	IV A	GAUDINO GIUSEPPA
	V A	GAUDINO GIUSEPPA
IST. TECNICO PARTANNA	I A	CARACCIOLI LORIANA
	II A	GIRLANDO CATERINA V.
	III A	GISONE GIUSEPPA
	IV A	SINACORI GINA
	IV B	LOMBARDO GASPARE
	V A	LOMBARDO GASPARE
IST. PROFESSIONALE S. NINFA	I A	GENTILE GIUSEPPA
	I B	SINACORI GINA
	II A	SPISSO CAMILLO
	III A	SPISSO CAMILLO
	IV A	GENTILE GIUSEPPA
	V A	GENTILE GIUSEPPA
PERCORSI II LIVELLO	II S	GIARRIZZO LOREDANA
	III S	PALERMO MIMMA A. RITA

Funzioni:

- Redige, in collaborazione col consiglio di classe, la progettazione del percorso della disciplina, inserendo gli argomenti, le ore e i tempi stabiliti in consiglio dai singoli docenti. Tale progettazione sarà parte integrante della programmazione di classe.
- Formula la proposta di voto sulla base degli elementi conoscitivi pervenuti dai docenti che partecipano all'insegnamento dell'educazione civica, tenuto conto che il voto di quadrimestre è il frutto dalla media dei voti delle discipline coinvolte.

Tutor "Formazione Scuola-lavoro"

SCUOLA	CLASSI	TUTOR "FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO"
LICEO CLASSICO	III A	OLIVERI SILVANA
	IV A	SCOMMEGNA GAETANO
	V A	CARADONNA GIAMPIERO
LICEO SCIENTIFICO	III B	RAGUSA EMANUELA
	IV B	RESTIVO MARIA
	V B	PICCIONE VINCENZO
	IV D	PEDONE MARIA GRAZIA

	V D	LUCIDO LOREDANA
LICEO SCIENZE UMANE	III C	GAGLIO DANIELA
	IV C	SCIACCA MARIO
	V C	GAGLIO DANIELA
LICEO LINGUISTICO	II L	CIARAVOLO BIAGIO
	III L	MICELI FRANCESCO
	IV L	MAGGIO ANTONINA ADRIANA
IST. TECNICO SALEMI	III A	GUCCIARDI GIUSEPPINA
	IV A	SCIACCA VITO
	V A	LIPARI VINCENZA
IST. TECNICO PARTANNA	III A	TANTARO VINCENZA
	IV A	PALERMO MARIA C.
	IV B	CANNIZZARO FRANCESCA
	V A	CANNIZZARO FRANCESCA
IST. PROFESSIONALE S. NINFA	III A	ASARO MICHELE
	IV A	MARRONE MAURO
	V A	MARRONE MAURO

Funzioni:

- Promuove le competenze degli studenti ed è raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio;
- Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti nella "Formazione Scuola-lavoro" in collaborazione con il tutor esterno;
- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato dello studente;
- Valuta l'efficacia e la coerenza del percorso e verifica gli obiettivi raggiunti e le competenze sviluppate dallo studente anche in riferimento ad una possibile ricaduta disciplinare ai fini della valutazione;
- Cura la raccolta e l'archiviazione in formato cartaceo e/o digitale di tutta la documentazione delle attività di "Formazione Scuola-lavoro" (sottoscrizione delle convenzioni, Patto formativo, Percorso Formativo, registro delle presenze, scheda di valutazione del tirocinante, calendario, certificazione competenze, relazione finale dello studente, monitoraggio del grado di coinvolgimento e dei rapporti con il tutor e con le altre figure professionali).

AREA COLLEGIALE

Consiglio di Istituto

COMPONENTE	NOME
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa ACCARDO FRANCESCA
PRESIDENTE	SALADINO ANTONINO
DOCENTE	BONA BENEDETTO
	CALIA TIZIANA
	GIRLANDO CATERINA VALERIA
	GUCCIARDI GIUSEPPINA
	LA ROCCA GIUSEPPE

	MAGGIO BALDASSARE
	PECORELLA CONCETTA
	VOI TONYA LOREDANA
ALUNNI	ALMERICO GIACOMO
	LABBRUZZO VINCENZO PIO
	LOIACONO BALDASSARE
	PARRINO ENZA GIULIA
GENITORI	CROCE GIULIANA
	MURATORE SALVATORE
	NASTASI ROSSELLA
	SALADINO ANTONIO
PERSONALE ATA	DI SIMONE AGATA
	TRAMONTE PIETRO

Funzioni:

- Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
- Dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto.
- Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e delle attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio.
- Adotta il Regolamento interno di Istituto.
- Adotta le sanzioni disciplinari che comportino per lo studente l'allontanamento superiore a quindici giorni e/o che implicino la sua esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.
- Approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Giunta esecutiva

COMPONENTE	NOME
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa ACCARDO FRANCESCA
D.S.G.A	Dott.ssa MALTESE ROSA
DOCENTE	GUCCIARDI GIUSEPPINA
ALUNNO	LABBRUZZO VINCENZO PIO
GENITORE	CROCE GIULINA
PERSONALE ATA	DI SIMONE AGATA

Funzioni:

- Predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo dell'Istituzione scolastica
- Prepara i lavori del consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso;
- Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto;
- Propone il programma annuale con apposita relazione di accompagnamento;
- Propone le modifiche al programma annuale.

Consigli di Classe

(articolazione semplice)

Funzioni:

- Realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari;
- Definizione delle competenze in relazione alle discipline, le metodologie idonee e gli strumenti in relazione alla situazione iniziale della classe e alle indicazioni generali dei Dipartimenti;
- Controllo in itinere dello sviluppo della Programmazione educativo-didattica della classe anche in rapporto alla tempistica stabilita a inizio anno e ai risultati attesi in relazione alle competenze definite;
- Pianifica interventi di potenziamento, consolidamento, recupero in itinere;
- Delibera in merito alle valutazioni periodiche e finali degli alunni della classe.

(articolazione composta)

Funzioni:

- Formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica;
- Proporre e farsi promotore di iniziative di sperimentazione, attività culturali e formative che integrano l'insegnamento curricolare;
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Comitato di Valutazione

COMPONENTE	NOME	DESIGNAZIONE
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa ACCARDO FRANCESCA	
DOCENTE	BONGIORNO SALVATORE	Collegio dei Docenti
DOCENTE	RIZZO ROSAMARIA	Collegio dei Docenti
DOCENTE		Consiglio di Istituto
GENITORE		Consiglio di Istituto
ALUNNO		Consiglio di Istituto
COMPONENTE ESTERNO		USR

Funzioni:

- Il comitato, integrato dal docente tutor, esprime, al dirigente scolastico, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.
- valuta il servizio prestato nell'ultimo triennio dei docenti, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico;
- Esprime giudizio, su richiesta del docente interessato, per la sua riabilitazione, sulla base di apposita relazione del dirigente scolastico. La richiesta può essere presentata dopo due anni dalla data dell'atto

con cui fu inflitta la sanzione disciplinare, a condizione che il dipendente, abbia mantenuto condotta meritevole.

AREA GESTIONALE E SICUREZZA

Direttore SGA: MALTESE ROSA

- Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgs.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Coadiuvava il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Assistenti amministrativi

- gestione personale docente
- gestione personale ATA
- gestione alunni
- protocollo, gestione sicurezza, comunicazione interna ed esterna

Collaboratori scolastici

Compito

- Vigilanza sugli alunni;
- sorveglianza dei locali della scuola e cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza);
- pulizia dei locali scolastici;
- supporto all'attività amministrativa e didattica;

Sicurezza

Servizio di prevenzione e protezione

A.S.P.P		
DOCENTE	PLESSO	INDIRIZZO DI STUDI
BONGIORNO SALVATORE	Via San Leonardo - Salemi	Liceo Classico Liceo Scientifico Scienze applicate Istituto Tecnico Economico SIA
DIA MARIA LUIGIA	Via Sant'Anna - S. Ninfa	Istituto Professionale M.A.T.
GIRLANDO CATERINA VALERIA	Via Gramsci - Partanna	Istituto Tecnico Economico SIA Liceo delle Scienze Umane
MAGGIO ANTONINA	Via Trieste - Partanna	Liceo Scientifico Ordinario Liceo Linguistico quadriennale

Compito

Il Servizio di prevenzione e protezione si occupa del coordinamento a livello di plesso delle iniziative per la prevenzione e la sicurezza:

- stesura dei piani di evacuazione in accordo con il RSPP;

- elaborazione-coordinamento del curricolo della scuola per la formazione degli alunni dai 3 ai 14 anni sulle tematiche della prevenzione e della sicurezza e predisposizione del materiale per le attività didattiche nelle classi;
- segnalazione al D.S. di situazioni di pericolo;
- accordo con il D.S. e il RSPP per l'aggiornamento della valutazione dei rischi e controllo dell'effettuazione del Piano di interventi programmato dal RSPP.

Squadre di primo soccorso

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO		
DOCENTE	PLESSO	INDIRIZZO DI STUDI
CAPO SALVATORE	Via San Leonardo - Salemi	Liceo Classico Liceo Scientifico Scienze applicate Istituto Tecnico Economico SIA
ADRAGNA GIOVANNI	Via Sant'Anna - S. Ninfa	Istituto Professionale M.A.T.
ZARZANA CALOGERA	Via Gramsci - Partanna	Istituto Tecnico Economico SIA Liceo delle Scienze Umane
CANGEMI ACCARDO ANTONIO	Via Trieste - Partanna	Liceo Scientifico Ordinario Liceo Linguistico quadriennale

Compito

- Intervenire prontamente nei casi di primo soccorso.
- Curare l'integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all'Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare.

Squadre antincendio

ADDETTI ANTINCENDIO		
DOCENTE	PLESSO	INDIRIZZO DI STUDI
CAPO SALVATORE FERRANTE VINCENZO	Via San Leonardo - Salemi	Liceo Classico Liceo Scientifico Scienze applicate Istituto Tecnico Economico SIA
ADRAGNA GIOVANNI TRAMONTE STEFANO	Via Sant'Anna - S. Ninfa	Istituto Professionale M.A.T.
GULOTTA ANTONINO ZARZANA CALOGERA	Via Gramsci - Partanna	Istituto Tecnico Economico SIA Liceo delle Scienze Umane
SALUTO TIZIANA CANGEMI ACCARDO ANTONIO	Via Trieste - Partanna	Liceo Scientifico Ordinario Liceo Linguistico quadriennale

Compito

- Valutare l'entità del pericolo.
- Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza.
- Intervenire In caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori.
- Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Dottor _MARIO SCIACCA

L'incarico prevede l'espletamento delle seguenti prestazioni:

- Esame delle documentazioni attinenti gli adempimenti legislativi ed operativi in oggetto;
 - Sopralluoghi per la valutazione dei rischi compresi quelli da videoterminali (uffici) ed adeguamento postazioni di lavoro;
 - aggiornamenti/revisioni dei documenti esistenti, inerenti la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni;
 - definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività;
 - predisposizione di piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza, eventi pericolosi specifici con l'ausilio degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;
 - controllo quadri elettrici e funzionalità delle relative apparecchiature installate in collaborazione con le società gestori dei servizi comunali;
 - controllo ed aggiornamento delle planimetrie e segnaletica di sicurezza;
 - eventuali verifiche strumentali fonometriche e fotometriche nei locali della scuola e nelle aule speciali;
 - supporto esterno per la risoluzione dei problemi con i vari Enti e consulenze tecniche per eventuali disservizi presso la scuola;
 - supporto diretto per la posa in opera di segnaletica, presidi sanitari, presidi antincendio ed altri se necessari;
 - organizzazione e partecipazione alle prove di evacuazione della struttura scolastica (almeno 2 annue);
 - partecipazione alla riunione periodica con tutti gli addetti al Servizio di Prevenzione e redazione del relativo verbale di riunione;
 - assistenza per l'individuazione e la nomina di tutte le figure sensibili previste dalla normativa vigente;
 - assistenza in caso di ispezione da parte degli organi di vigilanza e controllo sulle materia di igiene e sicurezza sul lavoro da parte di ispettori del lavoro, Commissioni di controllo sicurezza, Vigili del Fuoco, funzionari ISPEL, ASL, etc...;
 - assistenza nella nomina ed organizzazione della squadra di emergenza;
 - predisposizione della modulistica per l'effettuazione delle prove di evacuazione;
 - assistenza agli enti competenti per le richieste degli interventi strutturali, impiantistici e di manutenzione, oltre che della documentazione obbligatoria in materia di sicurezza
 - assistenza per l'istituzione e la tenuta del Registro di Prevenzione Incendi;
 - assistenza per l'istituzione e la tenuta del Registro delle manutenzioni;
 - assistenza negli incontri OOSS/Terzi sulla Sicurezza.
- Individuare e valutare i fattori di rischio.
 - Individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti.
 - Curare l'organizzazione delle prove di evacuazione.
 - Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori.

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

- Partecipare attivamente all'attività del servizio prevenzione e protezione, riportando le problematiche riferite dai lavoratori
- Coordinare i rapporti fra il datore di lavoro e i lavoratori
- Accogliere istanze e segnalazioni dei lavoratori in materia di prevenzione e protezione

Responsabili preposti all'osservanza del divieto di fumo

Compito

- Vigilare sull'osservanza del divieto da parte di chiunque abbia accesso ai locali della scuola, sia in quanto lavoratore, sia in quanto utente ovvero occasionale frequentatore.
- Fare rispettare le disposizioni relative al fumo, procedere alla contestazione immediata della violazione e alla conseguente verbalizzazione.

Medico competente

Dott. Safina P.

Compito

Sorveglianza sanitaria del personale esposto a rischi.

Commissioni, gruppi di lavoro e figure di coordinamento

Nucleo di Valutazione d'Istituto:

Compito

- Il NIV elabora il Rapporto di Autovalutazione della scuola e il Piano di miglioramento, sentito il Collegio dei Docenti.

Gruppo progetti PON-FSE

- Il Gruppo di progetto si occupa della stesura dei progetti PON in collaborazione con il Dirigente scolastico.

Gruppo di Lavoro d'Istituto per l'integrazione degli alunni disabili

(GLHI) Composto dalla Dirigente scolastica o Responsabile F.S. Insegnanti di sostegno

Scuola Infanzia, Scuola Primaria. Scuola Secondaria

Docenti della classe del/la bambino/a

Operatori dei servizi dell'ASL

Genitori

Compito

- Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore agli alunni DVA;
- Proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o DSA o ai docenti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- fare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti;
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità.

Gruppi di Lavoro Operativi per l'integrazione

(GLO) composto del D.S., dalla F.S., dal docente di sostegno, dagli insegnanti coordinatori del consiglio di classe o del team, da operatori e specialisti dell'ASL, dai genitori.

Compito

Contribuire all'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e alla verifica del PEI per ogni alunno con disabilità;

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

(GLI) composto da:

Dirigente scolastico, Responsabili FF.SS. Docenti coordinatori dei plessi e fiduciari di plesso, Specialisti dell'ASL

Compito

- Supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
- In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità; per realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.